BOLLETTINO UFFICIALE

n. 19
dell' 11 maggio 2022

Anno LIX n. 19

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_19_1_DPR_51_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 aprile 2022, n. 051/Pres.

Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese). Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), il quale, in conformità all'articolo 4, comma 1, della legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia) e all'articolo 8 del decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese), dispone che l'amministrazione del Fondo di rotazione per le imprese economiche (di seguito: "FRIE") e del Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (di seguito: "Fondo per lo sviluppo"), comprese le rispettive sezioni, nonché la deliberazione dei relativi interventi finanziari, sia affidata ad un Comitato di gestione avente sede a Trieste, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive (di seguito: "Comitato di gestione");
RILEVATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), giusta la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2015, n. 198, al Comitato di gestione è altresì affidata l'amministrazione della Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e della Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio di cui al comma 11 di detto articolo 2;
RILEVATO che il sopracitato articolo 10 della legge regionale 2/2012 al comma 2 stabilisce che il Comitato di gestione è composto da:
a) un Presidente;
b) quattro membri designati dal Consiglio regionale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze;
c) quattro membri scelti tra nominativi indicati dalle organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello regionale dei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi, in rappresentanza delle diverse espressioni del territorio regionale;
RILEVATO che ai sensi dell'articolo 13, comma 16, della legge regionale 2/2012, si intendono per organizzazioni maggiormente rappresentative a livello regionale dei settori economici di cui sopra, le organizzazioni regionali aderenti a organizzazioni nazionali firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a tali settori, e operanti da almeno cinque anni;
RILEVATO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 della legge regionale 2/2012, i componenti del Comitato di gestione durano in carica tre anni, possono essere confermati una sola volta e devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti per i soggetti che esercitano analoghe funzioni presso le banche costituite in forma di società per azioni;
VISTO il decreto ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia

dei depositanti);
VISTO il proprio decreto n. 073/Pres. del 17 aprile 2019, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2019, n. 596, è stato nominato il Comitato di gestione, con durata di tre anni, come successivamente integrato con il successivo DPReg. n. 012/Pres. del 22 gennaio 2020, su conforme deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2020, n. 4;
ATTESO che il Comitato di gestione nella sua attuale composizione è in scadenza il 17 aprile 2022 ed è pertanto necessario procedere alla nuova nomina ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale 2/2012;
VISTA la nota prot. n. 6038 del 18 febbraio 2022 dell'Assessore alle attività produttive e turismo, trasmessa con nota di posta elettronica certificata prot. n. 6345 del 21 febbraio 2022, con cui è stata richiesta alle organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello regionale dei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi, l'indicazione dei nominativi proposti ai fini della scelta dei quattro membri da nominare nel Comitato di gestione ai sensi del sopra evidenziato articolo 10, comma 2, lettera c), della legge regionale 2/2012;
RITENUTO di scegliere tra i nominativi indicati dalle predette organizzazioni i seguenti soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, i quali, in conformità alla previsione dell'articolo 10, comma 2, lettera c), della legge regionale 2/2012, garantiscono l'ottimale rappresentanza delle diverse espressioni del territorio regionale e dei pertinenti settori economici costituiti dalle imprese che accedono prevalentemente alle agevolazioni finanziate con i fondi amministrati dal Comitato di gestione:
- Ariano Medeot;
- Elisabetta Michieli;
- Renato Guercio;
- Michele Zanolla;

VISTA la nota PROTUR - GEN 2022 - 0012240 di data 31 marzo 2022 con la quale il Segretario generale del Consiglio regionale ha comunicato l'elezione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b), della legge regionale 2/2012, di:
- Enrico Agostinis;
- Marco Lunazzi;
- Andrea Cabibbo;
- Alessandro Tollon;

RITENUTO, alla luce della capacità amministrativa, professionalità e degli incarichi precedentemente svolti risultanti dal curriculum e in assenza di cause ostative, di nominare Alessandro Da Re quale presidente del Comitato di gestione, sul cui nominativo la Giunta per le nomine del Consiglio regionale ha espresso nella seduta del 31 marzo 2022 parere favorevole;
VISTI i curriculum vitae e le dichiarazioni presentate dai candidati, da cui risulta il rispetto dei requisiti di onorabilità e professionalità richiamati al comma 3 dell'articolo 10 della legge regionale 2/2012, nonché l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modificazioni ed integrazioni;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 518;

DECRETA

1. È nominato il Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con durata di tre anni, nella seguente composizione:
- Alessandro Da Re, quale Presidente;
- Enrico Agostinis;
- Marco Lunazzi;
- Andrea Cabibbo;
- Alessandro Tollon;
- Ariano Medeot;
- Elisabetta Michieli;
- Renato Guercio;
- Michele Zanolla.

2. le indennità annuali di carica ed il gettone di presenza del Presidente e degli altri componenti del Comitato di gestione sono stabiliti nei seguenti importi:
- indennità annua del Presidente 28.350,00 Euro;
- indennità annua degli altri componenti del Comitato di gestione 4.050,00 Euro;
- gettone di presenza 202,50 Euro.

3. Ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 63/1982, i componenti del Comitato di gestione sono parificati ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per quanto attiene al trattamento di missione e al rimborso spese.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_19_1_DPR_52_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 aprile 2022, n. 052/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del "Bonus trasporto in sicurezza - Emergenza COVID-19" di cui all'articolo 6, commi 20 e seguenti della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2021, n. 69.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che i commi 20 e seguenti, dell'articolo 6 della Legge regionale 30 dicembre 2020 n 26 (Legge di stabilita 2021) i quali dispongono che l'Amministrazione regionale è autorizzata a prevedere un "Bonus trasporto in sicurezza - Emergenza Covid-19" a favore di persone in condizione di fragilità (donne in gravidanza, persone ultra settantenni, persone con disabilità) residenti in Friuli Venezia Giulia, al fine di coniugare la libera circolazione delle persone con la necessità di garantire la sicurezza personale delle categorie più fragili rispetto alle quali il rischio epidemiologico risulta superiore;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) la quale all'articolo 30 stabilisce che i "Criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale e gli Enti regionali devono attenersi per la concessione di incentivi sono predeterminati con regolamento, qualora non siano già previsti dalla legge";
ATTESO che il comma 23 dell'articolo 6 della LR 26/20202 prevede che i criteri, le condizioni e le modalità di presentazione delle istanze, nonché le modalità di concessione del contributo siano determinati con regolamento regionale;
VISTO il "Regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del "BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA - EMERGENZA COVID-19" di cui all'articolo 6, commi 20 e seguenti della Legge regionale 30 dicembre 2020 n 26 (Legge di stabilita 2021)" emanato con proprio decreto n. 069/Pres. del 4 maggio 2021;
VISTO il "Regolamento di modifica al Regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del "Bonus trasporto in sicurezza - Emergenza Covid-19" di cui all'articolo 6, commi 20 e seguenti della legge regionale 30 dicembre 2020, n 26 (Legge di stabilità 2021), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2021, n. 69" emanato con proprio decreto n. 0170/Pres. del 5 ottobre 2021;
VISTO l'articolo 5, comma 12, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024) che ha modificato il comma 21 dell'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26(Legge di stabilità 2021), eliminando il tetto massimo di spesa per ciascuna corsa pari a 10 euro, con effetto dall'1/1/2022;
RITENUTO, di integrare la disciplina vigente di cui Regolamento di cui al proprio decreto n. 069/Pres./2021, come modificato con proprio decreto n. 0170/Pres./2021, alle disposizioni intervenute ex lege, nonché di apportare le modifiche ed integrazioni necessarie alla semplificazione della procedura di concessione del contributo, nonché alla definizione della durata dell'utilizzo del contributo anche per l'anno 2022;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del "BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA - EMERGENZA COVID-19" di cui all'articolo 6, commi 20 e seguenti della Legge regionale 30 dicembre 2020 n 26 (Legge di stabilita 2021) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2021, n. 69" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 22 aprile 2022;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del "BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA - EMERGENZA COVID-19" di cui all'articolo 6, commi 20 e seguenti della Legge regionale 30 dicembre 2020 n 26 (Legge di stabilita 2021) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2021, n. 69" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del “BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA – EMERGENZA COVID-19” di cui all’articolo 6, commi 20 e seguenti della Legge regionale 30 dicembre 2020 n 26 (Legge di stabilita 2021), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2021, n. 69

Art. 1 (Modifiche all’articolo 2 del DPReg 69/2021)

1. Al comma 1 dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2021, n. 69 (Regolamento per la definizione delle modalità e dei criteri per la concessione ed erogazione del “BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA – EMERGENZA COVID-19” di cui all’articolo 6, commi 20 e seguenti della Legge regionale 30 dicembre 2020 n 26 (Legge di stabilita 2021) le parole: << , con un tetto massimo di spesa per ciascuna corsa svolta pari a Euro 10,00>> sono soppresse.

2. Il comma 3 dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 69/2021) è abrogato.

Art. 2 (Modifica all’articolo 3 del DPReg 69/2021)

1. Il comma 3 dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è sostituito dal seguente:

<<3. Il Bonus concesso nel 2021 può essere utilizzato entro il 31 dicembre 2022. Quello concesso nel 2022 può essere utilizzato nei 12 mesi successivi alla data di liquidazione del contributo sulla carta prepagata.>>.

Art. 3 (Modifiche all’articolo 5 del DPReg 69/2021)

1. Al comma 1 dell’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 le parole: <<della Regionale>> sono sostituite dalle seguenti: << della Regione>>.
2. Al comma 2 dell’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 dopo le parole: <<sola domanda>> sono inserite le seguenti: <<all’anno>>.

Art. 4 (Modifiche all’articolo 6 del DPReg 69/2021)

1. Al comma 2 dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 le parole: << Entro venti giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande >> sono sostituite dalle seguenti: << Al termine dell’istruttoria>>.

2. Dopo il comma 4 dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è aggiunto il seguente:

<< 4bis. Il termine del procedimento per la concessione del contributo è fissato in novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande. L’erogazione del contributo è effettuata nel termine di sessanta giorni dall’attivazione della carta prepagata da parte dei beneficiari.>>.

Art. 5 (Modifiche all’articolo 7 del DPReg 69/2021)

1. Il comma 3 dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 69/ 2021 è sostituito dal seguente:

<<3. Il beneficiario riceve dal soggetto emittente tramite posta ordinaria la carta prepagata all’indirizzo indicato nella domanda, preceduto da una comunicazione contenente il PIN di attivazione associato. Le tempistiche di rilascio della carta prepagata sono addebitabili esclusivamente al soggetto emittente.>>.

2. Dopo il comma 3 dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è inserito il seguente:

<<3bis. In caso di rilevate e comprovate criticità nella consegna, è possibile una successiva emissione della carta prepagata, concordata con il soggetto emittente presso gli Uffici regionali, dove i beneficiari devono provvedere al ritiro.>>.

3. Dopo il comma 4 dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è inserito il seguente:

<<4bis. Per l’anno 2022 il Bonus è accreditato ai beneficiari sulle carte prepagate già emesse in loro favore.>>.

Art. 6 (Modifiche all’articolo 8 del DPReg 69/2021)

1. Il comma 1 dell’articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è sostituito dal seguente:

<< 1. I beneficiari si impegnano di persona e senza possibilità di delega ad attivare la carta prepagata presso gli uffici del soggetto emittente compilando e sottoscrivendo la documentazione di cui all’articolo 7, comma 4. >>.

2. Il comma 4 dell’articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è abrogato.

Art. 7 (Modifiche all’articolo 9 del DPReg 69/2021)

1. Il comma 2 dell’articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 69/2021è abrogato.
2. Dopo il comma 2 dell’articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è aggiunto il seguente:

<<2bis. In tutti i casi in cui non sia possibile abilitare la carta prepagata a nome del beneficiario del contributo o la stessa sia successivamente bloccata per irregolarità rilevate dal soggetto emittente, il beneficiario viene informato dalla Regione e invitato a prendere contatti con il soggetto emittente

per risolvere la criticità emersa. Decorsi 3 mesi dalla comunicazione al beneficiario senza che sia possibile l'abilitazione o lo sblocco della carta prepagata, il contributo è revocato.>>.

Art. 8 (Modifiche all'articolo 10 del DPReg 69/2021)

1. Il comma 2 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è abrogato.
2. Dopo il comma 3 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 69/2021 è aggiunto il seguente:

<< 3bis. L'Amministrazione regionale può chiedere ai beneficiari l'estratto conto della carta prepagata in relazione alle operazioni effettuate, al fine del monitoraggio dei servizi e del controllo sull'utilizzo del Bonus.>>.

Art. 9 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: Il PRESIDENTE: FEDRIGA

22_19_1_DPR_53_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 aprile 2022, n. 053/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Fondazione “Opera Colledani-Bulian” avente sede a Valvasone Arzene (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0409/Pres. del 22 dicembre 2006 l’istituzione di pubblica assistenza e beneficenza “Fondazione Colledani-Bulian” con sede a Valvasone (PN) è stata depubblicizzata e trasformata in Fondazione di diritto privato con la denominazione di Fondazione “Opera Colledani-Bulian” e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0112/Pres. del 23 maggio 2016 con il quale, tra l’altro, è stato preso atto della nella nuova denominazione (Valvasone Arzene) del comune presso il quale ha sede l’ente;
VISTA la domanda del 21 febbraio 2022 con cui il Presidente della Fondazione, che è iscritta al n. 154 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l’approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal consiglio di amministrazione del 26 gennaio 2022;
VISTO il verbale di detto consiglio, a rogito della dott.ssa Annalisa Gandolfi, notaio in Spilimbergo, rep. n. 89229, racc. n. 32434, registrato a Pordenone il 15 febbraio 2022 al n. 1910/1T;
RILEVATO che le suddette modifiche si sono rese necessarie per adeguare lo statuto a sopravvenute esigenze organizzative;
RICONOSCIUTA l’opportunità di accogliere la richiesta;
VISTA la nota prot. 10386 del 14 aprile 2022 con cui la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha espresso il nulla osta in merito alle suddette modifiche;
VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie della Fondazione “Opera Colledani-Bulian”, con sede a Valvasone Arzene (PN), deliberate dal consiglio di amministrazione del 26 gennaio 2022.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell’iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLAFONDAZIONE OPERA COLLEDANI-BULIAN

VALVASONE ARZENE

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

La FONDAZIONE OPERA COLLEDANI - BULIAN, è nata dal patrimonio legato al testamento olografo della Signora Nerina COLLEDANl - BULIAN, pubblicato il 29.12.1967.

La Fondazione si costituisce il 3 febbraio 1982 come da atto Rep. 66.404 del notaio Cesare Marzona, integrato e completato dall'atto Rep. 120.255 del 27 gennaio 1992.

Con Decreto dell'Assessore per le Autonomie Locali n. 23 del 05.10.1992, l'Ente viene eretto in Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza di cui alla Legge n. 6972 del 17 luglio 1890.

Successivamente depubblicizzata, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 19 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia", si è costituita in soggetto di diritto privato, denominata FONDAZIONE OPERA COLLEDANl – BULIAN, con sede in Valvasone Arzene, via Borgo San Antonio, n. 9.

La FONDAZIONE OPERA COLLEDANI - BULIAN, è iscritta al n. 154 del Registro regionale delle persone giuridiche il 27/12/2006.

Art. 2

FINALITA'

La Fondazione non ha scopo di lucro, ha autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, impronta la propria attività gestionale a criteri di efficienza, efficacia, economicità, perseguendo l'equilibrio tra costi e ricavi.

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza, erogando servizi, in via prioritaria, ai residenti nel Comune di Valvasone Arzene.

L'attività si esplica, in particolare, nel prestare assistenza sociale, a persone anziane autosufficienti, mediante accoglienza ed ospitalità residenziale o semiresidenziale. Ciò sempre conseguente alla libera scelta degli interessati.

Le prestazioni erogate, attraverso la gestione della Struttura residenziale per anziani "Casa Albergo Colledani Bulian", sono di tipo alberghiero, con una qualificata attività di animazione, finalizzata al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia degli ospiti nelle attività quotidiane, sociali e di relazione.

Art. 3

ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Nel perseguimento delle proprie finalità la Fondazione può svolgere tutte le attività strumentali volte alla realizzazione degli scopi prefissi, ed in particolare:

a) collaborare con enti pubblici e privati, fondazioni, imprese ed associazioni pubbliche e private, enti locali e singoli privati, anche stipulando apposite convenzioni, nonché provvedere alla gestione e manutenzione del proprio patrimonio;

b) amministrare e gestire i beni di cui la Fondazione sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque in possesso;

c) stipulare contratti con terzi;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;

e) concorrere alla programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali in collaborazione con gli enti istituzionalmente preposti;

f) mettere a disposizione di terzi locali, risorse economiche, aree ed attrezzature, per promuovere ed organizzare manifestazioni, iniziative ed eventi, mostre, attività espositive, convegni, incontri, procedere alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, svolgere attività di informazione, formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;

g) istituire premi e borse di studio;

h) svolgere ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione non assume obbligazioni per conto di alcuno, né può rappresentare alcuno, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio.

La Fondazione si rivolge ai più larghi settori di cittadinanza senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, condizioni economiche, sociali, politiche e religiose.

Art. 4

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dai beni ceduti nella successione della defunta Colledani-Bulian Nerina;

b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

d) dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio.

Art. 5

FONDO DI GESTIONE

La Fondazione trae i mezzi per l'amministrazione, la gestione e per l'attuazione delle proprie finalità:

a) dai proventi dell'attività della Fondazione;

b) da ogni eventuale contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari, e non espressamente finalizzato all'incremento del patrimonio, proveniente da enti pubblici, da enti territoriali, dallo Stato, dall'Unione europea o da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private;

c) dai redditi provenienti dalla gestione del patrimonio.

ART 6

BILANCIO E CONTABILITA'

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, coadiuvato dal Responsabile di struttura, ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo preventivamente il parere dell'Organo di controllo monocratico (o del Revisore del conto nei casi previsti dalla Legge), il bilancio di previsione, le variazioni ed il rendiconto di gestione e la relativa relazione sull'attività svolta.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il mese di novembre di ogni anno il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile di ogni anno il conto consuntivo dell'esercizio decorso.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, il conto consuntivo potrà essere approvato entro il 30 giugno.

Copia del bilancio preventivo e del conto consuntivo, unitamente ai loro allegati e al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in cui sono stati approvati, dovranno essere depositati nei modi di legge.

Il bilancio preventivo costituisce autorizzazione di spesa. Ogni nuova spesa non prevista nel bilancio previsionale deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione. In caso di necessità e somma urgenza il Presidente può autorizzare la spesa ma deve riferirne in Consiglio di Amministrazione per la ratifica nella prima seduta utile, ovvero entro sessanta giorni e comunque entro il termine dell'esercizio.

La Fondazione adegua la contabilità alla normativa vigente ed in particolare da quanto previsto dalle norme del Codice Civile e dai principi contabili in vigore.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

È fatto obbligo di impiegare utili o avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle finalità della Fondazione e per le proprie attività strumentali, accessorie e connesse.

Art. 7

ORGANI

Sono organi della Fondazione:

a) il Consiglio di Amministrazione;

b) il Presidente e il Vice Presidente;

c) l'Organo di controllo e Revisore dei conti nei casi previsti dalla Legge.

Art. 8

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 membri, tra i quali viene eletto il Presidente, che sono così designati:

a) quattro Consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Valvasone Arzene su indicazione del Consiglio Comunale, di cui uno individuato dalle Minoranze consiliari;

b) un Consigliere nominato di comune accordo dalla Parrocchia del Santissimo Cuore di Cristo di Valvasone, dalla Parrocchia di San Michele Arcangelo di Arzene e dalla Parrocchia di San Lorenzo Martire di San Lorenzo.

Possono essere designati a tale incarico i cittadini italiani in possesso dei requisiti previsti per l'elettorato passivo, residenti nel comune di Valvasone Arzene.

Il Consiglio di Amministrazione entra in carica il giorno dell'insediamento e dura in carica cinque anni.

I Consiglieri sono rieleggibili ma non possono restare in carica per più di tre mandati consecutivi purché ciascun mandato abbia avuto durata non inferiore a due anni.

Il Sindaco di Valvasone Arzene e le Parrocchie del SS.mo Cuore di Cristo di Valvasone, di San Michele Arcangelo di Arzene e di San Lorenzo Martire di San Lorenzo devono designare i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione entro sessanta giorni dalla scadenza del mandato.

Nel caso di dimissioni di uno o due Consiglieri gli enti preposti alla designazione dei sostituti debbono provvedervi entro sessanta giorni dalla comunicazione delle dimissioni.

Nel caso di inerzia degli enti preposti alla nomina dei Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione può cooptare a far parte del consesso un soggetto avente i requisiti idonei a ricoprire la carica per il tempo residuo del mandato.

Le dimissioni contemporanee della maggioranza dei Consiglieri presentate al protocollo della Fondazione comportano la decadenza del Consiglio di Amministrazione che deve essere rinnovato nel termine di sessanta giorni.

Il Presidente ed il Vice Presidente restano in carica per l'ordinaria gestione sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione può assicurare i propri Amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato.

Il Consiglio di Amministrazione, che è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione può prevedere anche il giorno e l'ora della seconda convocazione. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o telegramma, e-mail o SMS, almeno cinque giorni - riducibili a tre in caso di urgenza - prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno.

Di norma il Consiglio di Amministrazione si riunisce due volte all'anno, in ogni caso almeno ogni sei mesi e, comunque, su richiesta di almeno due Consiglieri.

In caso di comprovata necessità le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere svolte in modalità a distanza.

Art. 9

INELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DEI CONSIGLIERI

Non possono essere designati a Consiglieri:

a) amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza di impresa che forniscano beni o servizi alla Fondazione;

b) dipendenti della Fondazione ovvero prestatori d'opera nei confronti della Fondazione;

c) coloro che hanno lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo, con la Fondazione;

d) coloro che, per fatti compiuti allorché erano amministratori o dipendenti della Fondazione, sono stati, con sentenza passata in giudicato, dichiarati responsabili verso la Fondazione e non hanno ancora estinto il debito;

e) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso la Fondazione, sono stati legalmente messi in mora.

Qualora ricorrano le condizioni previste dal precedente comma il Consiglio di Amministrazione:
- su istanza anche di un solo componente o su segnalazione del soggetto che ha effettuato la designazione o nomina dell'amministratore, ne fa contestazione all'amministratore interessato, il quale presenta le sue controdeduzioni nei successivi quindici giorni;
- dispone l'eventuale decadenza nei quindici giorni successivi.

Art. 10

COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo Statuto, specialmente quelle di indirizzo, definendo gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. In particolare:

a) elegge, tra i propri membri, il Presidente della Fondazione;

b) elegge, tra i propri membri e su proposta del Presidente, il Vice Presidente;

c) nomina, tra i propri membri, il Segretario del Consiglio di Amministrazione;

d) nomina il Responsabile di struttura e ne stabilisce il compenso quando lo stesso non è dipendente della Fondazione;

e) approva le rette, le tariffe dei servizi erogati e le indennità di carica;

f) predispone e approva il conto consuntivo e il bilancio preventivo;

g) definisce obiettivi, priorità, piani, programmi, direttive generali e regolamenti per l'azione amministrativa e per la gestione;

h) individua e assegna al Responsabile di struttura, materiali e risorse economico-finanziarie da destinare al raggiungimento delle finalità perseguite;

i) delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nonché sull'acquisto e la vendita di immobili, e sulla destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto;

j) verifica l'azione amministrativa e la gestione della Fondazione, nonché i relativi risultati e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
k) approva le modifiche statutarie e i regolamenti interni;
l) individua forme di collaborazione con altri enti, anche con la costituzione o la partecipazione a società o fondazioni.

Art. 11

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono e a maggioranza assoluta dei voti favorevoli espressi dagli intervenuti.

Le votazioni si fanno per appello nominale e a voti palesi.

Le votazioni hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratti di questioni concernenti persone.

Gli amministratori si astengono dal prendere parte alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono private salvo diversa disposizione del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i componenti in carica, può discutere e deliberare anche su argomenti non inseriti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono assunte in forma scritta e custodite in ordine cronologico.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale scritto che è custodito in ordine cronologico.

I verbali e le deliberazioni sono redatti dal Segretario e da questi firmati congiuntamente al Presidente.

In caso di assenza o impedimento del Segretario i verbali sono redatti da un Consigliere.

I verbali delle sedute sono pubblicati, entro quindici giorni, per un periodo non inferiore a trenta giorni, sul sito informatico della Fondazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

ART 12

REGOLAMENTI INTERNI

L'iniziativa dei regolamenti spetta al Consiglio di Amministrazione.

La potestà regolamentare del Consiglio di Amministrazione è esercitata nel rispetto delle Norme statali e regionali e di quelle specifiche del proprio Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede ad emanare i regolamenti interni che riterrà necessari al corretto funzionamento della Fondazione e delle attività che la stessa amministra.

ART. 13

DECADENZA DEI CONSIGLIERI

I membri del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano per tre sedute consecutive, previo formale invito a giustificare le assenze entro il termine di trenta giorni, decadono dalla carica.

La contestazione di eventuali cause di incompatibilità, notificate per iscritto ad un Consigliere, deve essere discussa in apposita adunanza da tenersi entro il termine di trenta giorni dalla contestazione.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione e comunicata entro quindici giorni all'ente che ha diritto a provvedere alla nomina di un nuovo Consigliere.

Il Comune e le Parrocchie di Arzene, San Lorenzo e Valvasone, che provvedono alla nomina dei Consiglieri, possono revocarli solo per il venir meno dei requisiti di eleggibilità previsti.

Art. 14

NOMINA DEL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti nella prima seduta del Consiglio rinnovato, da tenersi entro quindici giorni dalla comunicazione di designazione dei nuovi membri.

La convocazione è disposta dal membro più anziano di età e gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta saranno:

a) verifica di eventuali cause di incompatibilità;

b) nomina del Presidente;

c) nomina del Vice Presidente;

d) nomina del Segretario;

Nel caso di vacanza della carica di Presidente, il Vice Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione per la nomina del nuovo Presidente entro il termine di quindici giorni.

Nel caso di vacanza della carica di Presidente – per dimissioni anche dalla carica di Consigliere - il Vice Presidente, o in sua assenza - per contemporanee dimissioni - il Consigliere più anziano di età, convoca il Consiglio di Amministrazione per la nomina del nuovo Presidente.

La convocazione deve essere disposta entro quindici giorni dalla notifica della designazione del nuovo Consigliere da parte dell'ente competente alla surroga.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

Il Vice Presidente può esercitare tutte le funzioni del Presidente assente o impedito per non più di novanta giorni consecutivi, termine entro il quale deve convocare il Consiglio di Amministrazione per la nomina di un nuovo Presidente.

ART.15

COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi. È l'organo responsabile delle attività programmatorie e di indirizzo dell'Ente. Esercita le funzioni attribuitegli dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Previa delibera del Consiglio di Amministrazione, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale con facoltà di farsi assistere legalmente.

Il Presidente della Fondazione, in particolare:

a) convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

b) cura l'osservanza dello Statuto;

c) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

d) esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione;

e) prende, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno, salvo riferirne in Consiglio di Amministrazione entro sessanta giorni;

f) sospende per gravi ed urgenti motivi i dipendenti;

g) conclude e sottoscrive nell'interesse della Fondazione tutti i contratti;

h) cura le relazioni con enti, istituzioni e imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;

i) può delegare parte dei suoi compiti e poteri al Vice Presidente e ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

ART.16

INDENNITA'

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in concorso con l'approvazione del bilancio di previsione, le indennità previste per il Presidente e per i Consiglieri. Tali indennità complessive annue non possono superare il cinque per cento delle entrate per rette, riferite all'ultimo conto consuntivo approvato.

La carica di Consigliere è retribuita con un gettone di presenza, per ogni seduta del Consiglio, nella misura non superiore all'importo dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri del Comune di Valvasone Arzene.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione, in alternativa al gettone di presenza, può essere corrisposta una indennità di carica, stabilita in modo anche differenziato, in ragione delle eventuali deleghe attribuite al singolo Consigliere dal Presidente.

I compensi deliberati dallo stesso Consiglio di Amministrazione devono assumere il parere favorevole dell'Organo di controllo.

Compete ai componenti del Consiglio di Amministrazione il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a riunioni e attività svolte al di fuori della sede istituzionale nell'interesse della Fondazione, opportunamente autorizzate dal Presidente.

È fatta salva la facoltà degli amministratori di rinunciare in tutto o in parte all'indennità o al gettone di presenza con il solo diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.

ART. 17

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE DEI CONTI – NOMINA E COMPETENZE

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina:

- dell'Organo di controllo monocratico, iscritto al Registro dei revisori contabili;
- di un Revisore dei conti, nei casi previsti dalle Legge.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, oltre ad ogni altro adempimento previsto dalla legge in vigore. Esso può esercitare inoltre, nei casi previsti dalla legge, la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo vigila sulla regolarità contabile e sulla stabilità economica e finanziaria della Fondazione. In caso di riscontro negativo di una o più condizioni gestionali significative, segnala le criticità riscontrate al Presidente della Fondazione e ai titolati alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, indicando anche le misure da adottare per il rientro nei valori di stabilità.

L'organo di controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità della Fondazione ed attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle disposizioni di legge in materia.

L’organo di controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo ed ha diritto ad intervenire ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione.

Sul budget preventivo e sul bilancio di esercizio redige apposita relazione.

L'organo di controllo dura in carica cinque anni e può essere rinominato.

La nomina dell'organo di controllo può essere revocata per inadempienza dei compiti previsti dal presente Statuto, in caso di evidente mancata attività di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione o quando ricorrano gravi motivi che influiscono negativamente sull’espletamento del mandato.

ART. 18

RESPONSABILE DI STRUTTURA

La funzione di direzione della Fondazione, finalizzata a garantire la gestione amministrativa delle risorse umane, finanziarie e strumentali e il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati, è affidata ad un Responsabile di struttura.

Può essere incaricato del ruolo di Responsabile di struttura un dipendente della Fondazione, pur non appartenente alla qualifica dirigenziale, qualora sia in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con esperienza almeno triennale nel coordinamento organizzativo e gestionale di servizi e strutture socioassistenziali e sociosanitarie.

Il Responsabile di struttura, con atto motivato, può essere nominato anche al di fuori della dotazione organica.

L’incarico di Responsabile di struttura ha durata annuale rinnovabile. In ogni caso, mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Responsabile.

Il Responsabile di struttura svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi consiliari, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Il Responsabile di struttura opera per il raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile del risultato di detti programmi, nonché della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione. Assume le decisioni organizzative e di gestione del personale, di direzione, di coordinamento, di controllo, di rapporti sindacali e di istruttoria dei procedimenti disciplinari.

Il Consiglio di Amministrazione adotta nei confronti del Responsabile di struttura i provvedimenti conseguenti al risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa posta in essere e al mancato raggiungimento degli obiettivi, revocando l’incarico conferito. Qualora il Responsabile sia stato nominato al di fuori della dotazione organica, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal contratto stipulato con lo stesso.

ART. 19

PARTECIPAZIONE E VOLONTARIATO

I regolamenti interni regolano la partecipazione e il volontariato.

ART. 20

BENEMERITI E BENEFATTORI

Sono Benemeriti e Benefattori coloro che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione e su proposta motivata del Presidente, avranno elargito, anche in tempi diversi, denaro o beni o avranno contribuito alla realizzazione degli scopi della Fondazione con attività, anche professionali, di particolare rilievo.

I nominativi dei Benefattori saranno incisi sul monumento alla solidarietà, collocato nel parco della Fondazione. Quelli dei Benemeriti saranno annotati, a ricordo, in apposito "Albo d'Oro" tenuto presso la sede della Fondazione.

Sono Benemeriti: La Signora Nerina Colledani Bulian, il Comune di Valvasone Arzene, il Comune di Clauzetto, il Comune soppresso di Valvasone, il comune soppresso di Arzene, e gli ex Presidenti della Fondazione, che abbiano ricoperto la carica per almeno tre anni.

Sono Benefattori gli ex Consiglieri della Fondazione, che abbiano ricoperto la carica per almeno tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì attribuire riconoscimenti a persone o istituzioni che si siano distinte in opere o iniziative a favore della Fondazione.

ART. 21

MODIFICHE STATUTARIE

Ogni modifica al presente Statuto sarà apportata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi membri.

La proposta di modifica dello Statuto della Fondazione deve acquisire il parere non vincolante del Consiglio Comunale di Valvasone Arzene. Detto parere deve essere espresso nel termine perentorio di sessanta giorni dalla richiesta; decorso tale termine il parere si intende espresso favorevolmente.

ART. 22

SCIOGLIMENTO DELLA FONDAZIONE

In caso di scioglimento della Fondazione il Comune di Valvasone Arzene subentra nella titolarità del patrimonio della stessa.

ART. 23

LEGISLAZIONE APPLICABILE

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osservano le disposizioni legislative ed i regolamenti in vigore.

VISTO: Il PRESIDENTE: FEDRIGA

22_19_1_DPR_55_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 aprile 2022, n. 055/Pres.

Legge regionale 42/1996, articolo 8, come sostituito dall'articolo 6, della legge regionale 20/2021. Costituzione del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette, presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche. Modifica DPReg. n. 033/2022.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 8, della predetta legge regionale 42/1996, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006) che espressamente dispone:

<<1. Presso la Direzione centrale competente in materia di biodiversità è istituito, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, il Comitato tecnico - scientifico per le aree protette, di seguito denominato Comitato, quale organo di consulenza scientifica dell'Amministrazione regionale, che esprime pareri obbligatori, ai sensi delle successive disposizioni nelle seguenti materie:
a) piani di conservazione e sviluppo dei parchi o delle riserve e loro varianti;
b) regolamenti dei parchi o delle riserve e modifiche dei medesimi;
c) istituzione dei biotopi;
d) (abrogata)
e) misure di conservazione e piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000;
f) istituzione di nuove aree naturali disciplinate dalla presente legge;
g) (abrogata).
1 bis. Il Comitato esprime pareri facoltativi su istanza del servizio competente in materia di biodiversità.
2 il Comitato rimane in carica cinque anni ed è così composto:
a) il Direttore del Servizio competente in materia di biodiversità, o suo delegato, che presiede il Comitato;
b) il Direttore del Servizio competente in materia di risorse forestali, o suo delegato, con funzioni di Vice Presidente;
c) il Direttore del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale, o suo delegato;
d) il Direttore del Servizio competente in materia di produzioni agricole e zootecniche, o suo delegato;
e) il Direttore dell'Ente tutela patrimonio ittico del Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
f) quattro laureati, esperti, rispettivamente, in scienze naturali, fauna selvatica, scienze forestali, scienze agrarie, specializzati nel settore delle aree protette e dei siti Natura 2000. Gli esperti in scienze naturali e fauna selvatica sono indicati dall'Università degli studi di Trieste, gli esperti in scienze forestali e scienze agrarie sono indicati dall'Università degli studi di Udine;
f bis) un rappresentante delle aree protette indicato congiuntamente dagli enti e dagli organi gestori delle riserve.>>;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 marzo 2022, n. 345 con la quale è stato costituito presso la Direzione regionale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);

VISTO il proprio decreto n. 033/Pres. del 22 marzo 2022, con il quale è stata data esecuzione alla predetta DGR 345/2022;

RILEVATO che la predetta DGR 345/2022, diversamente da quanto previsto dal citato articolo 8, comma 2, della legge regionale 42/1996, non dispone la nomina del direttore del Servizio competente in materia di produzioni agricole e zootecniche e contiene alcune inesattezze con riguardo all'indicazione della materia attribuita alla competenza di taluni direttori di servizio;

RISCONTRATO che pertanto, con deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 14 aprile 2022, si è provveduto a rettificare il punto 1 della deliberazione della Giunta regionale 11 marzo 2022, n. 345;

RITENUTO di recepire quanto disposto con la deliberazione giuntale n. 532/2022, e, in esecuzione della stessa, rettificare il proprio decreto n. 033/Pres del 22 marzo 2022, sostituendo il punto 1 del dispositivo del decreto con il seguente:

<<È costituito presso la Direzione regionale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 20/2021, con la seguente composizione:
Presidente: il Direttore del Servizio competente in materia di biodiversità, o suo delegato;
Vicepresidente: il Direttore del Servizio competente in materia di risorse forestali o suo delegato;
Componenti:
- il Direttore del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale, o suo delegato;
- il Direttore del Servizio competente in materia di produzioni agricole e zootecniche, o suo delegato;
- il Direttore dell'Ente tutela patrimonio ittico del Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- la prof.ssa Elisabetta Pizzul, esperta in scienze naturali;
- il dott. Stefano Sponza, esperto in fauna selvatica;
- il prof. Giorgio Alberti, esperto in scienze forestali;
- la dott.ssa Lucia Piani, esperta in scienze agrarie;
- il dott. Stefano Santi, rappresentante delle aree protette regionali;>>;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera d);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2022, n. 532;

DECRETA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di rettificare il proprio decreto n. 033/Pres. del 22 marzo 2022, sostituendo il punto 1 del dispositivo con il seguente:
<<1. È costituito presso la Direzione regionale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 20/2021, con la seguente composizione:
Presidente: il Direttore del Servizio competente in materia di biodiversità, o suo delegato;
Vicepresidente: il Direttore del Servizio competente in materia di risorse forestali o suo delegato;
Componenti:
- il Direttore del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale, o suo delegato;
- il Direttore del Servizio competente in materia di produzioni agricole e zootecniche, o suo delegato;
- il Direttore dell'Ente tutela patrimonio ittico del Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- la prof.ssa Elisabetta Pizzul, esperta in scienze naturali;
- il dott. Stefano Sponza, esperto in fauna selvatica;
- il prof. Giorgio Alberti, esperto in scienze forestali;
- la dott.ssa Lucia Piani, esperta in scienze agrarie;
- il dott. Stefano Santi, rappresentante delle aree protette regionali.>>.

2. È fatto salvo quant'altro disposto dal DPreg. n. 033/2022.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_19_1_DPR_56_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2022, n. 056/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione "ASD Sezione provinciale di Trieste - convenzionata FIPSAS" avente sede a Trieste. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 18 marzo 2022, e la successiva integrazione del 27 aprile 2022, con cui il Presidente dell'associazione "A.S.D. Sezione Provinciale di Trieste - convenzionata F.I.P.S.A.S." avente sede a Trieste, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTO lo statuto dell'associazione approvato da ultimo dall'Assemblea straordinaria del 9 aprile 2022;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Luciano Perrri, notaio in Trieste, rep. n. 9876, racc. n. 7888, registrato a Trieste il 15 aprile 2022 al n. 3745 serie 1T;
VISTA la consistenza patrimoniale dell'associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'associazione come istituzione nel settore sportivo;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'associazione "A.S.D. Sezione Provinciale di Trieste - convenzionata F.I.P.S.A.S." avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "A.S.D. SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE - CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S."

TRIESTE

ART. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede

Tra tutte le Società affiliate alla FIPSAS esistenti nel territorio della ex provincia di Trieste, di seguito definite " ASSOCIATI", è costituita, ai sensi dell'articolo 62 dello Statuto della Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, di seguito indicata F.I.P.S.A.S., un Associazione Sportiva Dilettantistica senza fini di lucro e non commerciale, apolitica, aconfessionale denominata **"A.S.D. Sezione Provinciale di Trieste - convenzionata F.I.P.S.A.S."**, con sede legale in Trieste, via dei Macelli nr. 5, Stadio N. Rocco e Sede Nautica e di Servizio in Piazzale dei Legnami nr. 1/D di Trieste nel prosieguo dello Statuto indicata come "SEZIONE". I rapporti tra la Sezione e la F.I.P.S.A.S. sono regolati dalle norme contenute nella Convenzione sottoscritta tra le due parti.

ART. 2 - Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto delle leggi ed in armonia con lo Statuto della F.I.P.S.A.S. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento delle attività dell'Associazione stessa.

Costituiscono integrazione e specificazione del presente Statuto tutti i Regolamenti Attuativi connessi, nonché il Modello Organizzativo e Gestionale ed il Codice Etico ex D.lgs. 231/2001.

ART. 3 - Scopi

La Sezione fa propri gli scopi di cui all' art. 3 dello Statuto F.I.P.S.A.S. ed in particolare si propone di promuovere, programmare, organizzare e realizzare l'attività sportiva a livello territoriale di competenza della pesca sportiva, delle attività subacquee, del nuoto pinnato e, più in generale, di tutte le attività sportive, compresa l'attività formativa e didattica, riconosciute F.I.P.S.A.S. stessa, e favorisce in particolare la partecipazione alle discipline e attività sportive dei giovani senza distinzione di genere, delle persone socialmente fragili e delle persone con disabilità . La Sezione ha tra i propri obiettivi principali anche la tutela e l'incremento del patrimonio ittico, oltre che la difesa ed il miglioramento dell'ambiente naturale e per questo scopo può partecipare all'attività di protezione civile.

A tale scopo la Sezione potrà:

a) organizzare l'attività sportiva e didattica e quella amatoriale degli Associati nel rispetto delle disposizioni della F.I.P.S.A.S.;

b) gestire le acque e gli impianti sportivi esistenti nell'ambito territoriale di competenza di proprietà, in affitto o a qualunque altro titolo concessi o detenuti;

c) rappresentare gli Associati su espresso mandato degli stessi nella negoziazione dei diritti di immagine e di diffusione radiotelevisiva compresa la sponsorizzazione e tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici degli associati stessi;

d) rappresentare gli Associati ed i propri tesserati alla F.I.P.S.A.S. nella tutela di ogni altro interesse collettivo o comune di natura patrimoniale;

e) elaborare proposte anche di norme e complessi normativi, in particolare in materia di protezione Civile, ed inviarne il testo alla F.I.P.S.A.S. e/o Comitato regionale competente per territorio;

La Sezione, inoltre, con i criteri e le modalità fissate nella Convenzione sottoscritta con la F.I.P.S.A.S. e nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari di quest'ultima:

1) promuove e gestisce il tesseramento F.I.P.S.A.S. Federale nell'ambito territoriale di pertinenza;

2) promuove le attività riconosciute dalla F.I.P.S.A.S. in tutte le sue specialità, organizza gare, manifestazioni e campionati o altra manifestazione che la F.I.P.S.A.S. medesima intenda far svolgere nel territorio di pertinenza;

3) gestisce, nell'esclusivo interesse degli Associati e dei propri tesserati, le acque e gli impianti che la F.I.P.S.A.S. ha in proprietà o in affitto, esistenti nello ambito territoriale di pertinenza, al fine di promuovere l'attività sportiva federale, secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto della F.I.P.S.A.S.;

4) promuove corsi di formazione tecnica per tecnici e atleti e cura la formazione tecnica delle guardie giurate volontarie per la tutela del patrimonio ittico, la salvaguardia ed il recupero ecologico ed ambientale del territorio di competenza.

Per l'attuazione degli scopi sociali la Sezione può costituire organismi operativi invitando a parteciparvi Enti, Associazioni e persone interessate alle attività.

Per gli stessi scopi la Sezione può aderire ad organismi che si interessano alle attività federali.

ART. 4 - Durata

L' Associazione ha durata illimitata.

ART. 5 - Rapporti con Soggetti Esterni

L' Associazione potrà instaurare rapporti, preferibilmente su base negoziale, mediante accordo-convenzione-contratto, con soggetti esterni, Società, Enti, persone fisiche che organizzino o pratichino a livello amatoriale le discipline della pesca sportiva in acque interne, nel mare, delle attività subacquee e del nuoto pinnato ed orientamento o perseguono la tutela e l'incremento del patrimonio ittico nazionale ed il miglioramento dell'ambiente naturale.

ART. 6 – Associati e Tesserati. Definizioni

Sono definiti "ASSOCIATI" tutti gli Organismi, Associazioni e Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. presenti nel territorio dell'ex provincia di Trieste. Sono inoltre ammessi quali Associati , a condizione che procedono ad affiliazione alla F.I.P.S.A.S., tutti gli Organismi, Associazioni, Società, Enti che organizzano e praticano a livello agonistico o amatoriale le attività sportive dilettantistiche e didattiche della pesca sportiva in acque interne, nel mare, delle attività subacquee e del nuoto pinnato ed orientamento e, in generale, le discipline riconosciute dalla F.I.P.S.A.S. o che perseguono la tutela e l' incremento del patrimonio ittico Nazionale ed il miglioramento dell' ambiente naturale.

L'ammissione di nuovi Associati è subordinata alla presentazione dei sottonotati documenti da inviare alla sede centrale F.I.P.S.A.S. – Ufficio Affiliazione e copia degli stessi per conoscenza alla Sezione:

- Copia della carta di identità del Presidente;

- Certificato di attribuzione del Codice Fiscale dell'Agenzia delle Entrate;

- Eventuali verbali di modifiche allo statuto;

- Atto Costitutivo e Statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate;

- Copia del bollettino di pagamento.

Non sono ammessi Associati per periodi temporanei e limitati nel tempo.

Sono definiti "TESSERATI" della Sezione tutte le persone fisiche tesserate F.I.P.S.A.S. tramite una delle Società associate.

ART. 7 - Diritti e Doveri degli Associati

Tutti gli organismi Associati godono, dal momento dell'ammissione alla Sezione, del diritto di partecipare all'assemblea nonché all'elettorato attivo e passivo. Essi hanno il diritto di essere informati sulle attività della Sezione e di controllo sull'andamento della medesima, come stabilito dalle leggi e dallo statuto; hanno in particolare diritto di stabilire la struttura e l'indirizzo della Sezione mediante il voto espresso in Assemblea, ed hanno altresì il diritto di godere di tutti i benefici derivanti dall'essere associati, in particolare a partecipare alle attività della Sezione.

Gli Associati si impegnano a rispettare le disposizioni statutarie e regolamentari della Sezione, le disposizioni del C.O.N.I., lo Statuto e Regolamenti della F.I.P.S.A.S. nonché tutte le deliberazioni degli organi centrali e territoriali di detta Federazione loro destinati.

Gli Associati sono tenuti a:

a) rispettare i principi etici dello sport e le disposizioni del presente Statuto ed i Regolamenti della Sezione;

b) essere in regola con le quote associative e con il tesseramento alla F.I.P.S.A.S.;

c) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere alla Sezione;

d) autorizzare la Sezione all'uso dei propri dati sensibili nel rispetto delle norme vigenti esclusivamente per le necessità e l'adempimento dei fini statutari.

Tutti i soggetti Associati alla Sezione devono svolgere la propria attività in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro. Nell'ambito della Sezione non potrà essere svolta dai Consiglieri attività in contrasto con gli interessi e lo scopo associativo.

ART. 8 - Estinzione del Rapporto

Il rapporto si estingue:

a) per i soggetti Associati, con la revoca dell'affiliazione da parte della F.I.P.S.A.S.;

b) con lo scioglimento dell'organismo associato;

c) con lo scioglimento della Sezione;

d) con il recesso o mancato rinnovo del tesseramento annuale da parte dell'Associato;

e) con l'esclusione dalla Sezione deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo in presenza di azioni e comportamenti gravemente contrari ai principi dell'etica civile e sportiva nonché ai doveri stabiliti dal presente Statuto, nel rispetto del Regolamento di Disciplina della F.I.P.S.A.S.

ART. 9 - Quote Sociali

Le quote associative per gli Associati ed i Tesserati e da questi corrisposte sono stabilite direttamente alla F.I.P.S.A.S. Importi, termini di pagamento e le relative modalità sono determinate dalla stessa F.I.P.S.A.S.

ART. 10 - Organi della Sezione

Sono organi della Sezione:

a) l'Assemblea degli Associati

b) il Presidente

c) il Consiglio Direttivo

d) il Collegio dei Sindaci

e) il Collegio dei proboviri.

f) l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001

ART. 11- Assemblea

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano della Sezione ed è costituita dai Presidenti di tutti gli Associati o altro componente il Consiglio Direttivo dell'organismo associato su delega scritta dal Presidente.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Sezione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o in mancanza, dal Consigliere più anziano quale tesserato o di età. Il Presidente provvede a far nominare il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea, i quali redigono apposito verbale della seduta che sarà da loro sottoscritto e firmato.

L' Assemblea ordinaria ha luogo:

- ogni anno entro il 31 marzo per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e del bilancio di previsione;

- entro il 31 marzo del primo anno del quadriennio per il rinnovo delle cariche elettive.

L' Assemblea straordinaria ha luogo inoltre:

- quando il Consiglio Direttivo ritenga opportuno convocarla;

- quando almeno 1/10 (un decimo) degli Associati ne richieda la convocazione al Consiglio Direttivo specificando gli argomenti da porre all' ordine del Giorno.

L'Assemblea deve essere convocata in via straordinaria quando occorra procedere a:

- modifiche dello Statuto;

- in caso di grave circostanza;

su richiesta di 1/10 (un decimo) degli Associati

- elezione del nuovo Consiglio Direttivo decaduto a seguito delle dimissioni o della vacanza definitiva del Presidente o della maggioranza dei Consiglieri;

- scioglimento della Sezione;

L' Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente della Sezione con lettera semplice, a mezzo di comunicazione in posta elettronica o a mezzo pubblicazione sul sito web della Sezione, in modo che sia garantita la massima ricezione da parte dei soggetti destinatari, nonché per affissione nella sede della Sezione almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa. L' avviso di convocazione dovrà contenere la data e l'ora della convocazione nonché l'Ordine del Giorno, oltre agli allegati necessari al corretto svolgimento dell'Assemblea.

Qualora il Consiglio Direttivo non provveda tempestivamente alla convocazione delle assemblee ordinarie e dell'Assemblea Straordinaria richiesta dagli Associati entro 30 giorni da tale richiesta, alla convocazione provvede il Collegio dei Sindaci;

L' Assemblea Ordinaria sarà regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei rappresentanti degli Associati o dei loro delegati. L'Assemblea si intenderà validamente costituita in seconda convocazione, che dovrà essere tenuta almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto al voto.

L' Assemblea Straordinaria sarà regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei rappresentanti degli Associati o dei loro delegati. L'Assemblea si intenderà validamente costituita in seconda convocazione, che dovrà essere tenuta almeno un'ora dopo la prima, qualora il numero dei rappresentanti degli Associati o dei loro delegati superi il 20% (venti per cento) più uno degli aventi diritto al voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea saranno assunte a maggioranza semplice, fatta eccezione per le deliberazioni concernenti le modifiche dello Statuto, che dovranno essere approvate col voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei presenti aventi diritto al voto.

Per lo scioglimento della Sezione dovrà ottenersi comunque il voto favorevole de 3/4 del numero complessivo degli Associati aventi diritto al voto.

Tutte le deliberazioni si debbono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea e trascritte nell' apposito registro.

ART. 12 - Il Presidente

Il Presidente della Sezione eletto dall'Assemblea rappresenta, anche agli effetti di legge, la Sezione stessa, convoca il Consiglio Direttivo, ne presiede le adunanze e ne firma le deliberazioni, firma il Bilancio di Previsione e Rendiconto Economico e Finanziario annuale. Dichiara aperte le Assemblee.

Possono candidarsi alla carica di Presidente tutti i tesserati in Enti Associati alla Sezione, con la sola incompatibilità dei tesserati che esercitano analoga carica presso il Circolo di appartenenza o presso gli Organi Direttivi di altre Federazioni. La carica di Presidente può essere ricoperta per non più di due mandati.

In caso di sua assenza o temporaneo impedimento le sue funzioni sono esercitate da uno dei Vicepresidenti eletti in seno al Consiglio Direttivo, in difetto dal Consigliere più anziano.

ART. 13 - Consiglio Direttivo

La Sezione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo, formato dal Presidente eletto che da otto (8) Consiglieri. Il Presidente eletto potrà attribuire le cariche di Vicepresidente e di Consigliere Delegato ai singoli settori in rappresentanza di ognuna delle attività sportive e didattiche federali presenti sul territorio in maniera adeguata al sistema di gestione applicato, nonché gli incarichi di Segretario e Tesoriere.

Possono liberamente candidarsi alla carica di Consigliere tutti i tesserati in Enti associati alla Sezione, indipendentemente da qualsiasi altra carica esercitata all'interno del Circolo di appartenenza o in altre Federazioni.

Al Consiglio Direttivo è attribuita la gestione tecnica, amministrativa ed organizzativa della Sezione.

Il Consiglio Direttivo:

- indice le Assemblee per il tramite del Presidente,

- approva le norme regolamentari della Sezione e le loro modifiche;

- assume ogni altra deliberazione necessaria alla ordinaria attività della Sezione che non sia di competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ad iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa il Delegato provinciale, senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Le adunanze del Consiglio Direttivo saranno valide con l'intervento personale della maggioranza dei Consiglieri.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non interviene a tre (3) riunioni consecutive, potrà essere ritenuto dimissionario dal Consiglio.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo verranno prese a maggioranza semplice e a parità di voti

prevale quello del Presidente; le deliberazioni saranno verbalizzate nell'apposito libro sociale dal Segretario.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

Si considera dimissionario l'intero Consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno metà più uno dei Consiglieri.

ART. 14 - Collegio dei Sindaci

L'Assemblea ordinaria nomina i Sindaci che durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili.

Possono candidarsi alla carica di Sindaco tutti i tesserati in Enti Associati alla Sezione,

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Qualora la procedura elettiva risulti infruttuosa, il Consiglio Direttivo potrà provvedere alla formazione di un Collegio ricorrendo a soggetti non tesserati.

Il Consiglio controlla la regolare tenuta della contabilità e la gestione amministrativa della Sezione nell'osservanza delle leggi e dello statuto.

Il Collegio redige la relazione tecnico contabile sul rendiconto economico e finanziario consuntivo e ai bilanci preventivi.

L'anno sociale e finanziario economico iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Il Presidente o, in sua vece, un altro membro del Collegio, deve assistere alle adunanze del Consiglio Direttivo senza avere voto deliberativo.

ART. 15 - Collegio dei Probiviri

L'Assemblea ordinaria nomina tra i tesserati ad associati alla Sezione Collegio dei Probiviri che dura in carica un quadriennio ed i cui membri sono rieleggibili. Esso è composto da tre (3) membri e di un (1) supplente.

Possono candidarsi alla carica di Proboviro tutti i tesserati in enti Associati alla Sezione,

Il Collegio dei Probiviri ha la funzione di riesaminare in seconda istanza, su ricorso dei soggetti interessati, i provvedimenti del Consiglio Direttivo in materia disciplinare.

Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro trenta (30) giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le decisioni del Collegio dei Probiviri dovranno essere emanate con delibera nel termine massimo di trenta (30) giorni dalla presentazione del ricorso, comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo ed agli interessati e sono inappellabili.

ART. 16 - Durata del Mandato

Gli Organi eletti durano in carica quattro anni, corrispondenti al quadriennio olimpico, e sono rieleggibili.

ART. 17 - Contributi

La Sezione può concedere contributi, o altri sostegni economici, agli Associati che ne fanno richiesta per la realizzazione di una specifica iniziativa o per l'organizzazione, svolgimento o partecipazione di attività didattiche, agonistiche e sportive.

ART.18 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie della sezione sono costituite da:

- contributo F.I.P.S.A.S. nelle spese di funzionamento, conseguente alla Convenzione da questa sottoscritta con la Sezione;

- introiti derivati da attività o iniziative strumentali al perseguimento di scopi associativi;

- quote di tesserati F.I.P.S.A.S. residenti nelle altre provincie, per l'utilizzo degli impianti e delle acque;

- introiti da pubblicità, commercializzazione e diritti radio-televisivi riguardanti gare e manifestazioni organizzate;

- contributi da Enti pubblici o privati;

- elargizioni e donazioni;

- altri proventi nei limiti ammessi dalle leggi per le Associazioni senza finalità di lucro.

La Sezione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita della stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

ART. 19 - Bilancio di Previsione e Rendiconto Economico e Finanziario Annuale

La gestione sociale ha inizio il 1° gennaio e termina al 31 dicembre.

Il Consiglio Direttivo presenterà ogni anno all' assemblea ordinaria per l'approvazione il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio di previsione.

Il bilancio preventivo ed il rendiconto con tutti i relativi allegati vengono depositati almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea presso la Segreteria della Sezione, consentendone l'esame a tutti gli associati mediante trasmissione per posta elettronica.

ART. 20 - Sanzioni Disciplinari

L'Associato o Tesserato che violi lo Statuto, il Regolamento o le disposizioni del Consiglio Direttivo mediante un comportamento scorretto o lesivo della Sezione sarà sottoposto a provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio Direttivo stesso che graduerà il provvedimento in rapporto alla gravità comminando:

a) ammonizione;

b) ammenda;

c) sospensione del diritto di voto nelle assemblee;

d) esclusione dalla Sezione (solo per i soggetti non affiliati).

I provvedimenti sono presi a maggioranza semplice del Consiglio Direttivo e, ad esclusione della sanzione di cui al punto a), dovranno essere firmati dal Presidente e comunicati all'interessato mediante RR. o forma equivalente a cura del Segretario.

Avverso tale decisione l'Associato o Tesserato potrà ricorrere entro 30 giorni al Collegio dei Probiviri, il cui giudizio, dopo aver sentito la difesa dell'interessato, è inappellabile.

ART. 21 - Scioglimento della Sezione

Nel caso di deliberazione assembleare di scioglimento della Sezione, l'Assemblea Straordinaria è tenuta a deliberare la forma ed i modi delle eventuali residue consistenze patrimoniali, e tanto al fine di assolvere gli obblighi pregressi. Le residue consistenze patrimoniali, comunque costituite, dovranno essere devolute ad altra Associazione con finalità analoghe o comunque di pubblica utilità.

ART. 22 - Disposizioni Finali

Per tutto quanto non sia previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni degli Statuti e dei Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali a cui la Sezione è affiliata ovvero alle norme del Codice civile.

Saranno armonizzati alle rinnovate disposizioni statutarie tutti i Regolamenti Attuativi connessi, nonché il Modello Organizzativo e Gestionale ed il Codice Etico ex D.lgs. 231/2001.

ART. 23 – Entrata in Vigore

Il presente Statuto e le sue eventuali modifiche entrano in vigore il giorno successivo a quello della presa d'atto da parte del Consiglio Federale della FIPSAS, ex punto 6. dell'Art. 62 dello Statuto Federale.

VISTO: Il PRESIDENTE: FEDRIGA

22_19_1_DPR_57_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2022, n. 057/Pres.

Regolamento di modifica al "Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e la realizzazione dei Piani di insediamento produttivo agricolo in esecuzione dell'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane)" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0187/Pres. del 20 giugno 2007, pubblicato sul BUR n. 28 del 11 luglio 2007.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane);
VISTO l'articolo 27, comma 3, della citata legge 16/2006, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e realizzazione di piani di insediamento produttivo agricolo, fino al 100 per cento della spesa relativa alla progettazione, alla realizzazione delle infrastrutture, ai frazionamenti dei terreni e alle spese notarili e dei costi per l'acquisizione delle aree;
VISTO l'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), secondo cui i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale e gli Enti regionali devono attenersi per la concessione di nuovi incentivi sono predeterminati con Regolamento, qualora non siano previsti per legge;
VISTO il testo del "Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e la realizzazione dei piani di insediamento produttivo agricolo in esecuzione dell'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane)" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0187/Pres. del 20 giugno 2007, pubblicato sul BUR n. 28 del 11 luglio 2007, di seguito "Regolamento";
RITENUTO di predisporre una modifica al citato Regolamento, al fine di introdurre la procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, in luogo di quella a graduatoria e che sia depositato, all'atto della domanda, un progetto di gestione dei terreni incolti al fine di verificare il perseguimento e la durata, nel tempo, degli obiettivi posti dalla norma, nonché l'obbligo per i beneficiari di ultimare la procedura di esproprio relativa a progetti già finanziati, prima di presentare una nuova domanda di contributo su nuovi progetti aventi le medesime finalità;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 501 dell'8 aprile 2022;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento di modifica al "Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e la realizzazione dei piani di insediamento produttivo agricolo in esecuzione dell'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane)" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0187/Pres. del 20 giugno 2007, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA RICOMPRESI NEI TERRITORI CLASSIFICATI MONTANI, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AGRICOLO IN ESECUZIONE DELL'ARTICOLO 27 DELLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2006, N. 16 (NORME IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA E DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA IN AREE MONTANE)" EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 0187/PRES. DEL 20 GIUGNO 2007, PUBBLICATO SUL BUR N. 28 DEL 11 LUGLIO 2007

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Sostituzione dell'articolo 2 del DPReg. n. 187/2007

Art. 3 Abrogazione degli articoli 3 e 9 del DPReg. n. 187/2007

Art. 4 Sostituzione dell'articolo 4 del DPReg. n. 187/2007

Art. 5 Norma transitoria

Art. 6 Entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 187 (Regolamento per la concessione di contributi ai comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e la realizzazione dei piani di insediamento produttivo agricolo in esecuzione dell'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane)).

Art. 2 Sostituzione dell'art. 2 del DPReg. 187/2007

1. L'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione n. 187/2007 è sostituito dal seguente:

<<Art. 2

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo sono presentate tramite PEC al Servizio competente della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche all'indirizzo gestioneterritorio@certregione.fvg.it, durante tutto l'anno.
2. Le domande sono corredate della seguente documentazione:
a) relazione tecnico illustrativa che descrive dettagliatamente l'area oggetto dell'intervento proposto, la realtà agronomica e fondiaria, gli obiettivi perseguiti nelle materie agricola ed economica, con indicazione delle modalità di valorizzazione dell'area dal punto di vista agricolo e la previsione di organizzazione delle aree; essa, inoltre, illustra gli aspetti urbanistici correlati all'approvazione del piano, gli aspetti ambientali e paesaggistici e contiene l'indicazione delle infrastrutture e degli interventi di miglioramento fondiario da realizzarsi, il cronoprogramma dell'intervento ed il preventivo di spesa. In particolare sono indicati l'estensione della superficie considerata, il numero delle particelle ricomprese, il numero degli intestatari interessati;
b) deliberazione dell'organo competente del Comune concernente l'avvio del procedimento di formazione del piano e l'autorizzazione a presentare domanda di contributo.
3. Le domande sono considerate ammissibili solo se complete di tutta la documentazione di cui al comma 2 e sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione.
4. Non sono ammissibili le domande dei Comuni che non hanno completato la preventiva procedura di esproprio in ordine a interventi già finanziati ai sensi del presente regolamento.>>

Art. 3 Abrogazione degli artt. 3 e 9 del DPReg. 187/2007

1. Gli articoli 3 e 9 del decreto del Presidente della Regione n. 187/2007 sono abrogati.

Art. 4 Sostituzione dell'art. 4 del DPReg. 187/2007

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione n. 187/20074 è sostituito dal seguente:

<<Art. 4

(Modalità di concessione dei contributi)

1. I contributi sono concessi con procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio competente nel limite massimo fissato al comma 2 dell'articolo 5.
3. Le domande sono finanziate fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le domande non soddisfatte per carenza di risorse disponibili sono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel caso di sopravvenuta disponibilità di risorse entro il secondo esercizio finanziario successivo a quello di riferimento.>>

Art. 5 Norma transitoria

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti.

Art. 6 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: Il PRESIDENTE: FEDRIGA

22_19_1_DPR_58_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2022, n. 058/Pres.

Declassificazione di ex sedimi stradali di proprietà del Comune di Sappada, negli abitati di Borgata Bach, al foglio n. 25 mappale n. 487 (relitto stradale) con superficie complessiva di mq 38 e di Borgata Ecche, al foglio n. 28 a monte dei mappali n. 731-827-548 e n. 29-30 con superficie complessiva di mq. 217 e determinazione della nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, commi 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, che attribuisce alle regioni la competenza in materia di classificazione e declassificazione delle strade non statali, sentiti gli enti locali;

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, che prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'artiolo 226 del Codice;

VISTO altresì il comma 5 e il comma 6 del medesimo articolo 2 del Regolamento, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 3, comma 3 del Regolamento il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

VISTO il Titolo IV (Riordino in materia di viabilità) della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 di attuazione del decreto legislativo 111/2004, articolo 60, comma 1, lettera d) per cui tra le funzioni della Regione vi è quella della classificazione delle strade regionali e articolo 61 per cui sono delegate a Province e Comuni le funzioni di classificazione e declassificazioni delle strade provinciali e comunali, secondo le procedure di cui ai seguenti articoli 62, 62 bis, 62 ter e 62 quater, in coerenza con i principi del Codice della Strada e relativo Regolamento;

VISTO in particolare l'articolo 62 ter della citata legge regionale 23/2007 per cui:

- alla declassificazione di strade regionali, provinciali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità, o delle Province o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza;
- lo stesso provvedimento che dispone la declassificazione determina la nuova classificazione della strada o del tronco o, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione, la diversa destinazione del suolo stradale;

VISTA la nota prot. n. 922 del 09/02/2022 del Comune di Sappada, rubricata al protocollo regionale TERINF-GEN n. 10379/A del 16/02/2022, con la quale l'Amministrazione comunale:

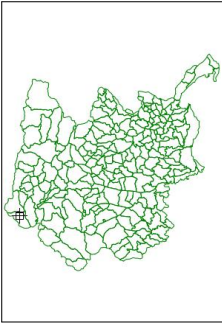
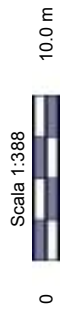
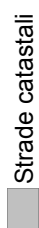
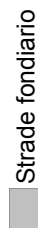
- con riferimento alle porzioni di ex sedime stradale nell'abitato di borgata Bach, al Foglio n. 25 mappale n. 487 (relitto stradale compreso tra i mappali 111 e 112 di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 37 del 30/06/2021) con superficie complessiva di mq 38 ed in borgata Ecche al Foglio n. 28 a monte dei mappali n. 731-827-548 e n. 29-30 con superficie complessiva di mq. 217, come evidenziati in rosso negli allegati al presente - ha proposto la declassificazione e la nuova destinazione quale patrimonio disponibile comunale ai fini della vendita;
- ha allegato copia della relativa delibera di Consiglio comunale n. 37 del 30/06/2021;
- ha altresì allegato la relazione dell'Ufficio Tecnico comunale di data 30/11/2020 dalla quale si evince lo stato di consistenza dei beni citati, nonché la perdita dei requisiti di pubblica utilità degli stessi in quanto da tempo inutilizzati quale pubblico transito;

PRESO ATTO dagli atti sopra richiamati che i beni summenzionati non assolvono da lungo tempo ad alcuna funzione di pubblico transito, non risultando quindi di alcun interesse per il demanio comunale;

DECRETA

1. Di declassificare le porzioni ex sedime stradale di proprietà comunale, nell'abitato di borgata Bach, al Foglio n. 25 mappale n. 487 (relitto stradale compreso tra i mappali 111 e 112 di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 37 del 30/06/2021) con superficie complessiva di mq 38 ed in borgata Ecche al Foglio n. 28 a monte dei mappali n. 731-827-548 e n. 29-30 con superficie complessiva di mq. 217, - e determinare la nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale.
2. I mappali oggetto di declassificazione sono evidenziati con contorno rosso nelle mappe allegate quali parte integrante del presente decreto.
3. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

FEDRIGA

Sappada borgata Bach
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Scala 1:776
0
25.0 m
Coord. vertici ETRS89-TM33N
Est (m) Nord (m)
NO 322455 5159574
SE 322668 5159463
insiel
07/04/2022

22_19_1_DAS_PROT CIV_1014_1_TESTO

Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla Protezione civile 27 aprile 2022, n. 1014/PC

LR n. 64/1986, art. 10, comma 1, lettere b) e c) e DPReg. 17 maggio 2002, n. 0140/Pres., art. 4 e art. 4 bis. Adozione del Piano dei finanziamenti.

IL VICEPRESIDENTE/L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1 E' approvato il Piano di finanziamento, parte integrante al presente provvedimento, che disciplina la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della L.R.64/1986 e dell'articolo 4 bis del D.P.Reg 140/Pres per il potenziamento del volontariato di protezione civile per l'anno 2022.
2 Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3 Le domande di finanziamento vanno presentate da parte dei soggetti beneficiari, pena esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Piano di finanziamento.

Atti presupposti

· L.R. 31.12.1986, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
- art. 10, lettera b) ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere finanziamenti agli Enti locali, singoli od associati, ed alle Associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisizione di apparecchiature e impianti di rilevamento e comunicazione, di attrezzature e mezzi operativi, nonché delle sedi di allocamento o deposito, comprese le spese per il funzionamento e il mantenimento di attrezzature e mezzi operativi;
- art. 10, lettera c) della legge regionale soprarichiamata, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata ad acquistare mezzi e attrezzature da fornire in comodato alle strutture comunali, alle aggregazioni intercomunali di protezione civile di cui all'art. 7, comma 2 ter, lettera f), della medesima legge, alle altre forme di aggregazione del volontariato di protezione civile, nonché alle associazioni di volontariato di protezione civile direttamente o per il tramite degli enti locali interessati;
· D.P.Reg 17 maggio 2002, n. 0140/Pres. di approvazione del Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti agli Enti locali singoli ed associati ed alle Associazioni di volontariato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 19 giugno 2002;
· Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 17 marzo 2017, n. 258/PC/2017, recante "Determinazioni nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64", come integrato dai decreti 22 maggio 2017, n. 500/PC/2017 e 6 novembre 2017, n. 1163/PC/2017.
· D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

L' aggiornamento delle risorse dedicate alle attività di protezione civile sul territorio regionale costituisce un fondamentale interesse pubblico da perseguire in modo costante.
Per il conseguimento di tale obiettivo, risulta opportuno procedere all'adozione dell'allegato Piano di finanziamento per l'anno 2022, con lo scopo di potenziare la componente volontaristica del sistema regionale di protezione civile attraverso lo sviluppo dei seguenti elementi:
a) consentire ai volontari il graduale rinnovamento degli equipaggiamenti e la sostituzione dei DPI di III categoria necessari per l'espletamento delle attività richieste;
b) garantire la mobilità dei volontari sul territorio mediante la sostituzione/integrazione di mezzi vetusti di trasporto di uomini ed attrezzature avuto riguardo all'effettivo impiego degli stessi ed al numero di volontari costituenti il singolo gruppo comunale /Associazione di volontariato di Protezione Civile;
c) potenziare il sistema di Protezione Civile diffuso mediante l'acquisto di particolari mezzi/attrezzature da concedere in comodato d'uso gratuito a gruppi di comuni / associazioni in base ad un articolato/strutturato progetto che consideri

anche la capacità/rapidità di intervento sul territorio;
d) procedere, avuto riguardo dell'analisi dello status quo, al finanziamento mirato per la realizzazione, riqualificazione o ampliamento di sedi di allocamento per i gruppi comunali di Protezione Civile per assicurare un presidio logistico sul territorio a vantaggio di tutto il sistema di protezione civile.
e) procedere, sulla base di puntuali necessità, a sostituzioni di attrezzature e dotazioni base non più funzionanti strettamente indispensabili a garantire la funzionalità operativa.
Il soddisfacimento di tali obiettivi è reso ancora più urgente dalle numerose situazioni emergenziali che si sono ultimamente susseguite e che hanno comportato un aumento notevole del numero di volontari impiegati in attività completamente nuove ovvero caratterizzate da una tipologia di intervento su vasta scala.

Riferimenti normativi - Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
- art. 10, comma 1, lettere b) e c);
- art. 33, come modificato dall'art. 13, c. 16, della L.R. 14 agosto 2008, n. 9;

- legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale", articoli 42 e 44;
- legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

Palmanova, 27 aprile 2022

RICCARDI

PIANO DEI FINANZIAMENTI ai sensi dell'art.10, comma 1, lettere b) e c) della L.R. 64/1986 e dell'art.4 bis) del D.P.Reg 140/Pres. del 17 maggio 2002 PER IL POTENZIAMENTO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ANNO 2022

SOMMARIO

Il presente bando disciplina la concessione di finanziamenti ai sensi dell'art.10 comma 1 lettere b), c) della L.R. 64/1986 e dell'art.4 bis) del D.P.Reg. 140/Pres. del 17 maggio 2002 PER IL POTENZIAMENTO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ANNO 2022.

1. LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il presente piano di finanziamento vede quale obbiettivo primario il potenziamento della componente volontaristica del sistema regionale di protezione civile attraverso lo sviluppo dei seguenti elementi:

a) consentire ai volontari il graduale rinnovamento degli equipaggiamenti e la sostituzione dei DPI di III categoria necessari per l'espletamento delle attività richieste;

b) garantire la mobilità dei volontari sul territorio mediante la sostituzione/integrazione di mezzi vetusti di trasporto di uomini ed attrezzature avuto riguardo all'effettivo impiego degli stessi ed al numero di volontari costituenti il singolo gruppo comunale /Associazione di volontariato di Protezione Civile;

c) potenziare il sistema di Protezione Civile diffuso mediante l'acquisto di particolari mezzi/attrezzature da concedere in comodato d'uso gratuito a gruppi di comuni / associazioni in base ad un articolato/strutturato progetto che consideri anche la capacità/rapidità di intervento sul territorio;

d) procedere, avuto riguardo dell'analisi dello status quo, al finanziamento mirato della realizzazione, riqualificazione o ampliamento di sedi di allocamento per i gruppi comunali di Protezione Civile per assicurare un presidio logistico sul territorio a vantaggio di tutto il sistema di protezione civile.

e) procedere, sulla base di puntuali necessità a sostituzioni di attrezzature dotazioni base non più funzionanti strettamente indispensabili a garantire la funzionalità operativa.

La necessità di soddisfacimento di tali obiettivi è emersa ancor più concretamente con le numerose situazioni emergenziali che si sono susseguite e che hanno comportato un aumento notevole del numero di volontari impiegati in attività completamente nuove ovvero caratterizzate da una tipologia di intervento su vasta scala.

In particolare si segnalano le più significative emergenze riconosciute dal Dipartimento Nazionale di protezione civile come emergenze di valenza nazionale che hanno interessato la regione Friuli Venezia Giulia:

- Eventi alluvionali "Vaia" da ottobre a novembre 2018;
- Eventi alluvionali di novembre 2019;
- Eventi nevosi gennaio 2021;
- Pandemia Covid-19 – da marzo 2020 a marzo 2022;
- Emergenza umanitaria rifugiati Ucraina – da marzo 2022.

L'impiego considerevole di volontari e mezzi, nonché le richieste pervenute da parte dei gruppi comunali e dalle associazioni di volontariato in numerose circostanze, hanno di fatto definito il perimetro all'interno del quale è opportuno agire per consentire al sistema di Protezione Civile la migliore operatività.

Considerato che i gruppi comunali di Protezione Civile, sono suddivisi secondo i settori tecnico-logistico ed antincendio boschivo e che ognuno di essi deve essere dotato in primis di idoneo vestiario nonché di appropriati DPI la cui funzionalità ha una scadenza temporale, si è evidenziata la necessità di uniformarne le dotazioni ed il costo degli equipaggiamenti, ottimizzando altresì i tempi necessari al reperimento.

A tal riguardo, per le necessità qui sopra descritte, in merito all'aspetto della vestizione e approvvigionamento di DPI si è provveduto all'avvio e conclusione di una gara d'appalto unitaria suddivisa in lotti effettuata dalla CUC Regionale consentendo di effettuare gli acquisti necessari da parte di ogni comune per i propri volontari di PC per il prossimo triennio.

Tale procedura consentirà ai singoli uffici comunali di non essere costretti ad esperire proprie autonome gare d'appalto con riduzione dei tempi di approvvigionamento dei materiali/equipaggiamenti, e certezza che i materiali forniti siano in possesso delle certificazioni previste dalla normativa vigente e dalle richieste del capitolato di gara.

Riguardo i mezzi e le attrezzature in dotazione è stata valutata la possibilità di trasferire mezzi dismessi dall'amministrazione regionale ma ancora fruibili se opportunamente revisionati, al fine di integrare il parco mezzi in dotazione ai singoli gruppi comunali di Protezione Civile e per quanto attiene la sostituzione dei mezzi, viene data priorità a quelli più vetusti, secondo un criterio oggettivo che tiene conto del numero di mezzi in dotazione e la capacità di mobilità (intesa come rapporto tra numero di volontari effettivamente attivi e numero di mezzi a disposizione) dei gruppi comunali e delle Associazioni convenzionate.

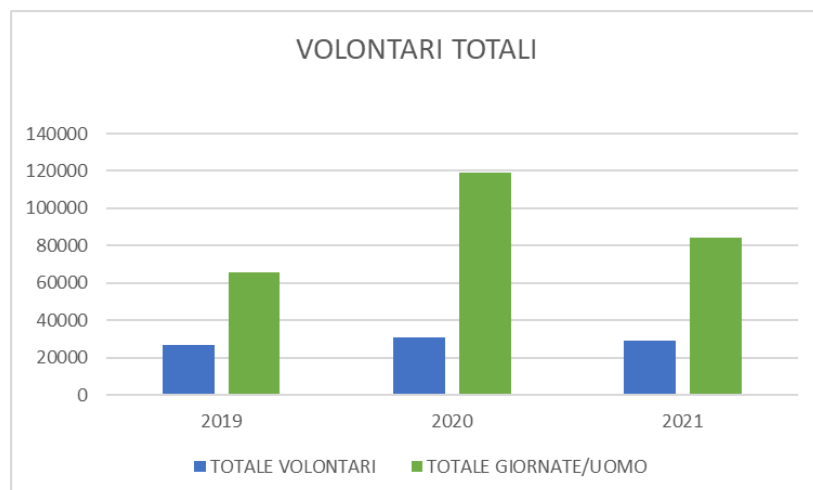
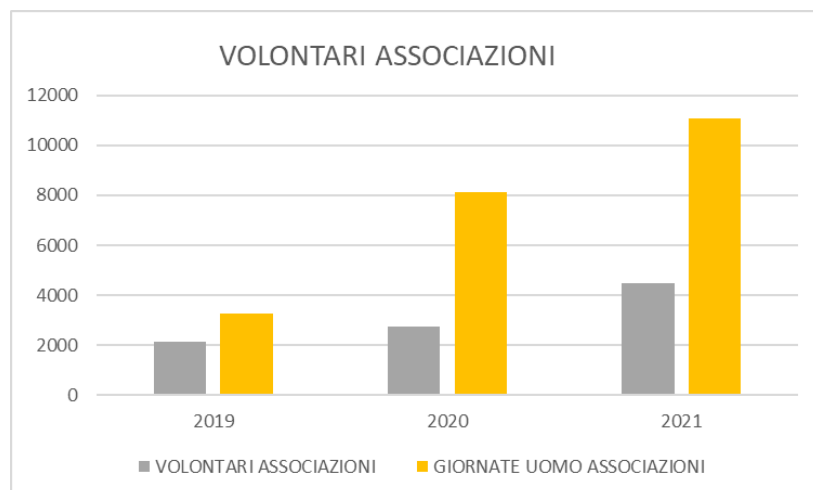
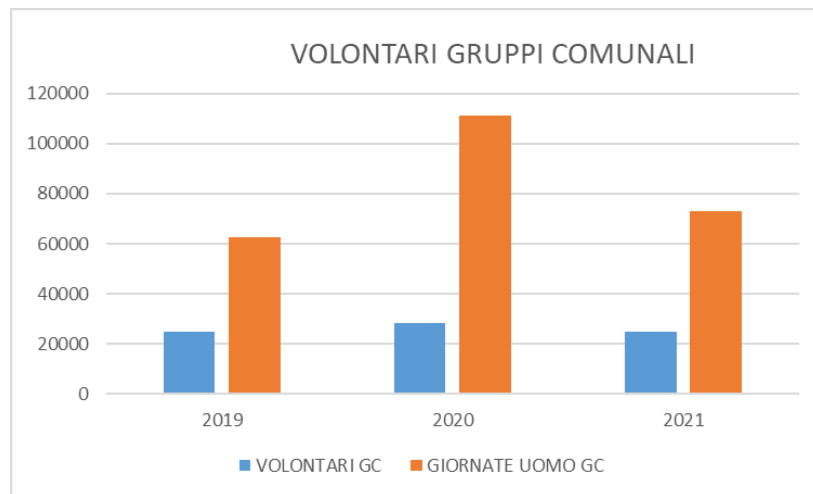
Infine, è stata considerata la necessità di potenziare le dotazioni specialistiche, il cui impiego comporta messa a disposizione immediata di personale in ambito sovracomunale. Verranno quindi finanziati ai comuni ed alle associazioni di volontariato convenzionate richiedenti, mezzi particolarmente complessi che verranno intestati alla Regione FVG e concessi in comodato agli stessi richiedenti. La formula del comodato consentirà di metterli a "sistema" per il pronto utilizzo al fine di sovvenire alle necessità di tutti ed al fine di garantire la piena operatività di un sistema integrato.

La complessiva attività posta in essere consentirà una distribuzione delle risorse in base ad elementi meritocratici, predefiniti, riducendo da un lato i tempi di finanziamento e dall'altro consentendo ai beneficiari la drastica riduzione (se non azzeramento) dei tempi necessari per l'acquisizione dei beni.

Quanto sopra delineato trova puntuale riscontro nell'analisi dei seguenti dati statistici:

1.- IMPIEGO VOLONTARI.

Il volontario di protezione civile, analogamente a quanto previsto per il lavoratore dipendente, deve essere dotato di adeguate dotazioni di protezione individuale a seconda del rischio a cui è esposto. Le dotazioni di protezione individuale acquistate negli anni dai comuni e dalle associazioni con i finanziamenti concessi dalla Protezione civile della Regione, sono state sottoposte ad usura, soprattutto durante il susseguirsi degli stati di Emergenza che hanno visto un numero elevato di volontari costantemente impegnato a supporto della popolazione ~~o~~ e del sistema sanitario. In particolare, a partire dal 2018 con la tempesta Vaia si sono succedute altresì numerose emergenze idrogeologiche e idrauliche a cui si sono aggiunte la crisi pandemica ancora in corso e l'emergenza umanitaria derivata dalla guerra in Ucraina.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni dati relativi all'incremento dei volontari impiegati in termini assoluti e delle giornate/uomo rese dai volontari nel triennio 2019/2021:

Nel 2020 sono state impiegate quasi 120.000 giornate uomo equivalenti, nel 2021 oltre 80.000. Nel 2019 quando l'emergenza pandemica non si era ancora manifestata sono state tuttavia oltre 60.000 le giornate uomo contabilizzate.

2.- MEZZI.

Buona parte dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, seppur efficienti, hanno un'età media elevata. A titolo esemplificativo si riporta la distribuzione dei mezzi di protezione civile rispetto all'anno di immatricolazione. L'età media di immatricolazione è circa di 18 anni:

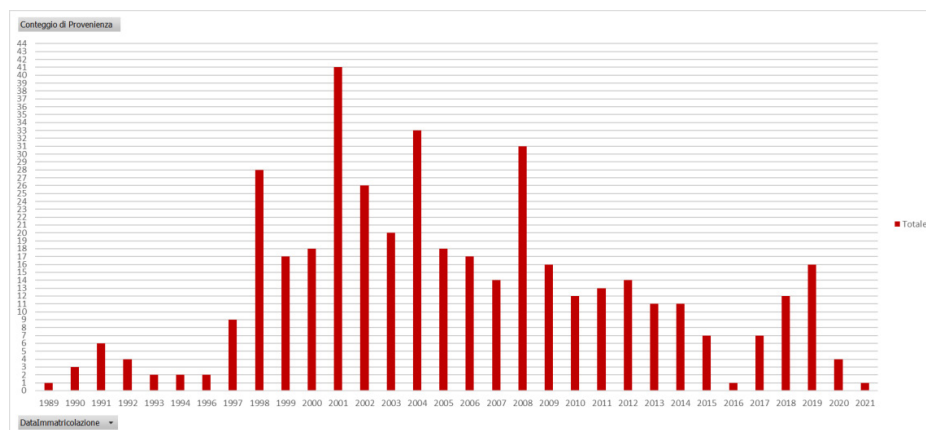



Figura 1 - Distribuzione mezzi di protezione civile in base all'anno di immatricolazione

I contenuti del Piano di finanziamento devono pertanto puntare ad un graduale svecchiamento del parco macchine appartenente al sistema regionale integrato di protezione civile.

3.- MEZZI ED ATTREZZATURE ALTAMENTE SPECIALISTICHE.

Fino ad oggi l'acquisto di attrezzature/mezzi altamente specialistiche costituivano un'eccezione rispetto alla dotazione standard e venivano finanziate a Comuni singoli oppure a Comuni capodistretto e messe a disposizione per le emergenze dentro i confini distrettuali o, su chiamata della Sala operativa regionale, anche per emergenze extra distrettuali. Una volta acquisiti pertanto, tali attrezzature/mezzi diventavano di proprietà del beneficiario del contributo che provvedeva alle spese di gestione e manutenzione.

La necessità di dotare il sistema di protezione civile di mezzi altamente specialistici in grado di affrontare ancora più efficacemente le attività emergenziali ha portato alla definizione di una linea di finanziamento dedicata che consentirà di portare al sistema un importante apporto in termini di efficacia ed efficienza. Per ottimizzare l'utilizzo di queste attrezzature/mezzi che per loro natura potrebbero intervenire anche in ambito extraregionale, si ritiene opportuno procedere alla concessione di tali attrezzature/mezzi in comodato e non più in proprietà, in quest'ottica la Regione sosterrà le spese di assicurazione e le manutenzioni straordinarie, ed i Comuni/Associazioni richiedenti sosterranno le sole spese di manutenzione ordinaria e garantiranno la disponibilità a rendere operativo il mezzo in caso di necessità da parte della Protezione civile della Regione.

La formula del comodato consente inoltre, in caso mutino le condizioni che hanno portato alla concessione del mezzo, come ad esempio l'indisponibilità nel tempo di un numero di volontari adeguato a garantire l'operatività del mezzo specialistico, a dirottarlo verso altre realtà che siano più confacenti alle necessità del sistema.

I contenuti del Piano di finanziamento devono pertanto puntare ad una razionale distribuzione dei mezzi e attrezzature altamente specialistici sul territorio altamente completo utilizzo dei finanziamenti pregressi e alla indicazione di tempi certi per l'utilizzo dei nuovi finanziamenti.

4.- SEDI DI ALLOCAMENTO.

Negli anni sono stati concessi finanziamenti alle amministrazioni comunali per la realizzazione di sedi di allocamento e deposito al fine di creare un presidio ed un punto di riferimento per la popolazione sul territorio, in particolare nel corso di uno stato emergenziale.
Nella seguente tabella vengono riportati i finanziamenti concessi negli anni per la realizzazione di sedi di allocamento e deposito per i gruppi comunali di protezione civile.

Le diverse modalità adottate negli anni per finanziare la realizzazione di sedi di allocamento e deposito hanno sempre individuato dei limiti sugli importi massimi finanziabili e una copertura parziale della spesa per la realizzazione dell'opera. A tal riguardo l'esigenza di reperire ulteriori risorse per la quota non coperta da finanziamento regionale, ha comportato rallentamenti nell'avvio delle procedure di gara. Questa situazione ha generato uno scollamento fra finanziamenti concessi e risorse effettivamente utilizzate e rendicontate.

Considerata la particolare complessità delle valutazioni conseguenti, si provvederà a raccogliere le istanze relative al finanziamento di nuove sedi di allocamento e/o ampliamenti o ristrutturazioni di sedi esistenti, al fine di promuovere un successivo stanziamento di fondi ai sensi dell'art. 4 bis della LR64/1986, anche al fine di definire il completo utilizzo dei finanziamenti pregressi e alla indicazione di tempi certi per l'utilizzo dei nuovi finanziamenti.

5.- SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE DOTAZIONI BASE NON Più FUNZIONANTI

Considerata inoltre la necessità di provvedere alla sostituzione delle attrezzature relative alle dotazioni base non più funzionanti strettamente indispensabili a garantire la funzionalità operativa, si provvederà a raccogliere le esigenze dei gruppi comunali al fine di promuovere un successivo stanziamento di fondi ai sensi dell'art. 4 bis del D.P.Reg. 140/Pres del 17 maggio 2002.

2. *OBIETTIVI DEL PIANO DI FINANZIAMENTO*

A. <u>DOTAZIONE BASE E SICUREZZA DEI VOLONTARI</u>

Con i finanziamenti compresi in questa voce di spesa, disposti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 64/1986, si intende:

1) favorire la sostituzione completa o parziale delle dotazioni base, compresi i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per garantire l'operatività in sicurezza dei volontari di protezione civile dei Gruppi comunali e delle associazioni di volontariato. Il riparto delle risorse viene determinato con i criteri specificati nella successiva sezione 4 e la concessione viene effettuata considerando quale istanza di finanziamento l'iscrizione dei Gruppi comunali al sistema di protezione civile regionale. Il budget concesso è finalizzato all'acquisto di capi in sostituzione di quelli usurati o scaduti e non è vincolato all'acquisto di kit completi. Per l'acquisto delle dotazioni i Comuni potranno fare ricorso alla convenzione stipulata dalla Centrale Unica di Committenza Regionale a seguito di procedura aperta oppure procedere autonomamente all'acquisto dei beni, a condizione che vengano rispettati i medesimi parametri prezzo/qualità (riferimento capitolato allegato alla convenzione stipulata dalla Centrale Unica di Committenza Regionale), ai sensi del comma 1-ter dell'art. 45 della LR 26/2014, come modificato dall'art. 11, comma 1, L.R. 29 dicembre 2021, n. 23. La stipula della convenzione permetterà agli enti locali oltre che di accedere a procedure di affidamento dirette e immediate derivate dall'esito di una gara europea esperita di avere certezza del rispetto delle tempistiche di fornitura e

dei requisiti di idoneità dei materiali sulla base delle certificazioni verificate dalla centrale unica di committenza.

2) finanziare le dotazioni base, compresi i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per i volontari con specializzazione antincendio boschivo istituiti nei gruppi comunali di protezione civile. Il riparto delle risorse viene determinato con i criteri specificati nella successiva sezione 4 e la concessione viene effettuata considerando quale istanza di finanziamento l'iscrizione dei Gruppi comunali al sistema di antincendio boschivo civile regionale. Il budget concesso è finalizzato all'acquisto di capi in sostituzione di quelli usurati o scaduti e non è vincolato all'acquisto di kit completi. Per l'acquisto delle dotazioni i Comuni potranno fare ricorso alla convenzione stipulata dalla Centrale Unica di Committenza Regionale a seguito di procedura aperta oppure procedere autonomamente all'acquisto dei beni, a condizione che vengano rispettati i medesimi parametri prezzo/qualità (riferimento capitolato allegato alla convenzione stipulata dalla Centrale Unica di Committenza Regionale), ai sensi del comma 1-ter dell'art. 45 della LR 26/2014, come modificato dall'art. 11, comma 1, L.R. 29 dicembre 2021, n. 23. La stipula della convenzione permetterà agli enti locali oltre che di accedere a procedure di affidamento dirette e immediate derivate dall'esito di una gara europea esperita di avere certezza del rispetto delle tempistiche di fornitura e dei requisiti di idoneità dei materiali sulla base delle certificazioni verificate dalla centrale unica di committenza.

B. INTEGRAZIONE VEICOLI IN DOTAZIONE

Con i finanziamenti compresi in questa voce di spesa disposti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 64/1986, si intende:

1) favorire la sostituzione dei mezzi con data di immatricolazione superiore ai 25 anni attraverso il finanziamento, previa presentazione di istanza, fino ad esaurimento del budget riservato per questa tipologia di finanziamento, sulla base della valutazione del numero di mezzi in dotazione ed alla capacità di mobilità (intesa come rapporto tra numero di volontari effettivamente attivi e numero di mezzi a disposizione) dei gruppi comunali e delle Associazioni convenzionate. I mezzi vengono finanziati al 90% del loro costo, fino ad un massimo di 45.000,00 euro.

2) favorire l'integrazione del parco mezzi in dotazione attraverso la cessione di n.18 mezzi di proprietà regionale dismessi , e ricondizionati elencati nella seguente tabella:

Tipo	Marca e modello	Targa	KM
Autocarro	MERCEDES CDI TP40 (FURGONE)	PC 005	60.000
Autovettura	MERCEDES VITO - 115 CDI	PC 014	360.000
Autovettura	FIAT PANDA 4X4 New	DD 570 HN	190.000
Autovettura	FIAT PANDA 4X4	DD 590 HN	180.000
Autovettura	FIAT PANDA 4X4 New	PC 013	189.220
Autovettura	FIAT PANDA 4X4 New	PC 000	123.177
Autovettura	LAND ROVER FREELANDER SW	PC 106	145.000
Autovettura	LAND ROVER FREELANDER SW	PC 108	201.000
Autovettura	LAND ROVER FREELANDER SW	PC 105	212.000
Autovettura	LAND ROVER FREELANDER SW	PC 102	201.000
Autovettura	LAND ROVER FREELANDER 3P	ZA000 RN	235.000
Autovettura	FIAT GRANDE PUNTO	EH 614 JM	184.000
Autovettura	FIAT GRANDE PUNTO	EH 615 JM	177.000

Autovettura	FIAT GRANDE PUNTO	EH 616 JM	17.000
Autovettura	FIAT GRANDE PUNTO	ED 123 AE	190.601
Autovettura	FIAT PANDA 4X4 New	DR211 AP	178.000
Autovettura	FIAT PANDA 4X4 New	DR 212 AP	167.000
Autovettura	FIAT PANDA 4X4 New	DR 965 RD	213.000

La cessione avverrà previa presentazione di istanza, sulla base della valutazione della capacità di mobilità dei gruppi comunali, intesa come rapporto tra numero di volontari effettivamente attivi e numero di mezzi a disposizione. I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1) non potranno risultare assegnatari dei finanziamenti di cui al punto 2).

C. NUOVE DOTAZIONI DI VEICOLI ED ATTREZZATURE SPECIALI

Con i finanziamenti ricompresi in questa voce disposti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) della L.R. 64/1986, si intende potenziare le dotazioni specialistiche, non comprese nelle dotazioni base dei Gruppi comunali di protezione civile necessarie a fronteggiare emergenze di tipo sovracomunale. Saranno valutate in tale contesto, le richieste di contributo per attrezzature e mezzi specialistici, anche usati, di interesse del Sistema regionale di protezione civile. La valutazione verrà effettuata secondo i criteri specificati nella successiva sezione 4 sulla base di una relazione che specifichi gli obiettivi e le finalità dell'acquisizione nonché il tipo di operatività garantita dal richiedente con il mezzo/attrezzatura.

D. DOTAZIONI DI SEDI COMUNALI DI ALLOCAMENTO PER I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE e SOSTITUZIONI DI DOTAZIONI BASE NON PIÙ FUNZIONANTI

Considerata la particolare complessità delle valutazioni e del contesto territoriale anche in esito alle esigenze maturate in seguito ai diversi stati di emergenza succedutisi negli ultimi anni, si provvederà a raccogliere le istanze relative al finanziamento di nuove sedi di allocamento e/o ampliamenti o ristrutturazioni di sedi esistenti, nonché a sostituzioni di attrezzature dotazioni base non più funzionanti strettamente indispensabili a garantire la funzionalità operativa che verranno tenute in considerazione per un successivo stanziamento di fondi ai sensi dell'art. 4 bis del D.P.Reg. 140/Pres del 17 maggio 2002. Ciò anche in relazione ad eventuali finanziamenti già in essere e non ancora rendicontati.

3. *RILEVANZA DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO*

Le risorse per le diverse tipologie di finanziamento verranno messe a disposizione successivamente alla presentazione delle domande.

Per l'INTEGRAZIONE VEICOLI IN DOTAZIONE non è prevista alcuna assegnazione di budget trattandosi di veicoli di proprietà regionale in dismissione che verranno assegnati alle amministrazioni comunali.

4. *CRITERI DI AMMISSIBILITA', RIPARTIZIONE E PRIORITA' AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE RISORSE E DELLA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, PER OGNI SINGOLA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO*

Le priorità ai fini della formazione delle graduatorie saranno le seguenti:

A. DOTAZIONE BASE E SICUREZZA DEI VOLONTARI

A1)

Alla ripartizione sono ammessi tutti i Gruppi comunali di Protezione Civile e le Associazioni di volontariato.

Per le dotazioni base, compresi i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) la ripartizione avverrà in proporzione al numero di giornate/uomo superiori ai 30 gg annui (limite ordinario di impiego del volontariato) che nel corso dell'ultimo triennio (2019-2021) sono state effettuate dai volontari a causa delle diverse emergenze che si sono succedute ed in particolare quella sanitaria.

Ad ogni gruppo comunale è assegnato un budget minimo di euro 3.000,00.

Il budget minimo ove previsto è incrementato secondo i seguenti parametri:
- 1.221,00 euro (valore di un kit completo) **x** n. volontari che hanno effettuato più di 60 giornate/uomo in **tutti tre** gli anni di riferimento (2019-2020-2021);
- 1.221,00 euro (valore di un kit completo) **x 0,9 x** n. volontari che hanno effettuato più di 60 giornate/uomo in **due** dei tre anni di riferimento (2019-2020-2021);
- 1.221,00 euro (valore di un kit completo) **x 0,8 x** n. volontari che hanno effettuato più di 60 giornate/uomo in **uno** dei tre anni di riferimento (2019-2020-2021);
- 701,00 euro (valore di un kit parziale) **x** n. volontari che hanno effettuato più di 30 giornate/uomo (ed inferiore a 59 giornate uomo) in **tutti tre** gli anni di riferimento (2019-2020-2021);
- 701,00 euro (valore di un kit completo) **x 0,9 x** n. volontari che hanno effettuato più di 30 giornate/uomo (ed inferiore a 59 giornate uomo) in **due** dei tre anni di riferimento (2019-2020-2021);
- 701,00 euro (valore di un kit completo) **x 0,8 x** n. volontari che hanno effettuato più di 30 giornate/uomo (ed inferiore a 59 giornate uomo) in **uno** dei tre anni di riferimento (2019-2020-2021);

La modalità di ripartizione applicata costituisce criterio di priorità di cui all'art. 4 comma 4 lettera d) del DPReg 17.5.2002 n. 140/Pres. In considerazione che tale criterio di priorità prevede la valutazione di dati già in possesso della Protezione Civile della Regione, si esula dalla presentazione delle domande di finanziamento di cui all'articolo 14, comma 1 del D.P.Reg 17.5.2002 n. 140/Pres. Non si darà corso all'applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del precitato regolamento in considerazione al susseguirsi dei prolungati stati di emergenza che hanno interessato il territorio regionale negli ultimi anni.

Il budget complessivo (importo base, ove previsto + incremento) potrà essere utilizzato per l'acquisto di dotazioni base, compresi i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) relativi:

- al **settore tecnico logistico** per i Gruppi comunali di Protezione Civile, secondo tipologia e quantità definita dalle necessità e priorità di ciascun Gruppo comunale.

- alle rispettive attività statutarie per le Associazioni di volontariato, secondo tipologia e quantità definita dalle necessità e priorità di ciascuna Associazione.

A2)

Alla ripartizione sono ammessi i Gruppi comunali di Protezione Civile con specializzazione antincendio boschivo.

Per le dotazioni base, compresi i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) relativi al **settore antincendio boschivo dei Gruppi comunali di Protezione Civile**, considerati gli obblighi in capo al datore di lavoro (Protezione civile regionale) verrà assegnato un budget pari 710,00 euro per ogni volontario iscritto nei gruppi comunali di Protezione civile settore antincendio boschivo.

Tale budget dovrà essere utilizzato per l'acquisto delle Dotazioni di Protezione Individuale (DPI) necessarie a garantire l'operatività in sicurezza di tutti i volontari operanti nel settore dell'antincendio boschivo.

La modalità di ripartizione applicata costituisce criterio di priorità di cui all'art. 4 comma 4 lettera d) del D.P.Reg 17.5.2002 n. 140/Pres. In considerazione che tale criterio di priorità prevede la valutazione di dati già in possesso della Protezione Civile della Regione, si esula dalla presentazione delle domande di finanziamento di cui all'articolo 14, comma 1 del D.P.Reg 17.5.2002 n. 140/Pres. Non si darà corso all'applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del precitato regolamento in considerazione al susseguirsi

dei prolungati stati di emergenza che hanno interessato il territorio regionale negli ultimi anni.

I finanziamenti relativi alle voci A1) e A2) pena revoca possono essere impegnati entro 3 anni dalla data del decreto di concessione, prorogabile su motivata istanza una sola volta al massimo per un ulteriore anno.

Il contributo viene erogato per il 50% al momento della concessione. La restante parte viene erogata su istanza del beneficiario con le seguenti modalità.

- dopo 12 mesi se il contributo è stato impegnato al 50%;
- a presentazione del rendiconto della spesa negli altri casi.

Il rendiconto deve essere presentato pena revoca del contributo entro 4 anni dalla data del decreto di concessione, termine prorogabile una sola volta al massimo per ulteriori dodici mesi.

B. INTEGRAZIONE VEICOLI IN DOTAZIONE

B1)

Alla richiesta di contributo sono ammessi tutti i Gruppi comunali di Protezione Civile e le Associazioni di volontariato convenzionate.

La concessione del finanziamento per la **sostituzione dei mezzi vetusti** dei Gruppi comunali e delle Associazioni di volontariato convenzionate, avverrà secondo i seguenti criteri:

1.- di ammissibilità:
- data di immatricolazione dell'automezzo antecedente al 01/01/1997;

2.- di priorità:
- minor numero di mezzi a disposizione del gruppo comunale o dell'Associazione di volontariato convenzionata;
- maggior numero di mezzi a disposizione del gruppo comunale o dell'Associazione di volontariato convenzionata aventi data di immatricolazione dell'automezzo antecedente al 01/01/1997;
- capacità di mobilità dei gruppi comunali e delle Associazioni convenzionate, intesa come rapporto tra numero di volontari effettivamente attivi nell'ultimo anno di riferimento (almeno un giorno/uomo svolto nel 2021) e numero di mezzi a disposizione.

L'importo massimo finanziabile per la **sostituzione dei mezzi vetusti** per Gruppi comunali e Associazioni convenzionate ammonta al 90% della spesa fino ad un massimo di 45.000,00 euro di contributo.

La modalità di ripartizione applicata costituisce criterio di priorità di cui all'art. 4 comma 4 lettera d) del D.P.Reg 17.5.2002 n. 140/Pres. Non si darà corso all'applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del precitato regolamento in considerazione al susseguirsi dei prolungati stati di emergenza che hanno interessato il territorio regionale negli ultimi anni.

Il finanziamento relativo alla voce B1) viene erogato anticipatamente e deve essere impegnato pena revoca entro 12 mesi dalla data del decreto di concessione, termine prorogabile una sola volta al massimo per ulteriori sei mesi. Il rendiconto deve essere presentato pena revoca del contributo entro 2 anni dalla data del decreto di concessione, termine prorogabile una sola volta al massimo per ulteriori dodici mesi.

B2)

Alla richiesta di assegnazione sono ammessi tutti i Gruppi comunali di Protezione Civile

I veicoli messi a disposizione dalla regione verranno ceduti ai comuni sulla base della seguente priorità:
- capacità di mobilità dei gruppi comunali intesa come rapporto tra numero di volontari effettivamente attivi nell'ultimo anno di riferimento (almeno un giorno/uomo svolto nel 2021) e numero di mezzi a disposizione. Gli oneri relativi al passaggio di proprietà sono a carico del bilancio comunale.

I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto B1) non saranno ammessi alla ripartizione dei finanziamenti di cui al punto B2).

Non si darà corso all'applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del precitato regolamento in considerazione al susseguirsi dei prolungati stati di emergenza che hanno interessato il territorio regionale negli ultimi anni.

C. NUOVE DOTAZIONI DI VEICOLI ED ATTREZZATURE SPECIALI

Alla richiesta di contributo sono ammessi tutti i Gruppi comunali di Protezione Civile e le Associazioni di volontariato convenzionate.

Le domande di contributo potranno essere presentate:

- da comuni singoli (in tal caso la domanda di contributo andrà sottoscritta dal legale rappresentante del comune richiedente);
- da due o più comuni costituenti anche parte di aggregazioni di comuni esistenti (in tal caso la domanda di contributo sarà presentata da uno dei comuni richiedenti e sarà sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei comuni richiedenti);
- da associazioni di volontariato convenzionate singole (in tal caso la domanda di contributo andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione richiedente);
- da aggregazioni di associazioni di volontariato (in tal caso la domanda di contributo sarà presentata da una delle associazioni richiedenti e andrà sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le associazioni richiedenti).

Le domande di contributo ai fini della loro valutazione dovranno essere corredate da una relazione illustrativa di max n.1 facciata A4 carattere "Times new roman" dimensione 11 in cui il proponente illustra in particolare:

- le dotazioni specialistiche (attrezzature e mezzi specialistici, anche usati) richieste e finalizzate a fronteggiare emergenze di tipo sovracomunale;

- la consistenza degli operatori e le regole d'ingaggio che il/i richiedente/i si impegnano a mettere a disposizione e rispettare (sia quelli già formati che quelli che si impegna a formare) per rendere immediatamente operativo il mezzo/l'attrezzatura richiesta in caso di emergenza sovracomunale;

- l'importo richiesto per l'acquisizione dotazioni specialistiche (attrezzature e mezzi specialistici, anche usati);

- l'importo richiesto per eventuali corsi di formazione per il personale da adibire alla guida o all'utilizzo dei mezzi/attrezzature richieste.

Sono altresì allegabili, in aggiunta alla relazione illustrativa, depliants illustrativi, fotografie o specifiche tecniche del mezzo proposto.

Non verrà finanziato in ogni caso l'acquisto di attrezzatura minuta e leggera o materiale di consumo.

Al fine della formazione della graduatoria, opererà una commissione composta dal direttore centrale della Protezione Civile della Regione e da altri funzionari della medesima direzione che verranno nominati con provvedimento del direttore centrale e scelti tra le seguenti figure:

- Direttore di Servizio della protezione civile in qualità di eventuale sostituto del Direttore centrale della protezione civile;

- Direttore di Servizio del Volontariato della protezione civile o altro Direttore di Servizio della protezione civile

- Titolare di PO del Volontariato della protezione civile o altro funzionario del Volontariato

Ai fini della formazione della graduatoria, la commissione esprimerà per ciascuna domanda di contributo presentata una valutazione complessiva espressa in decimali compresa tra 0,00 e 1,00 per ciascuno dei tre parametri di valutazione che seguono, nello specifico si terrà conto:

- dell'utilità dell'attrezzatura/mezzo specialistico richiesto rispetto alle finalità di risposta del Sistema regionale di protezione civile alle emergenze tipiche del territorio regionale;

- alla capacità di risposta che i richiedenti offrono rispetto alle necessità del Sistema regionale di protezione civile anche in relazione ad eventuali modalità aggregative già in essere;

- della coerenza della spesa richiesta rispetto agli obiettivi proposti.

A ciascuna domanda di contributo verrà assegnato un punteggio pari alla media dei punteggi conseguiti per ciascuno dei criteri di valutazione sopra esplicitati.

La richiesta potrà essere giudicata ammissibile solo parzialmente dalla commissione, escludendo parte del finanziamento richiesto se ritenuto non in linea con le finalità del presente piano di finanziamento.

Il finanziamento concesso verrà attribuito nella forma della delegazione amministrativa finalizzata all'acquisito e all'eventuale allestimento del mezzo/attrezzature che verrà intestato/a alla Protezione civile della Regione e concesso in comodato al/ai richiedenti.

Le modalità di svolgimento della delegazione amministrativa verrà successivamente disciplinata mediante atto convenzionale e secondo modalità da concordare con gli assegnatari del finanziamento.

Il contratto di comodato prevedrà:

- la messa a disposizione in caso di richiesta della SOR di un numero adeguato di volontari (sulla base delle disponibilità proposte nella richiesta di finanziamento) necessario all'impiego del mezzo in contesti emergenziali anche extraregionali;

- la messa a disposizione di un numero adeguato di volontari per l'impiego del mezzo su richiesta della Protezione civile regionale, in almeno un'attività addestrativa all'anno;

- l'impegno per la Protezione civile della Regione a sostenere le spese di assicurazione del mezzo e le eventuali spese di manutenzione straordinaria;

- l'impegno per i richiedenti a farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria (tagliandi, collaudi periodici, sostituzione di pezzi di usura)

- l'indicazione del Comune o Associazione referente cui spetterà il coordinamento delle attività oggetto della convenzione.

Il finanziamento relativo alla voce C1) viene erogato anticipatamente e deve essere impegnato pena revoca entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione. Il rendiconto deve essere presentato pena revoca del contributo entro 3 anni dalla data del decreto di concessione, termine prorogabile una sola

volta al massimo per ulteriori dodici mesi.

D. DOTAZIONI DI SEDI COMUNALI DI ALLOCAMENTO PER I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE e SOSTITUZIONI DI DOTAZIONI BASE NON PIÙ FUNZIONANTI

Entro i termini indicati dal presente bando si provvederà a raccogliere le istanze relative:
- al finanziamento di nuove sedi di allocamento e/o ampliamenti o ristrutturazioni di sedi esistenti;
- a sostituzioni di dotazioni base non più funzionanti strettamente indispensabili a garantire la funzionalità operativa.

Le istanze verranno tenute in considerazione per un successivo stanziamento di fondi ai sensi dell'art. 4 bis del D.P.Reg 17.5.2002 n. 140/Pres.

A tal fine alla richiesta dovrà essere allegato:

PER LE SEDI COMUNALI DI ALLOCAMENTO PER I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE

- relazione illustrativa dell'intervento richiesto contenente le caratteristiche e le finalità degli interventi previsti, finalizzati al potenziamento dell'operatività del sistema regionale integrato di protezione civile;
- quadro economico dell'intervento.

PER LA SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE DOTAZIONI BASE NON PIÙ FUNZIONANTI DEI GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

- Breve relazione a supporto della richiesta contenente le caratteristiche dell'attrezzatura da sostituire e di quella richiesta in sostituzione avente caratteristiche analoghe
- Preventivo di spesa

5. *TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*

Le domande di finanziamento di cui alle lettere B1), B2), C) e D) andranno presentate, pena esclusione, **entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente piano di finanziamento.**

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate, a pena di esclusione, utilizzando l'apposita pagina web accessibile con le credenziali di accesso assegnate, attraverso il portale internet http://finanziamenti.protezionecivile.fvg.it debitamente sottoscritte digitalmente o con firma autografa accompagnata da documento d'identità dal Sindaco/Presidente Associazione.

Per i finanziamenti di cui al punto "A" DOTAZIONE BASE E SICUREZZA DEI VOLONTARI: punti "A1" dotazioni per i volontari tecnico-logistico e "A2" dotazioni per i volontari con specializzazione antincendio boschivo NON è RICHIESTA la presentazione di alcuna domanda, i finanziamenti verranno assegnati DIRETTAMENTE sulla base del numero di volontari iscritti/attivi e sulla base delle giornate uomo lavorate.

Per i finanziamenti di cui al punto "B" INTEGRAZIONE VEICOLI IN DOTAZIONE:

- per il punto "B1" **sostituzione dei mezzi vetusti** potranno presentare domanda SOLO i Gruppi comunali e le Associazioni di volontariato convenzionate che hanno in dotazione veicoli con data di immatricolazione antecedente al 01/01/1997. L'istanza è presentata compilando l'apposita pagina web come sopra indicato;
- per il punto "B2" **assegnazione mezzi regionali dismessi** potranno presentare domanda SOLO i Gruppi comunali di Protezione Civile. L'istanza è presentata compilando l'apposita

pagina web come sopra indicato;

Per i finanziamenti di cui al precedente punto "C" relativi a "NUOVE DOTAZIONI DI VEICOLI ED ATTREZZATURE SPECIALI" potranno presentare domanda SOLO i Gruppi comunali e le Associazioni di volontariato convenzionate ANCHE in forma associata. L'istanza è presentata compilando l'apposita pagina web come sopra indicato. Nel caso la richiesta sia presentata da parte di più comuni o di più Associazioni di volontariato convenzionate, andrà presentata una sola domanda come segue:

- da parte di uno dei Comuni richiedenti, riportante le sottoscrizioni dei Sindaci di tutti i comuni partecipanti;

- da parte di una delle Associazioni di volontariato richiedenti, sottoscritta da tutti i Presidenti delle associazioni partecipanti.

Si ricorda che eventuali richieste di finanziamento presentate con modalità diverse da quella descritta sopra verranno archiviate.

Domande incomplete o mancanti degli allegati previsti dovranno essere integrate entro 20 gg dalla richiesta, pena l'esclusione.

6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE e CONTROLLI

6.1- Rendicontazione spese sostenute

Per i finanziamenti di cui alle lettere A1), A2), B1), C) la rendicontazione dei contributi concessi avviene secondo le seguenti modalità:

1) È fatto obbligo ai Comuni beneficiari di presentare il rendiconto sull'utilizzo dei contributi entro i termini stabiliti nel decreto di concessione, secondo le modalità previste dall'articolo 33, ottavo comma della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 ovvero mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate dell'Ente e dal segretario comunale o dal funzionario che svolge la funzione equipollente, che attesti che l'attività per la quale il finanziamento è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.

2) È fatto obbligo alle Associazioni di volontariato beneficiarie di presentare il rendiconto sull'utilizzo dei contributi entro i termini stabiliti nel decreto di concessione, secondo le modalità previste dall'articolo 33, nono comma della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 ovvero mediante presentazione dell'elenco analitico della documentazione giustificativa sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e, ove presente, controfirmata dal referente regionale.

Per i finanziamenti di cui alla lettera D) le modalità di rendicontazione verranno disciplinate nei singoli decreti di concessione.

6.2 Controlli a campione.

Il gestore del Fondo regionale per la protezione civile disporrà controlli ispettivi ai sensi dell'articolo 33, comma 9 della legge regionale 31 dicembre 1986, n.64.

Ai fini del suddetto controllo i beneficiari dovranno esibire tutta la documentazione inerente il procedimento amministrativo di utilizzo del contributo, quali a titolo esemplificativo la determina a contrarre, il contratto, gli atti di liquidazione, le fatture ed i mandati di pagamento quietanzati.

Ai fini del suddetto controllo i beneficiari dovranno altresì esibire i verbali di consegna ai singoli volontari di protezione civile dei seguenti DPI: le calzature, gli elmetti e i guanti, dando evidenza delle eventuali

giacenze di magazzino all'atto del controllo.

22_19_1_DDC_AVV REG_81_1_TESTO

Decreto dell'Avvocato della Regione 26 aprile 2022, n. 81
Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione". Esito selezione.

L'AVVOCATO DELLA REGIONE

VISTO l'art. 41, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" il quale dispone che il tirocinio professionale per la pratica forense può essere svolto anche presso l'ufficio legale di un ente pubblico;
RICHIAMATO l'art. 12, comma 4, della delibera della Giunta regionale n. 1612 dd. 13 settembre 2013, come da ultimo modificata con delibera n. 1567/2015, il quale prevede che il tirocinio professionale può essere svolto presso l'Avvocatura della Regione;
VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 1401, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dd. 16 agosto 2017, n. 33, con la quale è stata approvata la "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione" che definisce, in particolare, i requisiti, i criteri di selezione, la durata e le modalità di svolgimento del predetto tirocinio;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 1087, 15 febbraio 2019, n. 230 e 16 luglio 2021 n. 1112 di modifica e integrazione della citata delibera n. 1401/2017;
VISTO il "Bando pubblico per la selezione per i titoli e colloquio di n. 3 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto dell'Avvocato della Regione n. 18/AVV del 7 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 16 febbraio 2022, n. 7 successivamente modificato con decreto n.36/AVV del 7 marzo 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 16 marzo 2022 n. 11;
ATTESO che secondo quanto previsto dall'articolo 7 della predetta "Disciplina" con decreto n. 67/AVV dell'Avvocato della Regione, è stata nominata la commissione di valutazione, per la formulazione della graduatoria e lo svolgimento dei colloqui motivazionali;
ACCERTATO che entro il termine per la presentazione delle domande, scaduto il 1 aprile 2022, sono pervenute 6 domande di ammissione alla selezione di praticanti per l'espletamento del tirocinio forense;
CONSIDERATO che la domanda presentata dalla candidata Crisci Sara non è ammissibile per superamento del limite di età secondo quanto disposto dall'art. 4, lett. d) del predetto bando;
ACCERTATA dalla summenzionata Commissione la regolarità della presentazione delle domande e il possesso dei requisiti previsti;
VISTA la graduatoria delle domande regolarmente presentate, formulata dalla Commissione sulla valutazione dei titoli:

	punteggio	**candidato**
1	129,975	Lisa CICOGNA
2	129,15	Gloria Maria BARRO
3	125,90	Alessio DELLA VENEZIA
4	124,45	Anna VACCARIO
5	116,5	Marco ZANETTI

RITENUTO di convocare al colloquio motivazionale, da svolgersi da remoto attraverso Microsoft Teams, i seguenti candidati:
1) Lisa CICOGNA;
2) Gloria Maria BARRO;
3) Alessio DELLA VENEZIA;
4) Anna VACCARIO;
5) Marco ZANETTI;
il giorno 21 aprile 2022 a partire dalle ore 11.00;
ACCERTATO che in data 8 aprile 2022, è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, l'avviso di convocazione al colloquio dei candidati da svolgersi con la modalità succitata;
PRESO ATTO che la candidata Lisa Cicogna, non ha accettato l'invito e che contattata per le vie brevi, ha manifestato di non voler partecipare alla selezione;
CONSIDERATO che la Commissione, nella data prevista ha svolto in collegamento Microsoft Teams i colloqui con i restanti candidati ritenendoli idonei allo svolgimento del tirocinio forense;
RITENUTO di approvare gli esiti della selezione e di ammettere al tirocinio professionale presso l'Av-

vocatura della Regione i primi tre candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria sopra indicata;
RISCONTRATO che secondo quanto disposto nel bando approvato con i precitati decreti 18/AVV e 36/AVV, i candidati non ancora iscritti al Registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati, sono tenuti ad iscriversi al registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria a pena di decadenza dell'ammissione al tirocinio, salvo giustificato motivo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1996, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato della Regione all'avv. Daniela Iuri, a decorrere dal 1 marzo 2021 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa citate:
1 - Di approvare il seguente esito della selezione:
1) Gloria Maria BARRO idonea;
2) Alessio DELLA VENEZIA idoneo;
3) Anna VACCARIO idonea;
4) Marco ZANETTI idoneo.

2 - Di ammettere al tirocinio professionale i primi tre candidati risultati idonei:
Gloria Maria BARRO
Alessio DELLA VENEZIA
Anna VACCARIO.

Trieste, 26 aprile 2022

IURI

22_19_1_DDC_LAV FOR_3959_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 29 aprile 2022, n. 3959

LR 13/2018, art. 40 bis. Avviso per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo. Approvazione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
VISTO il decreto 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale tra le altre cose, vengono conferiti al Vicedirettore centrale compiti di sovraintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, università, diritto allo studio, formazione, orientamento, ricerca, apprendimento permanente e fondo Sociale Europeo;
VISTO il successivo decreto 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore centrale è stato preposto alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
VISTO in particolare l'articolo 40 bis il quale prevede la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo individuate dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa di cui all'articolo 33 della medesima legge regionale 13/2018;
PRESO ATTO che gli interventi di cui sopra si realizzano attraverso convenzioni stipulate dalla Regione con l'Ufficio scolastico regionale e con reti di scuole, anche in collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), le Università regionali e altri soggetti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto della convenzione;
VISTO il Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 22 aprile 2022;
RICHIAMATA la Sezione 4.d "Convenzioni con soggetti pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo" che detta disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018;
PRESO ATTO che le scuole del sistema scolastico regionale presentano le proposte progettuali entro il 15 giugno 2022 a partire dalla data indicata in apposito Avviso emanato, entro il 2 maggio 2022, dal Servizio competente in materia di istruzione;
VISTO il testo dell' "Avviso ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo";
PRESO ATTO che la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 13 maggio 2022 al 15 giugno 2022, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che la spesa complessiva pari ad euro 200.000,00 è posta a carico del capitolo 8247/S del bilancio regionale per l'anno 2022;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022 - 2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022):

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è emanato l'"Avviso ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo", nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. la presentazione delle proposte progettuali avviene dal 13 maggio 2022 al 15 giugno 2022, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso.
3. Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it , nella sezione dedicata all'istruzione.

Trieste, 29 aprile 2022

SEGATTI

Allegato A)

Avviso ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018 per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso viene emanato ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo.
2. Gli interventi di cui al comma 1 si realizzano nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, attraverso apposite convenzioni stipulate dalla Regione con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia (USR FVG), le scuole beneficiarie, anche in collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS), con le Università regionali e con altri enti pubblici aventi comprovate competenze nelle aree tematiche oggetto di convenzione.

Art. 2 Destinatari

1. Destinatari del presente Avviso sono le scuole del sistema scolastico regionale come definito dall'articolo 4 della legge regionale 13/2018, in rete.
2. Le reti di scuole sono istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della legge 107/2015, oppure ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999.
3. L'accordo di rete deve essere antecedete alla data di presentazione della domanda.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a euro 200.000,00 per l'anno 2022 e sono poste a carico del capitolo 8247 del bilancio regionale per l'anno 2022.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata a partire **dal 13 maggio 2022 al 15 giugno 2022** al Servizio istruzione, università e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it , utilizzando la modulista allegata al presente Avviso.

2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.

Art. 5 Requisiti e contenuti dei progetti

1. I progetti devono essere conformi con quanto previsto dal "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 22 aprile 2022, alla sezione "4.d Convenzioni con soggetti pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo".
2. I progetti devono rientrare nelle seguenti aree tematiche e riguardare gli argomenti specificati:
   a) **Area delle competenze chiave europee**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al potenziamento della lingua inglese e tedesca in ambiente plurilingue. Si intende in tal modo sviluppare una formazione plurilingue che porti ad una maggior consapevolezza linguistica ed interculturale. La lingua tedesca risulta particolarmente importante nel territorio regionale, in

considerazione della contiguità con comunità e popolazioni di lingua tedesca e dell'interesse turistico e commerciale. **Sono finanziati 6 progetti**.

b) **Area delle competenze chiave europee**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze nelle materie scientifiche. Si intende sviluppare le competenze degli studenti nelle materie scientifiche, privilegiando l'utilizzo di modalità laboratoriali. **Sono finanziati 4 progetti**.

c) **Area della promozione del benessere**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati a favorire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona. Le iniziative devono essere volte allo sviluppo della salute mentale e fisica e a contrastare i fenomeni di disagio acuiti dalla pandemia. **Sono finanziati 2 progetti**.

d) **Area della consapevolezza e dell'espressione culturale**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati al potenziamento delle conoscenze artistiche e culturali. I progetti devono essere finalizzati a favorire la conoscenza dell'arte in tutte le sue forme espressive e la sua sperimentazione attraverso il protagonismo degli studenti nell'ambito di percorsi laboratoriali ed esperienziali. **Sono finanziati 2 progetti**.

e) **Area della consapevolezza e dell'espressione culturale**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati alla promozione della solidarietà intergenerazionale. I progetti favoriscono e promuovono le relazioni e la solidarietà intergenerazionale, anche attraverso attività esperienziali e laboratoriali comuni tra studenti e anziani, al fine di sensibilizzare i partecipanti sul concetto di invecchiamento attivo e rompere gli stereotipi intergenerazionali. **E' finanziato 1 progetto**.

f) **Area dell'orientamento**: in tale ambito viene data priorità a progetti finalizzati all'integrazione del sistema educativo con gli altri componenti del sistema economico e sociale regionale. I progetti sono finalizzati a favorire e qualificare i rapporti tra scuola e sistema economico sociale. **E' finanziato 1 progetto**.

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile nei casi in cui:
a) non sia presentata nei termini previsti dall'articolo 4;
b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
c) non sia sottoscritta;
d) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.
e) sia riferita a progetti non rientranti nelle aree tematiche e non conformi ai contenuti indicati al precedente articolo 5,
f) l'accordo di rete non sia stato sottoscritto in data antecedente alla presentazione della domanda.

Art. 7 Importo del contributo

1. L'importo massimo del contributo concedibile a ciascuna rete di scuole è pari a euro 12.500,00.
2. L'importo del contributo non può superare il costo del progetto.

Art. 8 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività;
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni;
c) Acquisizione di altri servizi;
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo;
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 600,00 euro;

Art. 9 Approvazione dei progetti e criteri di priorità

1. L'approvazione dei progetti è effettuata dalla Giunta regionale. Contestualmente, sono approvati anche gli schemi di convenzione.
2. Qualora risultino ammissibili a finanziameno un numero maggiore di progetti rispetto al numero fissato per ciascuna area progettuale, viene data priorità ai progetti presentati dalle reti di scuole con un numero maggiore di componenti.
3. In caso di parità si considera l'ordine di presentazione delle domande.

Art. 10 Modalità di finanziamento

1. Il Servizio provvede alla concessione e liquidazione del contributo nei termini e con le modalità previste dalle singole convenzioni stipulate con i soggetti beneficiari.

Art. 11 Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
   - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Responsabile del procedimento: Ketty Segatti – Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio
   - Istruttori del procedimento: Michela Dean, e-mail michela.dean@regione.fvg.it; Antonella Mio, e-mail antonella.mio@regione.fvg.it

Art. 10 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per il finanziamento di interventi a favore delle scuole su tematiche di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo, ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018, anno scolastico 2022-2023.

b) Base giuridica del trattamento

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 40 bis della L.R. 13 del 30 marzo 2018.

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;

c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:
  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
  a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

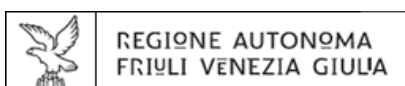
l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
e-mail: privacy@regione.fvg.it
pec: privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:
- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

Allegato MODULISTICA

PROT. IST.10.1
(spazio riservato agli uffici regionali)

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione da indicare)

INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE IN AMBITO SCOLASTICO ED EDUCATIVO (articolo 40 bis della LR 13/2018)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, università e diritto allo studio
da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)	
Nata/o a il	
In qualità di	☐ dirigente dell'Istituto scolastico ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto munito di mandato e potere di firma diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante
Dati dell'Istituzione Scolastica capofila di rete	
Denominazione	
Tipologia Istituto	☐ Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario
Codice fiscale	

Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Dati dell'Ente gestore (solo per le scuole paritarie)	
Denominazione	
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
e-mail	
Indicare la composizione della RETE DI SCUOLE:	
Componenti *(autonomie scolastiche interessate)* *(minimo tre)*	**AA.SS. 2022/2023 Denominazione e indirizzo (Via, n°, Comune)**
Istituto scolastico Capofila	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
Istituto scolastico Partner	
(aggiungere righe se necessario)	

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/1999 in data ___________________

(la data deve essere antecedente alla presentazione della domanda)

Accordo di rete stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 70, della L. 107/2015 in data____________

(la data deve essere antecedente alla presentazione della domanda)

(EVENTUALI) UNIVERSITA', ALTRI SOGGETTI PUBBLICI che partecipano alla realizzazione del progetto con adeguate competenze	
Denominazione Ente	*Estremi dichiarazione di accettazione della collaborazione (data e protocollo)*
(aggiungere righe se necessario)	
Collaborazione di ARDIS	
☐ sì ☐ no	

Dichiarazione posizione fiscale
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

Dichiara che

Ai fini fiscali (*barrare l'opzione di interesse*)

- ☐ l'ente rappresentato **è ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **NON è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale
- ☐ l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **è svolta** nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale.
- ☐ l'ente rappresentato è **ente commerciale**

(*barrare l'opzione di interesse*)

- ☐ **NON SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.
- ☐ **SI APPLICA** la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Dichiarazione imposta di bollo
(solo per l'Ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie capofila della rete)

dichiara

☐ di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza mediante

☐ modello f23 allegato in copia all'istanza

☐ nel caso di istanza inviata a mezzo PEC previa scansione della stessa, apposizione della marca da bollo adesiva pari ad **euro 16,00 (sedici)** annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso:

- l'identificativo della marca da bollo è il numero ______________________________

la data di emissione della marca è la seguente (gg/mm/aaaa) ______

☐ che l'Ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo (indicare la norma che prevede l'esenzione) ____

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (Ente gestore capofila della rete)

Istituto bancario	Comune

codice IBAN *(riempire tutte le caselle)*	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 40 bis della legge regionale 13/2018

di stipulare una convenzione con l'Amministrazione regionale e con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

per la realizzazione del seguente progetto

TITOLO DEL PROGETTO

del costo complessivo di:

€ _________________________________(euro ____________________________________)

SEZIONE B

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Area tematica	
Finalità e obiettivi del progetto	
Risultati attesi	

Descrizione del progetto	
Descrizione delle azioni di carattere trasversale funzionali alla realizzazione e allo sviluppo degli interventi	
Descrizione delle fasi progettuali e cronoprogramma *(gli interventi si effettuano nell'anno scolastico 2022/2023)*	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte dalla Regione	
Descrizione della proposta del ruolo ed attività svolte da USR FVG	
Descrizione ruolo di eventuali altri soggetti pubblici che partecipano alla realizzazione degli interventi *(Specificare il ruolo e i compiti di ciascun partner)*	
SEZIONE C	
1. COSTO COMPLESSIVO PREVISTO DEL PROGETTO	

a) Ore aggiuntive del personale scolastico, docente e di segreteria impiegato nella realizzazione delle attività	€
b) Spese per acquisizione di servizi di consulenza e di esperti esterni	€
c) Acquisizione di altri servizi	€
d) Noleggio di strumenti, attrezzature e materiali	€
e) Acquisto di materiale didattico e di facile consumo	€
f) Acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, entro il limite di 600,00 euro	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
2. EVENTUALE COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
a) Eventuale Cofinanziamento del soggetto proponente	Indicare %rispetto al costo complessivo %
Il cofinanziamento è rappresentato da: *(barrare l'eventuale voce interessata)* ☐ **Apporto finanziario** ☐ **Apporto in natura** *(descrivere le attività svolte. A titolo esemplificativo: prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; messa a disposizione gratuita di strumenti, attrezzature; produzione, stampa e divulgazione a titolo gratuito di materiale informativo e didattico per la realizzazione del progetto)*	

SEZIONE D

ALLEGATI

Allega alla presente:

- ☐ *Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore e copia del documento di identità del delegante (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica paritaria);*
- ☐ *Progetto;*
- ☐ *Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del dirigente scolastico o del legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (Nei casi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente);*
- ☐ *Copia dell'Accordo di rete sottoscritto in data antecedente alla data della domanda;*
- ☐ *Dichiarazione di accettazione della collaborazione da parte degli altri soggetti pubblici (eventuale);*
- ☐ *Modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (eventuale)*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero (articolo 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

inoltre di essere informato/a, e di aver preso visione dell'informativa in calce all'Avviso di cui alla presente istanza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679, che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Luogo e data

Timbro

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma dell'Istituto scolastico o dell'ente gestore dell'Istituto scolastico

22_19_1_DDC_LAV FOR_3977_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 2 maggio 2022, n. 3977

LR 29/2007 e DPReg. 204/2011 e ss.mm.ii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione avviso per l'iscrizione. Anno 2022.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;
RICHIAMATA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);
VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);
VISTO in particolare l'articolo 10 del suddetto Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (di seguito Elenco regionale), in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 29/2007;
CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del predetto Regolamento, i docenti interessati all'iscrizione nell'Elenco regionale presentano domanda in seguito all'emanazione di un Avviso, da parte del Direttore Centrale competente, che riporta i titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell'Avviso medesimo, dalla data di emanazione e fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
RICORDATO che il successivo comma 7 del medesimo articolo 10 del Regolamento prevede che l'Avviso sia emanato con cadenza annuale, sentite le Organizzazioni sindacali e la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'articolo 13, comma 4, della L.R. 29/2007, ed aggiornato con cadenza trimestrale;
RAVVISATA la necessità di approvare l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale, con riferimento all'anno 2022;
RITENUTO di mantenere gli stessi requisiti e titoli necessari per l'iscrizione nell'Elenco regionale, già individuati dall'Ufficio scolastico regionale con nota prot. AOODRF-6360 del 10 maggio 2011;
RICHIAMATA la nota prot. 39205/P del 24/03/2022 con la quale è stato richiesto il parere dell'Ufficio scolastico regionale in ordine al mantenimento, anche per l'anno 2022, dei medesimi titoli necessari ad attestare il possesso delle competenze nella lingua friulana ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale, nonché in ordine al mantenimento delle medesime condizioni e procedure già utilizzati negli anni precedenti;
VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio scolastico regionale con nota assunta al protocollo in data 05/04/2022 prot. 49246;
RICHIAMATA la nota prot. 27/S.P./F-2b del 11/04/2022, con la quale è stato richiesto il parere alle Organizzazioni sindacali;

PRESO ATTO che le OO.SS. che hanno dato riscontro alla predetta richiesta si sono espresse favorevolmente al mantenimento dei requisiti e condizioni di iscrizione al registro degli insegnanti della lingua friulana previsti negli anni precedenti, come risulta dalla documentazione agli atti;
RICORDATO inoltre che la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana nella seduta del 21 aprile 2022 ha approvato i requisiti e le condizioni da prevedere per l'iscrizione 2022 nell'Elenco suddetto;
RITENUTO quindi di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana per l'anno 2022, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, relativo all'anno 2022, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 maggio 2022

SEGATTI

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI INSEGNANTI CON COMPETENZE RICONOSCIUTE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA ANNO 2022

Articolo 1 – Finalità e oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres. e ss.mm.ii., di seguito Regolamento, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è istituito l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Elenco regionale.
2. L'Elenco regionale è articolato nei seguenti settori:
   a) scuole dell'infanzia;
   b) scuole primarie;
   c) scuole secondarie di primo grado;
   d) scuole secondarie di secondo grado.
3. L'iscrizione nell'Elenco regionale può essere disposta anche in due o più settori, in relazione alle abilitazioni all'insegnamento ovvero ai titoli di studio posseduti dai candidati.
4. L'iscrizione nell'Elenco regionale costituisce condizione necessaria per svolgere attività di insegnamento della lingua friulana nonché per esercitare la funzione di coordinatore di rete.
5. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale rimangono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole.
6. Il presente Avviso disciplina termini e modalità di iscrizione nell'Elenco regionale per l'anno 2022.

Articolo 2 – Requisiti per l'iscrizione

1. Possono chiedere di essere iscritti nell'Elenco regionale gli insegnanti in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati.
2. Costituiscono requisiti generali di ammissibilità:
   a) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   b) il godimento dei diritti civili e politici;
   c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che comportano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati.
3. Rappresentano requisiti specifici di ammissibilità:
   a) prestare servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia oppure essere inseriti nelle graduatorie provinciali per le supplenze o d'istituto;
   b) disporre delle necessarie competenze nella materia della lingua friulana, attestate dai titoli di cui al successivo art. 3.

Articolo 3 – Titoli richiesti

1. Per l'iscrizione all'Elenco regionale è richiesto il possesso di uno o più dei titoli appartenenti alle tre aree di seguito indicate:

AREA DEI TITOLI CULTURALI

- Corsi post-lauream vertenti su lingua e cultura friulane *(master, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento)*;
- Corso di laurea (*compreso quello che dà l'accesso all'insegnamento*) nel cui piano di studi sia compreso almeno un esame di lingua e cultura friulana;

- Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (LM85BIS) con frequenza del curriculo per l'insegnamento in lingua e cultura friulana.
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati dalle Università;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative.

AREA DEI TITOLI PROFESSIONALI

- Esperienze in qualità di docente di lingua e cultura friulana nelle scuole della regione (*attività didattiche svolte nelle classi ovvero nei gruppi-classe ovvero nelle reti di istituti negli ultimi 5 anni);*
- Attività di coordinamento di rete di istituti scolastici nell'ambito della lingua e della cultura friulana *(raccordo e supporto metodologico-didattico all'equipe di docenti di rete*);
- Esperienze in qualità di formatore di lingua e cultura friulana nell'ambito educativo in corsi attivati da Enti, Agenzie e Istituzioni;

AREA DEI TITOLI SCIENTIFICI

- Pubblicazioni a stampa, ricerche e articoli su riviste specializzate in lingua friulana;
- Pubblicazioni a stampa, ricerche e articoli su riviste specializzate relativi alla lingua e alla cultura friulana;
- Tesi di laurea su lingua e cultura friulana;
- Documentazione didattica riguardante le esperienze di lingua e cultura friulana ovvero "materiale grigio" inteso come raccolta di produzioni realizzate nell'ambito dell'attività didattica di insegnamento del friulano.

2. I candidati devono essere in possesso dei titoli alla data di presentazione della domanda.

Articolo 4 – Ammissibilità delle domande

1. Le domande di iscrizione all'Elenco regionale sono ritenute ammissibili se presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e presentate con le modalità di cui al successivo articolo 6 e entro il 31 dicembre 2022.

Articolo 5 – Accertamento delle competenze

1. L'istruttoria delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale è effettuata dal Servizio competente in materia di istruzione (di seguito Servizio) che, con riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 4, procede all'accertamento delle competenze dei candidati nella lingua friulana mediante verifica delle rispondenze dei titoli dichiarati alle tipologie di cui all'art. 3.
2. Alla verifica di cui al comma 1 provvede una Commissione interna costituita con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, composta dal Direttore del Servizio e da due funzionari del Servizio suddetto.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione all'Elenco regionale viene presentata utilizzando il modulo reperibile sul sito della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it – sezione Istruzione e ricerca – La Regione per le scuole – Lingua friulana – Elenco regionale degli insegnanti di lingua friulana.
2. La domanda deve essere inviata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia **dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022**, con invio a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
3. La domanda e i relativi allegati debitamente compilati devono essere:
   - salvati in formato PDF e firmati in **modo autografo**, scannerizzati ed inviati unitamente a fotocopia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
   - oppure **firmati digitalmente**, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
4. In relazione all'imposta di bollo pari ad euro 16,00 (sedici) si precisa che:
   a) **la marca da bollo adesiva apposta sulla domanda cartacea deve avere data antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa**;
   b) è possibile assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza mediante:

- modello F 23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate), da allegare in copia alla domanda;
- apposizione della marca da bollo adesiva annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda; in tal caso deve essere dichiarato in sede di istanza, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca.

5. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del Regolamento di cui all'art. 1 e del presente Avviso.
6. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto di presentazione della domanda e nel curriculum ad essa allegato e quanto accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, comporta altresì l'immediata cancellazione dall'Elenco e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Articolo 7 – Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

a) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 "Requisiti per l'iscrizione" del presente avviso;
b) la mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità individuate al comma 3 dell'art. 6 del presente avviso;
c) il mancato invio di copia del documento di identità, qualora la domanda venga firmata in modo autografo.

Articolo 8 – Procedura per l'aggiornamento dell'Elenco regionale

1. L'aggiornamento dell'Elenco regionale avviene trimestralmente con decreto del Direttore centrale che riporta l'iscrizione dei candidati risultati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3.
2. Il decreto di cui al comma 1 riporta anche l'evidenza delle domande ritenute inammissibili e delle candidature escluse a seguito delle verifiche di cui all'art. 5, comma 1.
3. L' Elenco regionale è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 9 – Comunicazione delle variazioni intervenute.

1. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale devono comunicare tempestivamente alla Direzione centrale competente le variazioni intervenute o la perdita dei requisiti di cui all'art. 2.

Articolo 10 – Verifiche a campione

1. Il Servizio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata e redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 11 – Pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sezione Istruzione e ricerca – La Regione per le scuole – Lingua friulana – Elenco degli insegnanti di lingua friulana.
2. Informazioni ulteriori sulla presente procedura di integrazione dell'Elenco regionale possono essere richieste al Servizio istruzione, università e diritto allo studio ai seguenti recapiti:
   - Marzia Petricig: marzia.petricig@regione.fvg.it tel. 0432/555298
   - Chiara Del Mastro: chiara.delmastro@regione.fvg.it tel. 0432/555317

3.Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio.

Articolo 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento:

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo, telefono, e-mail e dettagli del documento di identità) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. .La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
I dati della S.V. sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per la formazione dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana ai sensi dell'art.17 della L.R. 29/2007.

b) Base giuridica del trattamento
I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: L.R. 29 del 18 dicembre 2007 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) e Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 approvato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii.

c) Modalità del trattamento
Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia

d) Soggetti autorizzati al trattamento dei dati
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; nello specifico i dati potranno essere comunicati alle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale.
Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.
I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere l'iscrizione nel registro regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'artt. 15-21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. E-mail:privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it

m) Modalità di esercizio dei dati

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

22_19_1_DDC_LAV FOR_4088_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 2 maggio 2022, n. 4088

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018". Programma specifico 84/2018 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità. Modifica avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo approvato con decreto n. 14151/LAVFOR del 22 novembre 2019 - Proroga dei termini di conclusione della rendicontazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni nel quale è inserito il Programma specifico n. 84/18 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del programma operativo;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
VISTO l'Avviso n. 14151 del 22 novembre 2019, pubblicato sul BUR n.49 del 4 dicembre 2019, Programma specifico n. 84/18 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà;
VISTO che con decreto n.19836 del 3 settembre 2020, pubblicato sul BUR n. 38 del 16 settembre 2020 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 luglio 2021;
VISTO che con decreto n.23586 del 25 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 50 del 9 dicembre 2020 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 dicembre 2021;
VISTO che con decreto n. 5871 del 16 giugno 2021, pubblicato sul BUR n. 26 del 30 giugno 2021 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d), dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 28 febbraio 2022;
VISTO che con decreto n. 9038 del 31 agosto 2021, pubblicato sul BUR n. 37 del 15 settembre 2021 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 30 aprile 2022;
VISTO che con decreto 1389 del 2 marzo 2022 si prorogava di due mesi, e cioè al 30 giugno 2022, il termine di conclusione, allora fissato al 30 aprile 2022, esclusivamente per le operazioni avviate entro il 2 novembre 2021 e non concluse alla data di adozione del medesimo decreto, modificando conseguen-

temente il termine previsto dal paragrafo 25 punto 1) lett. d) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i;
VISTO che con il medesimo decreto 1389 del 2 marzo 2022 si fissava inoltre al 30 giugno 2022 il termine per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti per le sole operazioni già concluse alla data di adozione del provvedimento stesso;
VISTO che con il decreto suddetto si confermava, per le operazioni non ancora concluse alla data di adozione dello stesso, l'applicazione del disposto del paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i. secondo cui il rendiconto delle spese effettuate per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato, dai soggetti proponenti, entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni;
PRESO ATTO che dette proroghe di conclusione delle operazioni sono state stabilite in coerenza ai decreti di proroga dello stato di emergenza come di seguito elencati:
- decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021, che ha prorogato lo stato di emergenza al 30 aprile 2021;
- decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021, che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;
- decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021, che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021;
- decreto legge 221/2021 dd 24 dicembre 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, era stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;

PRESO ATTO che, l'avvio delle operazioni da parte delle Amministrazioni proponenti è stato condizionato dall'esigenza di definire la necessità dell'introduzione del Green Pass da estendere anche agli operatori di L.P.U, esigenza peraltro non presente al momento dell'approvazione dell'avviso;
PRESO ATTO della problematicità che le Amministrazioni proponenti hanno incontrato nel reperire il necessario personale da assegnare allo svolgimento delle operazioni L.P.U., ciò dovuto anche alla frequente rinuncia all'incarico da parte dei soggetti individuati e alla difficoltà a individuare i lavoratori sostitutivi;
PRESO INOLTRE ATTO che in taluni casi le operazioni sono state temporaneamente sospese dagli enti proponenti per la necessità di riduzione del rischio derivato dalla recrudescenza pandemica;
PRESO ATTO che comunque la maggior parte delle operazioni, nonostante dette difficoltà, sono state regolarmente avviate;
CONSIDERATO che ci si sta avviando verso la fine della programmazione 2014-2020 e ciò impone di considerare e quantificare con ulteriore attenzione e accuratezza le tempistiche necessarie all'espletamento degli adempimenti preliminari e strumentali alla certificazione della spesa inerente alle operazioni in parola;
PRESO ATTO tuttavia che le operazioni regolarmente avviate, hanno incontrato delle criticità causate dalle problematiche connesse all'emergenza sanitaria che ha contraddistinto gran parte dell'arco temporale di svolgimento delle operazioni, come peraltro rammostrato in più occasioni dai rappresentanti degli enti attuatori di cui occorre tener conto considerate le finalità delle operazioni;
CONSIDERATO che tali criticità intervenute in sede di attuazione delle operazioni si riverberano anche sulle attività di rendicontazione della spesa da parte degli enti attuatori e conseguentemente sulle attività di rendicontazione da parte degli enti proponenti;
CONSIDERATO inoltre che, per agevolare la rendicontazione da parte dei soggetti preposti, al fine di garantire uniformità dei documenti rendicontali e aderenza dei contenuti degli stessi con le norme prestabilite dall'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 nonché dalle disposizioni regolamentari e comunitarie di riferimento, si è reso necessario predisporre un supporto informatico tramite il sistema excel e adeguare conseguentemente il supporto informatico già predisposto con il sistema access per l'elaborazione della rendicontazione;
PRESO ATTO altresì delle esigenze espresse da alcuni Comuni i quali hanno manifestato la necessità di ottenere una proroga dei termini di rendicontazione anche per le operazioni concluse in tempi successivi alla data di adozione del decreto 1389 del 3 marzo 2022;
VALUTATO che, per quanto sopra espresso, si rende necessario prorogare i termini fissati per la presentazione delle rendicontazioni anche per le operazioni concluse successivamente alla data di adozione del decreto 1389 del 3 marzo 2022;
VALUTATO pertanto di fissare in 120 giorni anziché in 60 giorni dalla conclusione delle operazioni il termine specificato al paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i. per la presentazione, da parte dei soggetti proponenti, del rendiconto;
CONSIDERATO di modificare, coerentemente con il punto 1, il paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019, sostituendo le parole "entro i 60 giorni" con le parole "entro 120 giorni"
CONSIDERATO che tale proroga, sentita l'Autorità di Gestione, è comunque compatibile con i termini di chiusura del programma;
VISTO comunque che, per le operazioni già concluse alla data di adozione del decreto 1389 del 3 marzo

2022, resta confermato al 30 giugno 2022 il termine per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti;
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2022 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di fissare in 120 giorni anziché in 60 giorni dalla conclusione delle operazioni il termine specificato al paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i. per la presentazione, da parte dei soggetti proponenti, del rendiconto.
2. di modificare, coerentemente con il punto 1, il paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019, sostituendo le parole "entro i 60 giorni" con le parole "entro 120 giorni"
3. di confermare al 30 giugno 2022 il termine per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti per le operazioni già concluse alla data di adozione del decreto 1389 del 3 marzo 2022;
4. che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro

Trieste, 2 maggio 2022

MANFREN

22_19_1_DDS_FORM_3839_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 aprile 2022, n. 3839/LAVFORU

LR 27/2017, art. 17, comma 2. Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (Iefp) nell'anno formativo 2021/2022. Approvazione delle operazioni e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" di seguito Regolamento Formazione;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il decreto n. 432/LAVFORU del 31 gennaio 2022 con il quale è stato approvato il documento "Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) nell'anno formativo 2021/2022, di seguito Direttive;
VISTO il decreto n. 1008/LAVFORU del 21 febbraio 2022 con il quale è stato integrato il precedente decreto n. 432/LAVFORU del 31 gennaio 2022;
PRECISATO che l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP quale riconoscimento delle spese sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 1.800.000,00 EUR, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1269 del 6 agosto 2021;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA le proposte di operazione riferite all'anno formativo 20201/20212 presentate entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 31 marzo 2022;
VISTO il decreto n. 2733/LAVFORU del 1 aprile 2022 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale del 4 aprile 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), le proposte di operazione cod. prog. FP2203730801 "ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2021-2022" e cod. prog. FP2203737501 "FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2021-2022" sono state approvate;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 6 delle Direttive;
VISTE le domande di finanziamento presentate dall'ATI Effe.Pi 2024 per un ammontare complessivo di 1.800.000,00 EUR, così suddiviso:

COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO
FP2203730801	ATI EFFE.PI 2024	ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2021-2022	€ 1.400.000,00
FP2203737501	ATI EFFE.PI 2024	FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2021-2022	€ 400.000,00

VISTO l'elenco contenente le operazioni ammesse a finanziamento rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
CONFERMATO che il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 1.800.000,00 EUR;
RITENUTO di provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 1.800.000,00 EUR a carico del capitolo 5363 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 e per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco contenente le operazioni ammesse a finanziamento (cod. prog. FP2203730801 "ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2021-2022" e cod. prog. FP2203737501 "FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2021-2022") riferite alle spese sostenute per l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
2. Per la realizzazione delle operazioni in argomento è prenotata la somma complessiva di 1.800.000,00 EUR a carico del capitolo di spesa 5363 del Bilancio regionale 2022, come di seguito elencato:

COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO
FP2203730801	ATI EFFE.PI 2024	ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2021-2022	€ 1.400.000,00
FP2203737501	ATI EFFE.PI 2024	FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2021-2022	€ 400.000,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

2717ASSIEFP

LR 27/17 - ASSIEFP_2021_2022

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	FORNITURA DI VITTO E CONVITTO IEFP A.F. 2021-2022	FP2203737501	ATI EFFE.PI 2024	2022	400.000,00	400.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		400.000,00	400.000,00	
			Totale		400.000,00	400.000,00	

2717SOSTIEFP

LR 27/17 - SOSTIEFP_2021_2022

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ASSISTENZA SOCIO PSICO-PEDAGOGICA IEFP A.F. 2021/2022	FP2203730801	ATI EFFE.PI 2024	2022	1.400.000,00	1.400.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		1.400.000,00	1.400.000,00	
			Totale		1.400.000,00	1.400.000,00	

Totale con finanziamento	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale	1.800.000,00	1.800.000,00

22_19_1_DDS_FORM_3898_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 aprile 2022, n. 3898

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di Integrazione extracurricolare nell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2022/2023 - emanate con decreto n. 1559/LAVFORU dell'8 marzo 2022. Approvazione delle proposte di operazione (nuovi prototipi).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
VISTO il decreto n. 1559/LAVFORU dell'08 marzo 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 23 marzo 2022, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2022/2023, di seguito Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione (nuovi prototipi) sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTE le proposte di operazione (nuovi prototipi) presentate entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero le ore 12.00 del 12 aprile 2022;
VISTO il decreto n. 3235/LAVFORU del 13 aprile 2022 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale del 27 aprile 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), le proposte sono state approvate;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco delle operazioni (nuovi prototipi) approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni (edizioni corsuali).
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

IEFP2022EXTRA_Prototipi

PROTOTIPI IeFP EXTRACURRICOLARI - 2022

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	LA COSMESI GREEN ED ECOSOSTENIBILE NEL SETTORE BENESSERE-SERVIZI ALLA PERSONA	FP2205369101	ATI EFFE.PI 2024	2022	7.402,50	APPROVATO
2	PREPARAZIONE DI COSMETICI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI	FP2205369102	ATI EFFE.PI 2024	2022	7.402,50	APPROVATO
3	ESPERIENZE SENSORIALI NEL SETTORE BENESSERE-SERVIZI ALLA PERSONA	FP2205369103	ATI EFFE.PI 2024	2022	7.402,50	APPROVATO

22_19_1_DDS_FORM_3899_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 aprile 2022, n. 3899

FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione. Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS). Avviso approvato con decreto n. 8976/LAVFORU del 30 agosto 2021. Approvazione operazioni di misure compensative presentate entro il mese di febbraio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 8976/LAVFORU del 30 agosto 2021, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";
DATO ATTO che le operazioni presentate a valere sul sopra citato Avviso sono finanziate nell'ambito del quadro programmatorio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
CONSIDERATO che nel mese di febbraio 2022 sono pervenute 2 (due) operazioni, di cui 1 (una) di "Misure compensative FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)" e 1 (una) di Misure compensative individuali (percorsi personalizzati), presentate secondo la modalità a sportello;
EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 21 marzo 2022, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le 2 (due) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 31 marzo 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 11128/LAVFORU del 20 ottobre 2021 ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che le 2 (due) operazioni ammesse alla fase di valutazione hanno conseguito una valutazione positiva;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili sull'Avviso ammontano ad euro 1.451.004,00;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 (parte integrante) riporta il punteggio delle operazioni di misure compensative FPGO e di misure compensative individuali (percorsi personalizzati) approvate secondo la modalità di valutazione comparativa e valutazione di coerenza, con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 66.020,00;
PRECISATO che alla prenotazione dell'importo di euro 66.020,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco denominato:

- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria ed elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

2. Alla prenotazione dell'importo di euro 66.020,00 sui competenti capitoli del Bilancio regionale si provvederà con atto successivo

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 29 aprile 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

IEFP2022EXTRA_Prototipi

PROTOTIPI IeFP EXTRACURRICOLARI - 2022

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	LA COSMESI GREEN ED ECOSOSTENIBILE NEL SETTORE BENESSERE-SERVIZI ALLA PERSONA	FP2205369101	ATI EFFE.PI 2024	2022	7.402,50	APPROVATO
2	PREPARAZIONE DI COSMETICI NATURALI ED ECOSOSTENIBILI	FP2205369102	ATI EFFE.PI 2024	2022	7.402,50	APPROVATO
3	ESPERIENZE SENSORIALI NEL SETTORE BENESSERE-SERVIZI ALLA PERSONA	FP2205369103	ATI EFFE.PI 2024	2022	7.402,50	APPROVATO

22_19_1_DDS_RIC_FSE_3919_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 29 aprile 2022, n. 3919

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 3 - Istruzione e formazione - Programma specifico n. 75/17 - Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente. Approvazione operazioni clone terza annualità in proroga - presentate dal 1 gennaio 2022 al 15 aprile 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), la quale all'art. 28 comma 2 prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 novembre 2014 n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Programma Specifico n. 75 "Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente, nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 7816/LAVFORU del 21/09/2017, di emanazione dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e Direttive per lo svolgimento delle stesse, di seguito "Avviso", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 11148/LAVFORU del 28/11/2017 di approvazione della candidatura presentata da En.A.I.P., quale rappresentante di una costituenda AT, per lo svolgimento degli interventi finalizzati all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente;

DATO ATTO che in data 24/01/2018 è stata costituita una AT con soggetto capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, denominata "A.T. PS 75/17 Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", che riveste il ruolo di "Soggetto attuatore" delle operazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 652/LAVFORU del 05/02/2018, di approvazione di n.19 prototipi di "Laboratori" presentati dal Soggetto attuatore secondo le previsioni dell'Avviso;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7753/LAVFORU del 05/07/2019, di prenotazione delle risorse necessarie alla copertura del finanziamento per la seconda e terza annualità per le operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", per complessivi euro 500.000,00;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7905/LAVFORU del 08/07/2019, di impegno della cifra di Euro 410.000,00 a favore dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni (Laboratori e seminari) presentate nella seconda e terza annualità;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 “Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l’accesso alle professioni regolamentate”;
VISTO il proprio decreto n. 14936/LAVFORU del 23/12/2021 di modifica dell’Avviso approvato con decreto n. 7816/LAVFORU del 21 settembre 2017 che, tra l’altro, ha prorogato al 30/06/2022 il termine per la realizzazione delle attività progettuali di cui all’Avviso stesso;
VISTI i propri decreti n. 1615/LAVFORU del 04/03/2021 e 3281/LAVFORU del 07/04/2021 di approvazione, rispettivamente, di n. 4 e n. 1 prototipi di percorsi formativi laboratoriali per la prevenzione e il contrasto dell’analfabetismo funzionale presentati dal Soggetto attuatore;
RICHIAMATI i propri precedenti decreti n. 13549/LAVFORU del 14/11/2019, n. 13550/LAVFORU del 14/11/2019, n. 1266/LAVFORU del 14/02/2020, n. 5851/LAVFORU del 05/05/2020, n. 21628/LAVFORU del 26/10/2020, n. 12824/LAVFORU del 18/11/2021 e n. 409/LAVFORU del 28/01/2022 di approvazione delle operazioni presentate dalla richiamata Associazione temporanea per il finanziamento delle operazioni “Laboratori” sino al 31/12/2021;
VISTE le operazioni clone presentate dall’Operatore AT PS 75/17 tra il 01/01/2022 ed il 15/04/2022, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate nell’elenco Allegato 1 al presente decreto;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare l’elenco delle operazioni riportato in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che l’Allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni, per complessivi Euro 16.680,00 interamente a valere sul Fondo Sociale Europeo;
PRECISATO che l’operatore AT PS 75/17 “Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente”, con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo dell’allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” e sue successive modifiche, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, è approvato l’elenco delle operazioni, presentate dall’Operatore AT PS 75/17 “Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente”, con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, tra il 01/01/2022 ed 28/02/2022, con riferimento alla terza annualità del progetto; le operazioni approvate e finanziate sono riportate nell’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. L’elenco di cui all’Allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni, per complessivi Euro 16.680,00 interamente a valere sul Fondo Sociale Europeo.
3. Le operazioni di cui all’elenco in Allegato 1 parte integrante sono finanziate con le risorse prenotate con proprio Decreto n. 7753/LAVFORU del 05/07/2019 ed impegnate con proprio Decreto n. 7905/LAVFORU del 08/07/2019.

4. Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1

OPERATORE AT PS 75/17 – *Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente*
ELENCO OPERAZIONI "CLONE" – *canale di finanziamento FSE 2014/2020 - ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - LAB – CLONI*

TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate tra il 01/01/2022 e il 15/04/2022, APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

	Codice	Titolo	Costo Richiesto	Costo Ammesso
1	OR2202029301	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
2	OR2202127701	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
3	OR2202713701	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	€ 1.668,00	€ 1.668,00
4	OR2202772201	IL LAVORO DI SQUADRA PER DIVIDERE I COMPITI E MOLTIPLICARE IL SUCCESSO	€ 1.668,00	€ 1.668,00
5	OR2203074101	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
6	OR2203580202	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	€ 1.668,00	€ 1.668,00
7	OR2203580201	P.A. PASS	€ 1.668,00	€ 1.668,00
8	OR2203780501	EMOZIONI: RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
9	OR2203819201	CONCILIARE ASPETTATIVE E SUCCESSI PARTENDO DAL PROPRIO VALORE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
10	OR2205233801	"DA BRUCO A FARFALLA" – TECNICHE E STRUMENTI PER ACCRESCERE L'AUTOSTIMA E L'AUTOEFFICACIA	€ 1.668,00	€ 1.668,00
TOTALE AMMESSO A VALERE SU FSE				**€ 16.680,00**

22_19_1_DDS_RIC_FSE_3920_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 29 aprile 2022, n. 3920

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 “Catalogo regionale dell’offerta orientativa”. Approvazione operazioni clone terza annualità - presentate dal 16 dicembre 2021 al 15 aprile 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale”, la quale, all’art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 “Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)”;

VISTO il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell’anno 2018 nell’ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il Programma Specifico n. 9 “Catalogo regionale dell’offerta orientativa”, che è finalizzato ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell’ambito del diritto-dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell’istruzione e della formazione a quello del lavoro ed a migliorare la preparazione professionale degli operatori del sistema regionale di orientamento;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018, di emanazione dell’“Avviso per la selezione di un’Associazione temporanea di scopo - ATS per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse” e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 1771/LAVFORU del 28/02/2019, di approvazione della candidatura pervenuta, ai sensi dell’Avviso citato, per effetto del quale il raggruppamento individuato quale soggetto attuatore delle operazioni è il raggruppamento temporaneo rappresentato da En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG;

DATO ATTO che il raggruppamento rappresentato da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia si è costituito in Associazione Temporanea denominata A.T. “EFFE.PI. Orientamento 2019-2021” in data 06/05/2019, come comunicato dal capofila in data 10/05/2019, con nota assunta agli atti dall’Amministrazione con prot. n. 56072/LAVFORU del 14/05/2019, e che tale raggruppamento viene di seguito indicato come Operatore;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 5761/LAVFORU del 22/05/2019, di approvazione dell’operazione “A

carattere tecnico amministrativa" e di 8 prototipi presentati dell'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;
RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 7298/LAVFORU del 24/06/2019, n. 18542/LAVFORU del 14/07/2020 e n. 5006 del 24/05/2021 di approvazione, rispettivamente, di 9, 12 e 2 prototipi presentati dell'Operatore secondo le previsioni dell'Avviso citato;
EVIDENZIATO che le azioni a carattere formativo di tipologia B1 e le operazioni di tipo non formativo (tipologia B3 - operazione non formativa a carattere tecnico/amministrativo - e spese di sostegno all'Utenza), previste dall'Avviso di cui sopra, sono interamente finanziate da Fondi FSE;
EVIDENZIATO altresì che le azioni di tipologia B2 - Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età - di cui al suddetto Avviso, sono operazioni finanziate da fondi regionali per le quali la Legge Regionale n. 14/2018 ha reso disponibile la dotazione complessiva di Euro 290.000,00, di cui Euro 195.000 per l'annualità 2019 ed Euro 95.000 per l'annualità 2021;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019, di prenotazione delle risorse per complessivi Euro 1.670.000,00 per le annualità 2019, 2020 e 2021;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 14535 /LAVFORU del 27/11/2019, di impegno per le annualità 2019, 2020 e 2021 di complessivi Euro 1.670.000,00 di cui, tra l'altro, Euro 1.200.000,00 per le operazioni a carattere formativo di tipologia B1 a valere sul FSE, ed Euro 290.000,00 per le operazioni di tipologia B2 a valere sui Fondi regionali in attuazione della Legge Regionale n. 14/2018;
VISTO il proprio decreto n. 15096/LAVFORU del 30/05/2020 di modifica al citato Avviso che, tra l'altro, ha aggiunto alle risorse disponibili la cifra ulteriore di Euro130.000,00 a valere sul capitolo 5030 del Bilancio Regionale, esercizio 2020, per la realizzazione di azioni specifiche per supportare gli studenti nella gestione di attività didattiche a distanza;
RICHIAMATI i propri decreti n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 e n. 20842 del 02/10/2020, rispettivamente di prenotazione e di impegno di complessivi Euro 130.000,00, per l'esercizio 2020, a valere sul Cap. 5030 del Bilancio Regionale;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 "Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate";
VISTE le operazioni clone di tipologia B1 e B2 presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" tra il giorno 16 dicembre 2021 ed il 15 aprile 2022, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate rispettivamente negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 al presente decreto;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare l'elenco delle operazioni clone riportate negli Allegati 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento;
CONSIDERATO che:
- l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 119 operazioni di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 242.846,00 interamente coperti dal FSE;
- l'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni di tipologia B2, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 18.510,00 a carico del Bilancio regionale - Cap. 5030 del Bilancio;

PRECISATO che l'operatore Associazione Temporanea denominata A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021" con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione

del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, sono approvati gli elenchi delle operazioni di tipologia B1 e B2 riferite alla terza annualità del progetto, presentate dall'Operatore A.T. "EFFE.PI. Orientamento 2019-2021", con capofila En.A.I.P. Ente ACLI istruzione professionale FVG, tra il giorno 16 dicembre 2021 ed il 15 aprile 2022; le operazioni approvate e finanziate sono riportate negli Allegati 1 e 2 che costituiscono parti integranti del presente provvedimento.
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 119 operazioni di tipologia B1, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 242.846,00 interamente coperti dal FSE.
3. L'elenco di cui all'Allegato 2 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni di tipologia B2, relative alla terza annualità del Progetto, per complessivi Euro 18.510,00 a carico del Bilancio regionale - Cap. 5030 del Bilancio;
4. Le operazioni di cui agli elenchi riportati negli Allegati 1 e 2, parti integranti del presente decreto, sono finanziate con le risorse prenotate con propri decreti n. 14455/LAVFORU del 26/11/2019 e n. 15309/LAVFORU del 04/06/2020 ed impegnate con propri decreti n. 14535 /LAVFORU del 27/11/2019 e n. 20842 del 02/10/2020.
5. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1

OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021

ELENCO OPERAZIONI "CLONE" A CARATTERE FORMATIVO DI TIPOLOGIA B1 ***–canale di finanziamento FSE 2014/2020 –***

TERZA ANNUALITA' – Operazioni presentate dal 16 dicembre 2021 al 15 aprile 2022

APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Codice	Titolo operazione	Costo richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
1	OR2121677701	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
2	OR2121677702	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
3	OR2200671901	INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA	3.240,00	3.240,00
4	OR2200664501	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
5	OR2202674906	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
6	OR2201218001	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
7	OR2202674905	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
8	OR2201218002	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
9	OR2202674904	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
10	OR2201218003	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
11	OR2202674903	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.048,00	3.048,00
12	OR2201533201	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
13	OR2202674902	IL MIO PRIMO STAGE	1.778,00	1.778,00
14	OR2201533202	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
15	OR2202674901	SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE	1.270,00	1.270,00
16	OR2202674704	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00
17	OR2202674705	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00
18	OR2202674701	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
19	OR2202674702	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
20	OR2202674703	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
21	OR2202616601	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
22	OR2202771412	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
23	OR2202771407	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
24	OR2202771403	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00

N.	Codice	Titolo operazione	Costo richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
25	OR2202771406	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
26	OR2202771401	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
27	OR2202771404	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
28	OR2202771408	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
29	OR2202771409	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
30	OR2202771410	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
31	OR2202771411	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
32	OR2202771405	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
33	OR2202771402	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
34	OR2202947601	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
35	OR2202947602	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
36	OR2202947603	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
37	OR2202947604	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
38	OR2203033001	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
39	OR2203033002	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
40	OR2203220901	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
41	OR2203314404	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
42	OR2203314403	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
43	OR2203314401	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
44	OR2203314402	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
45	OR2203466901	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00
46	OR2203554806	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
47	OR2203554807	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
48	OR2203554805	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
49	OR2203554803	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
50	OR2203554802	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
51	OR2203554804	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
52	OR2203554801	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00

N.	Codice	Titolo operazione	Costo richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
53	OR2203733804	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
54	OR2203733805	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
55	OR2203733806	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
56	OR2203733802	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
57	OR2203733803	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
58	OR2203733807	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
59	OR2203733808	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
60	OR2203733801	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
61	OR2203717901	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
62	OR2203717902	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
63	OR2203717903	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
64	OR2203717904	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
65	OR2203717905	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
66	OR2203717906	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
67	OR2203717907	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
68	OR2203717908	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
69	OR2203717909	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
70	OR2203888408	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
71	OR2203888401	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
72	OR2203888402	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
73	OR2203888403	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00

N.	Codice	Titolo operazione	Costo richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
74	OR2203888404	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
75	OR2203888405	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
76	OR2203888406	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
77	OR2203888407	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
78	OR2203888409	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
79	OR2203756101	INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA	3.240,00	3.240,00
80	OR2204039507	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
81	OR2204039508	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
82	OR2204039503	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
83	OR2204039505	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
84	OR2204039506	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
85	OR2204039504	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
86	OR2204039502	SCELTE PROFESSIONALI E STEREOTIPI DI GENERE	1.390,00	1.390,00
87	OR2204039501	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
88	OR2204039509	INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA	3.240,00	3.240,00
89	OR2204184002	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
90	OR2204184003	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
91	OR2204184001	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
92	OR2204393202	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
93	OR2204393201	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
94	OR2204942801	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
95	OR2204942802	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
96	OR2205001502	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00
97	OR2205001503	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00

N.	Codice	Titolo operazione	Costo richiesto	Costo Ammesso a valere su FSE
98	OR2205001504	SCEGLIERE E DECIDERE DI SÉ - LABORATORIO ALLIEVI	3.336,00	3.336,00
99	OR2205001501	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	1.905,00	1.905,00
100	OR2204797401	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
101	OR2205131301	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
102	OR2205131302	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
103	OR2205131303	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
104	OR2205264501	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
105	OR2205264502	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
106	OR2205264503	AFFRONTO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
107	OR2205416701	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	1.905,00	1.905,00
108	OR2205416702	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
109	OR2205414301	AFFRONTO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
110	OR2205517701	OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E IMPATTO SULLE PROFESSIONI	996,00	996,00
111	OR2205517702	OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E IMPATTO SULLE PROFESSIONI	996,00	996,00
112	OR2205664401	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
113	OR2205664404	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
114	OR2205664405	FARE IMPRESA PER CREARE INNOVAZIONE	3.336,00	3.336,00
115	OR2205664402	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
116	OR2205664403	MI AFFACCIO AL MONDO DEL LAVORO	2.085,00	2.085,00
117	OR2205690103	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
118	OR2205690102	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
119	OR2205690101	IL MIO PRIMO STAGE	1.946,00	1.946,00
		Totale a valere su FSE	**242.846,00**	**242.846,00**

ALLEGATO 2

OPERATORE A.T. EFFE.PI. Orientamento 2019-2021

ELENCO OPERAZIONI "CLONE" DI TIPOLOGIA B2 –Attività formative rivolte agli studenti al di sotto dei 15 anni di età – ***operazioni finanziate da Fondi regionali***

TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate dal 16 dicembre 2021 al 15 aprile 2022

APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	Codice	Titolo operazione	Costo richiesto	Costo ammesso a valere L.R. 14/2018
1	OR2202947605	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – INDIVIDUALE	1.584,000	1.584,000
2	OR2203220902	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
3	OR2203314405	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	2.224,00	2.224,00
4	OR2203314407	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
5	OR2203314406	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
6	OR2203466902	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
7	OR2203888410	COSA FARO' DA GRANDE – ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI:VIDEORACCONTI	1.668,00	1.668,00
8	OR2204184004	UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO:PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE	1.946,00	1.946,00
9	OR2204942803	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
10	OR2204902101	IMPARO LE DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
11	OR2205664406	IMPARO LE DISCIPLINE UMANISTICHE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - INDIVIDUALE	1.584,00	1.584,00
		Totale a valere L.R. 14/2018	**18.510,00**	**18.510,00**

22_19_1_DDS_RIC_FSE_3926_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 29 aprile 2022, n. 3926

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Mese di marzo 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario

del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021 e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021 e n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";
PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto n. 2807/LAVFORU del 4 aprile 2022 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di febbraio 2022 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	133.664,14

VISTI i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di marzo 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 aprile 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 28.553,60;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	105.110,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di marzo 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 28.553,60.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI UDINE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA A.A. 2021/22	FP2203552201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	7.719,30	7.719,30	APPROVATO
2	UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI TRIESTE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA A.A. 2021/22	FP2203552202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	7.919,30	7.919,30	APPROVATO
3	IST. TEC. SETTORE TECNOLOGICO KENNEDY PORDENONE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2203610701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	2.300,00	2.300,00	APPROVATO
4	ISIS 'VINCENZO MANZINI' - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2203610702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	615,00	615,00	APPROVATO
5	ISIS 'ARTURO MALIGNANI' - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2203610703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	3.930,00	3.930,00	APPROVATO
6	ISTITUTO TECNICO STATALE G. DELEDDA M. FABIANI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2203956101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	3.450,00	3.450,00	APPROVATO
7	LICEO CATERINA PERCOTO CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2203956102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	2.620,00	2.620,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		28.553,60	28.553,60	
			Totale		28.553,60	28.553,60	
			Totale con finanziamento		28.553,60	28.553,60	
			Totale		28.553,60	28.553,60	

22_19_1_DDS_RIC_FSE_3927_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 29 aprile 2022, n. 3927

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di aprile 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;

VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;

EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:

a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;

b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;

EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 3340/LAVFORU del 14 aprile 2022, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di marzo 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.654.529,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di aprile 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato con i decreti n. 5602/LAVFORU dell'8 giugno 2021, n. 10893/LAVFORU del 14 ottobre 2021, e n. 1374/LAVFORU del 2 marzo 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di aprile 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 27 aprile 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 17 progetti formativi di tirocinio presentati, 15 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 2 progetti sono stati oggetto di rinuncia prima della valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di aprile 2022 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 28.400,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.626.129,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di aprile 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 15 progetti formativi di tirocinio per complessivi 28.400,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 29 aprile 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220048283001	TIROCINIO IN CERAMISTA	Tirocini	1.800,00 €	04/04/2022	N° 48283
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220051260001	TIROCINIO IN AIUTO PANETTIERE	Tirocini	1.800,00 €	07/04/2022	N° 51260
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220052363001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DELLA SEGRETERIA E DELLE ATTIVITA' DI CENTRALINO	Tirocini	1.800,00 €	08/04/2022	N° 52363
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220053040001	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI CIBI	Tirocini	1.800,00 €	09/04/2022	N° 53040
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20220054252001	ASSISTENTE ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	12/04/2022	N° 54252
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220055250001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONSULENZA COMMERCIALE	Tirocini	1.800,00 €	13/04/2022	N° 55250
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220055370001	Addetto all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	Tirocini	1.800,00 €	13/04/2022	N° 55370
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20220055543001	TIROCINIO IN Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione S.F.	Tirocini	1.800,00 €	13/04/2022	N° 55543
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220055835001	Tirocinio in INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE - S.O.	Tirocini	2.200,00 €	13/04/2022	N° 55835
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220055837001	Tirocinio in GESTIONE E PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE - L.Z.	Tirocini	2.000,00 €	13/04/2022	N° 55837
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220055884001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	14/04/2022	N° 55884
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220055998001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	14/04/2022	N° 55998
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220056070001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA E GESTIONE DOCUMENTALE DELL'ARCHIVIO	Tirocini	1.800,00 €	14/04/2022	N° 56070
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220057090001	Tirocinio in COLLABORAZIONE ALLO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE DI ANALISI SENSO-STRUMENTALE - F.G.	Tirocini	2.200,00 €	15/04/2022	N° 57090
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220057172001	Tirocinio in IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SETTAGGI MODELLISTICI - M.P.	Tirocini	2.200,00 €	15/04/2022	N° 57172

Totale progetti : 15 **28.400,00 €**

22_19_1_DDS_SVIL COMP AGR_2979_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo comparto agricolo 28 aprile 2022, n. 2979

Accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.2 (Diversificazione in attività agrituristiche) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. (Codifica bando dematerializzato SIAN n. 39801 del 2 gennaio 2020). Aiuti in conto capitale a titolo "de minimis". Approvazione primo scorrimento graduatoria delle domande ammesse al finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

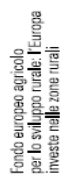
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
VISTO il PSR nella sua ultima versione 11 adottata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021)6863 final del 17 settembre 2021, di cui si è preso atto con D.G.R. n. 1473 del 24 settembre 2021;
VISTO il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica, tra l'altro, il regolamento (UE) n. 1305/2013;
ATTESO che il PSR, al paragrafo 3 (Modalità di accesso) del capitolo 8 (Descrizione delle Misure selezionate), prevede la domanda individuale tra le diverse modalità di accesso al programma e che la tipologia d'intervento 6.4.2 (Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali) rientra tra quelle per le quali tale modalità è praticabile;
ATTESO che l'attuazione delle misure del PSR avviene con l'emanazione di appositi bandi, in conformità al regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, ai sensi dell'art. 73 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141/Pres. e successive modifiche e integrazioni (di seguito denominato Regolamento);
VISTO il bando per l'accesso individuale alla tipologia d'intervento 6.4.2 del PSR (Diversificazione in attività agrituristiche), approvato con Delibera della Giunta regionale n. 2166 del 12 dicembre 2019 (di seguito denominato bando) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 02 gennaio 2020;
ATTESO che il Regolamento individua nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche l'Ufficio attuatore della misura 6, tipo d'intervento 6.4.2 del PSR (Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali);
RICORDATO che il sostegno è erogato in conto capitale a titolo "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352 di data 24 dicembre 2013;
VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio sviluppo comparto agricolo n.9635/AGFOR del 17 dicembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 53 del 30 dicembre 2020 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore;
VISTI in particolare del citato decreto 9635/AGFOR del 17 dicembre 2020, l'Allegato A costituito dalle domande ammesse a finanziamento e l'Allegato B costituito dalle domande ritenute ammissibili ma non

finanziate in relazione alle risorse disponibili;
TENUTO CONTO in base al comma 1 dell'art. 22 del bando che la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1496 del 30 settembre 2021 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, modifiche al piano finanziario analitico versione 11 e variazione dotazione finanziaria bandi", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 13 ottobre 2021, con la quale tra l'altro è stata incrementata di euro 1.603.466,75 - risorse cofinanziate - la dotazione finanziaria nell'ambito del bando approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2166 del 12 dicembre 2019 da destinare alla copertura delle domande non finanziate per carenza di risorse;
TENUTO CONTO che la domanda n. 04250060326 della SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GIGANTE ADRIANO, collocata nel citato allegato A, è stata archiviata a seguito di rinuncia del beneficiario determinando un'economia di spesa pari a euro 123.745,07 (fondi regionali aggiuntivi);
TENUTO CONTO che la domanda n. 04250060664 di BRINI TERESA, collocata nel citato Allegato B, è stata archiviata a seguito di rinuncia del beneficiario;
RITENUTO pertanto, a seguito delle nuove disponibilità finanziarie, di disporre lo scorrimento della relativa graduatoria approvata con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio sviluppo comparto agricolo n.9635/AGFOR del 17 dicembre 2020 per euro 1.603.466,75 con fondi cofinanziati FEASR derivanti dalla nuova dotazione disposta con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1496/2021 e per euro 122.788,37 con fondi regionali aggiuntivi derivanti dalle economie di spesa sopra citate come previsto dall'art. 5 del bando, per un importo complessivo di euro 1.726.255,12;
RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 22 del Bando che stabilisce, qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, che il beneficiario interessato possa accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modiche dei punteggi assegnati, accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste fermo restando che eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie saranno utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante o, eventualmente, rinunciare al sostegno;
RICHIAMATO il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
DATO ATTO che sono stati eseguiti i controlli relativi alla compatibilità con la concessione di sovvenzioni a titolo "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 e che i conseguenti atti di concessione terranno conto degli obblighi previsti dall'art. 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato in G.U. serie generale n. 175 del 28 luglio 2017;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche e integrazioni (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTA la L.R. n. 7 del 20 marzo 2000 e successive modifiche e integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

DECRETA

1. È disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale relativa alla tipologia d'intervento 6.4.2 (Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali) del PSR - aiuti in conto capitale a titolo "de minimis", approvata con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio sviluppo comparto agricolo n.9635/AGFOR del 17 dicembre 2020, per un importo complessivo di euro 1.726.255,12 di cui euro 1.603.466,75 di fondi cofinanziati FEASR e euro 122.788,37 di fondi regionali aggiuntivi.
2. La graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e dalle domande ammesse e non finanziabili in relazione alle risorse disponibili come riportate in Allegato B, costituente parte integrale e sostanziale del presente atto.
3. L'Ufficio attuatore concede gli aiuti ammessi al finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 2 del bando approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 2166 del 12 dicembre 2019.
5. Il presente decreto sarà inviato per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.

Udine, 28 aprile 2022

DE LUCA

Primo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla tipologia d'intervento 6.4.2 (diversificazione in attività agrituristiche)
Bando SIAN n. 39801 del 02.01.2020

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo Ammesso	Contributo Finanziato	Punti graduatoria	Note
1	04250052448	CAODURO GIOVANNI	499.914,67	199.965,87	82,00	
2	04250053594	AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	141.828,17	56.731,27	82,00	
3	04250059112	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S.	469.609,45	187.843,78	81,00	
4	04250059773	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	612.377,03	183.713,11	80,00	
5	04250060730	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	121.094,50	48.437,80	72,00	
6	04250059880	AZIENDA AGRICOLA MONVIERT S.S.A.	469.174,45	187.669,78	72,00	
7	04250060896	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	185.373,79	74.149,52	72,00	
8	04250057934	PRADONS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	320.529,07	128.211,63	71,00	
9	04250059260	PATAT MANLIO	241.711,35	72.513,40	71,00	
10	04250060235	GALLIUSSI IVO	500.000,00	200.000,00	71,00	
11	04250059161	SOCIETA' AGRICOLA AGRICHECCO S.S.	203.905,60	81.562,24	70,00	
12	04250053685	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	497.821,01	199.128,40	70,00	
13	04250023241	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	354.543,57	141.817,43	68,00	
14	04250059807	COLLE VILLANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	315.495,42	126.198,17	67,00	
15	04250055011	GRION SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	287.296,09	86.188,83	67,00	
16	04250054931	PARADIIS SOCIETA' AGRICOLA DI EMILANO SUBACCHI & C.	309.205,77	92.761,73	66,00	
17	04250058973	PASCOLINI BEATRICE	534.718,80	200.000,00	65,00	
18	04250060649	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	217.938,67	87.175,47	64,00	
19	04250057892	TILATTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	119.667,40	47.866,96	61,00	
20	04250060060	SOCIETA' AGRICOLA ALBAFIORITA DI SARTI LAURA E DE MARCHI DINO S.S.	151.922,56	60.769,02	61,00	

21	04250060508	VENICA BRUNO	442.364,78	176.945,91	61,00	
22	04250023480	DE MARCHI ENRICO	464.171,85	139.251,56	59,00	
23	04250060920	RIZZO ANDREA	183.550,30	73.420,12	58,00	
24	04250060045	MARINIG DI MARINIG VALERIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	499.922,91	199.969,16	57,00	
25	04250041177	CATTARUZZI MARIADINA	490.410,83	147.123,25	57,00	
26	04250059674	FAIDUTTI ANGELO	123.420,63	49.368,25	57,00	
27	04250060334	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA PANCOTTO S.S.	159.216,94	63.686,78	56,00	
28	04250060763	COMELLI PAOLINO SOCIETA'SEMPLICE AGRICOLA	523.877,00	199.983,48	53,00	
29	04250060623	GIACOMELLI CARLO	297.471,06	118.988,42	52,00	
30	04250057546	SOCIETA'AGRICOLA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA	577.000,00	68.945,01	51,00	Finanziata nei limiti delle risorse disponibili. Aiuto concedibile euro 173.100,00
		Totale	**10.315.533,67**	**3.700.386,35**		

Udine, data del protocollo

Il Direttore
Daniele De Luca

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/05 e s.m. e i.)

Primo scorrimento della graduatoria delle domande di accesso individuale al PSR 2014-2020 alla tipologia d'intervento 6.4.2 (diversificazione in attività agrituristiche)
Bando SIAN n. 39801 del 02.01.2020

ALLEGATO B - Domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

N. posizione graduatoria	N. domanda AGEA	Beneficiario	Costo Ammesso	Contributo Finanziabile	Punti graduatoria
31	04250048271	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO &C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	715.761,25	182.000,00	47,00
32	04250054899	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA	908.914,36	184.031,25	47,00
33	04250060789	SOCIETA' AGRICOLA BORGO S.ANDREA SAS DI VENTURINI MANLIO & C	394.248,18	157.699,27	46,00
34	04250056621	CARMINATI MARCO	42.004,67	16.801,87	46,00
35	04250059823	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	646.666,66	194.000,00	46,00
36	04250059724	SOCIETA' AGRICOLA LA BELLANOTTE DI BENASSI PAOLO & C. S.S.	629.949,45	200.000,00	45,00
37	04250060250	MOREALE MARTINA	493.750,00	197.500,00	45,00
38	04250059500	DE SABBATA ADEMA	117.877,64	47.151,06	45,00
39	04250060599	TENUTA VALDOMINI S. AGRICOLA R.L.	307.137,45	116.896,98	42,00
40	04250056134	SOCIETA' AGRICOLA PORDENONESE SRL	327.026,06	98.107,82	36,00
41	04250105402	GIORGESSI FEDERICO	199.938,22	79.975,29	36,00
42	04250060003	NUCERA MARTINA	122.152,37	48.860,95	33,00
43	04250059856	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA SELVA PLANIZIA	132.071,94	39.621,58	31,00
		Totale	**5.037.498,25**	**1.562.646,07**	

Udine, data del protocollo

Il Direttore
Daniele De Luca

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/05 e s.m. e i.)

22_19_1_DGR_599_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2022, n. 599
DLgs 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Savogna d'Isonzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:
- di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
- di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:
- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;
DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:
- che la Commissione locale per il paesaggio, istituita ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 5/2007, e sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione, è da ritenere, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D. Lgs. 42/2004, struttura in grado di assicurare la soddisfazione del requisito dell'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché' di garantire il requisito della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia non essendo stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale fermo restando che, laddove la dotazione organizzativa degli enti delegati lo consenta, è auspicabile che i Comuni, o le loro forme associative, provvedano a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio. I Comuni istituiscono la Commissione locale per il paesaggio preferibilmente in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019;
- per la delega all'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche semplificate inerenti interventi di lieve entità ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge regionale 5/2007, il requisito dell'adeguato livello di competenza tecnico-scientifica è soddisfatto qualora l'Amministrazione comunale disponga di proprio personale con adeguata competenza a presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del

paesaggio oppure, ove ne fosse carente, esercitando le funzioni in forma associata mediante le forme collaborative previste dalla legge regionale 21/2019. Il requisito dell'autonomia tra i due procedimenti è garantito attraverso l'individuazione di due distinti responsabili del procedimento o dell'istruttoria, per i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10;
RICHIAMATE:
- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D. Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Savogna d'Isonzo;
- le deliberazioni della Giunta regionale del 22 aprile 2016, n. 661 e del 22 febbraio 2019, n. 273 con le quali è stata confermata al Comune di Savogna d'Isonzo la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
VISTA la nota prot. 1966 del 01/04/2022 accolta al prot. n. 23369 del 05/04/2022 e le integrazioni offerte con la nota prot. 2299 del 14/04/2022, accolta al prot. n. 27073 del 19/04/2022 con cui il Comune di Savogna d'Isonzo ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:
- la deliberazione giuntale n. 39 del 28 marzo 2022 avente ad oggetto "Commissione locale per il paesaggio del comune di Savogna d'Isonzo. Nomina membri";
- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;
- attestazione che la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la Commissione locale per il paesaggio soddisfa le condizioni di differenziazione di cui all'allegato A, punto 1 B, della deliberazione della Giunta regionale 1827/2021 e che il comune di Savogna d'Isonzo rientra nella condizione di cui all'allegato A, punto 1, lett. b), ultimo paragrafo della deliberazione 1827/2021(numero di abitanti inferiore a 5000 e numero di autorizzazione paesaggistiche annue inferiori a 10);
DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Savogna d'Isonzo;
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_19_1_DGR_608_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2022, n. 608
Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento composizione del Comitato di sorveglianza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e in particolare:

- l'articolo 47, paragrafo 1 il quale stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione europea di adozione del Programma Operativo, l'Amministrazione responsabile del Programma provvede alla istituzione di un Comitato di sorveglianza per la verifica sull'attuazione del Programma medesimo, conformemente al proprio quadro istituzionale, giuridico e finanziario;
- l'articolo 47, paragrafo 2 il quale prevede che il Comitato di Sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato;
- i successivi articoli 48 e 49 che disciplinano la composizione del Comitato di sorveglianza e le relative funzioni;

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare gli articoli 73 e art. 74 che esplicano ulteriormente le funzioni e responsabilità principali del Comitato di sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la propria deliberazione n. 2033 del 16 ottobre 2015 di presa d'atto della Decisione di Esecuzione C(2015) 6589 final, adottata dalla Commissione Europea in data 24 settembre 2015, con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
- il PSR nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2021) 6863 final del 17 settembre 2021della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1496 del 30 settembre 2021;
- la propria deliberazione n. 932 del 15 maggio 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;
- le successive proprie deliberazioni n. 2032 del 16 ottobre 2015, n. 2427 del 4 dicembre 2015, n. 926 del 27 maggio 2016, n. 1049 del 30 maggio 2018, n. 2282 del 30 novembre 2018, n. 399 del 13 marzo 2020 e n. 549 del 9 aprile 2021 con cui si è provveduto ad aggiornare la composizione del Comitato medesimo;

PRESO ATTO che successivamente al 9 aprile 2021 sono state comunicate dagli Enti interessati le sostituzioni riguardanti alcuni rappresentanti dei componenti del Comitato;
RITENUTO, per quanto sopra esposto, di sostituire l'allegato A) alla propria delibera n. 549 del 9 aprile 2021;
PRESO ATTO che la partecipazione al Comitato di Sorveglianza non è in alcun modo retribuita per cui non è richiesta, nella fattispecie, l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto in premessa precisato, di aggiornare il Comitato di sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con la sostituzione di alcuni rappresentanti, come da allegato A) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'allegato A) alla presente deliberazione sostituisce l'allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 9 aprile 2021.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 608 DEL 29 APRILE 2022

ALLEGATO A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COSTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

N.	COMPONENTI	rappresentante effettivo	rappresentante sostituto
1	l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna	Stefano Zannier	
2	il Direttore centrale delle risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Maurizio Urizio	
3	l'Autorità di gestione del PSR	Karen Miniutti	
4	un rappresentante del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	Roberto Michielis	Mario Del Medico
5	un rappresentante della Direzione generale	Franco Milan	Alessandro Mastromonaco
6	un rappresentante del Servizio competitività sistema agro alimentare	Romeo Cuzzit	Marina Cozzi
7	un rappresentante del Servizio caccia e risorse ittiche	Valter Colussa	Elena Vianello
8	un rappresentante del Servizio biodiversità	Umberto Fattori	Pierpaolo Zanchetta
9	un rappresentante del Servizio foreste e Corpo forestale	Rinaldo Comino	Gian Franco Dreossi
10	un rappresentante del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Loris Toneguzzi	Sara Pontoni
11	un rappresentante del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione	Marco Padrini	Luca Corazza
12	un rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA	Paolo Tonello	Valentino Volpe
13	un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo regionale del FESR	Lino Vasinis	Pietro Sbuelz
14	un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo Fondo Sociale Europeo –	Alessandro Castenetto	Francesca Chimera Baglioni

	FSE			
15	un rappresentante della Direzione centrale finanze - posizione organizzativa coordinamento delle attività relative alla programmazione unitaria ed alla valutazione e verifica degli investimenti pubblici		Paola Tabor	Alessandro Zacchigna
16	un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca		Valter Colussa	Alessandra Proscia
17	un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia per la programmazione comunitaria 2014-2020		Massimo Canali	Nicolò Tudorov
18	un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – ARPA		Antonella Zanello	Claudia Orlandi
19	un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani – Friuli Venezia Giulia – ANCI FVG		Alessandro Quattrin	Alessandro Fabbro
20	un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità enti montani – Friuli Venezia Giulia – UNCEM FVG		Ivan Buzzi	Sandro Rovedo
21	un rappresentante del Ministero politiche agricole alimentari e Forestali		Gianluca Giorgi	Francesco Piras
22	un rappresentante del Ministero dell'Economia e finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione Europea– IGRUE		Alessandro Mazzamati	
23	un rappresentante dell'Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia-APE FVG		Loreto Mestroni	Matteo Mazzolini
24	un rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)- **componente a titolo consultivo**		Federico Steidl	
25	un rappresentante della Rete Rurale Nazionale, postazione regionale - **componente a titolo consultivo**		Federica Cisilino	
26	un rappresentante della Commissione europea, Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale - **componente a titolo consultivo**		Filip Busz	Andrea Incarnati; Emanuel Jankowski
27	un rappresentante per ogni Gruppo di azione locale	GAL del Carso-LAS Kras	David Pizziga	Aleš Pernarčič
		GAL Euroleader	Michele Mizzaro	Paola Scarsini
		GAL Montagna Leader	Pier Giorgio Sturlese	
		GAL Open Leader	Mauro Moroldo	Barbara Matellon
		Torre Natisone GAL	Mauro Veneto	Enrichetta Pinosa

28	un rappresentante della CIA –Agricoltori italiani del Friuli Venezia Giulia	Franco Clementin	Luca Bulfone
29	un rappresentante della Federazione regionale coldiretti del Friuli Venezia Giulia	Marco Malison	Cesare Magalini
30	un rappresentante di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia	Sergio Vello	Carletto Di Bert
31	un rappresentante di Kmečka zveza - Associazione regionale agricoltori	Erik Masten	Francesco Chiabai
32	un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia	Ennio Benedetti	Davide De Candido
33	un rappresentante di Legacoop Friuli Venezia Giulia	Celledoni Daniela	Alessio Di Dio
34	un rappresentante di Confcooperative Friuli Venezia Giulia	Pietro Ballico	Nicola Galluà
35	un rappresentante Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia	Agostino Michelin	
36	un rappresentante dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica – AIAB FVG APS	Raffaele Mocchiutti	Gianni Cominotto
37	un rappresentante dell'Associazione dei consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia	Enzo Lorenzon	Stefano Bongiovanni
38	un rappresentante dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia	Daniele Peresson	Michele Turchet
39	un rappresentante del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati del Friuli Venezia Giulia	Enore Venir	
40	un rappresentante del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Friuli Venezia Giulia	Marta Stefani	Roberto Lauzana
41	un rappresentante di Confartigianato FVG	Luca Nardone	Melitta Crevatin
42	un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Friuli Venezia Giulia	Paolo Brotto	
43	un rappresentante di Confindustria del Friuli Venezia Giulia	Gianluca Pistrin	
44	un rappresentante di Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI	Lucia Cristina Piu	Enea Vian
45	un rappresentante di CONFCOMMERCIO FVG	Monica Paoletich	Paola Schneider

46	un rappresentante per ognuna delle principali organizzazioni sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL, UGL,CISAL)	Cgil - Confederazione generale italiana del lavoro - FVG	Rossana Giacaz	Orietta Olivo
		Cisl - Confederazione italiana sindacati lavoratori -Unione sindacale regionale FVG	Claudia Sacilotto	Alberto Monticco
		Unione Regionale UIL del Friuli Venezia Giulia	Pier Paolo Guerra	
		Ugl - Unione generale del lavoro - Friuli Venezia Giulia	Maria Giovanna D'Este	
		Cisal - Confederazione sindacati autonomi	Fabio Bonivento	
47	un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine		Marco De Munari	Cristiano Melchior
48	un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia		Antonino Bressan	Ivo Bozzato
49	un rappresentante del Consorzio delle DOC		Pietro Biscontin	Adriano Gigante
50	un rappresentante delle DOP/IGP		Mario Savino	
51	un rappresentante del Cluster dell'agroalimentare: Parco Agroalimentare FVG - Agrifood&Bioeconomy Cluster Agency		Pierpaolo Rovere	Francesco Coletti
52	un rappresentante del Cluster del sistema casa: Cluster legno arredo casa FVG		Carlo Piemonte	
53	un rappresentante del Cluster della metalmeccanica: Comet srl		Saverio Maisto	
54	un rappresentante del Cluster del settore ICT e digitale: DITEDI - Distretto delle Tecnologie Digitali		Francesco Contin	
55	un rappresentante del Cluster "smart health": CBM		Laura Cerni	
56	un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti		Viviana Beltrame	Dino Pontisso
57	un rappresentante del Consigliere regionale di Parità		Anna Rita Limpido	
58	un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste		Gianluigi Gallenti	Matteo Carzedda
59	un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine		Ivana Bassi	Gemini Delle Vedove
60	un rappresentante di Area Scienze Park		Elena Elisa Castellarin	Stefano Salvador

<table>
<tr><td>61</td><td colspan="2">un rappresentante designato congiuntamente dagli istituti agrari della regione</td><td>Fabiano Floreani</td><td>Andrea De Cesco</td></tr>
<tr><td rowspan="2">62</td><td rowspan="2">un rappresentante per ciascuno degli Enti parco del Friuli Venezia Giulia</td><td>Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie</td><td>Antonio Andrich</td><td>Giulio Goi</td></tr>
<tr><td>Ente Parco naturale delle Dolomiti friulane</td><td>Graziano Danelin</td><td>Eugenio Granziera</td></tr>
<tr><td>63</td><td colspan="2">quattro rappresentanti, designati congiuntamente, delle principali associazioni ambientaliste</td><td>Elisa Tomat
Elisabetta Peccol
Mario Gregori</td><td></td></tr>
<tr><td>64</td><td colspan="2">un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna</td><td>Dusolina Marcolin</td><td>Aurelia Barna</td></tr>
<tr><td>65</td><td colspan="2">un rappresentante della Consulta regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia</td><td>Maurizio Pessato</td><td>Sergio Raimondo</td></tr>
<tr><td>66</td><td colspan="2">un rappresentante del Comitato regionale di volontariato</td><td>Paolo Zenarolla</td><td></td></tr>
<tr><td>67</td><td colspan="2">un rappresentante del Garante regionale dei diritti della persona</td><td>Paolo Pittaro</td><td></td></tr>
<tr><td>68</td><td colspan="2">un rappresentante dell’etnia Rom e Sinti</td><td>Davide Casadio</td><td></td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_19_1_ADC_AMB ENERPN DEGANO GROUP SAS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua. Richiedente: ditta Degano Group Sas.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.1942/AMB emesso in data 26.04.2022, è stato assentito a DEGANO GROUP SAS (UD/RIC/3975/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio C 3 mappale 585/24.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_19_1_ADC_AMB ENERPN NONINO DISTILLATORI SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a continuare a derivare acqua alla ditta Nonino Distillatori Srl.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1876/AMB emesso in data 20.04.2022, è stato concesso, alla Ditta Nonino distillatori srl, il diritto di continuare a derivare, fino al 23.09.2048, moduli max. 0,15 d'acqua, medi 0,15, con un limite di consumo fino a 3.000 mc/anno mediante un pozzo sito in Comune di Pavia di Udine (UD) al foglio 31 mappale 80 per uso produzione grappa ed antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_19_1_ADC_AMB ENERPN TOCCHET NEELANSH_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tocchet Neelansh.

La Ditta TOCCHET NEELANSH (C.F. TCCNNS90R01Z222I), con sede in via Gobetti, 29 - 33079 Sesto al Reghena (PN), ha chiesto in data 29.06.2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz2	San Vito al Tagliamento	Fg. 1 Pcn. 206	pozzo	-	5,8	5,8	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 26/06/2022 al 10/07/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/06/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone 27 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_19_1_ADC_AMB ENERUD AZ AGR IOAN LUCIANA GIUSEPPINA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo agricolo nel Comune di Porpetto. Richiedente: Az. Agr. Ioan Luciana Giuseppina.

La Ditta AZ. AGR. IOAN LUCIANA GIUSEPPINA (C.F. NIOLNG64A60G284B), con sede in Via Corridoni, 17 - 33050 Gonars (UD), ha chiesto in data 18/10/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Porpetto	Fg. 3 Pcn. 113	1	15	15	15	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 02 agosto 2022, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Porpetto (UD) in Via Udine n. 42.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Luigi Gellini - tel. 0481 386367- Email luigi.gellini@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 26/06/2022 al 10/07/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/10/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 29 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_19_1_ADC_AMB ENERUD SATTOLO FRANCO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua al signor Sattolo Franco e altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

1704/AMB (UD/RIC/5807/0) del 11/04/2022 è stato riconosciuto al sig. SATTOLO FRANCO (C.F. STTFNC52L10H352N), con sede in Via Enrico Toti, 25 - 33050 Rivignano Teor (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,30 (pari a 30 l/sec), e complessivi moduli medi 0,30 (pari a 30 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Rivignano Teor (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 9 Mappale 340;

1703/AMB (UD/RIC/5154/0) del 11/04/2022 è stato riconosciuto alla sig.ra MARCHESIN GABRIELLA (C.F. MRCGRL60L53G284U), con sede in Via Pellis, 6/A - 33050 Bagnaria Arsa (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 17 l/sec), e complessivi moduli medi 0,17 (pari a 17 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Bagnaria Arsa (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 1 Mappale 39;

1807/AMB (UD/RIC/4018/0) del 14/04/2022 è stato riconosciuto alla ditta PIZZERIA - TRATTORIA CAPELLO (C.F. 01881160301), con sede in Via San Francesco, 35 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,018 (pari a 1,75 l/sec), e complessivi moduli medi 0,018 (pari a 1,75 l/sec), per uso potabile e riscaldamento/raffrescamento, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 7 Mappale 783/3;

1943/AMB (UD/RIC/4108/1) del 26/04/2022 è stato riconosciuto al sig. VOLTAN MAURIZIO (C.F. VLTMRZ49P02C964O), con sede in Via Marcuzzi, 39 - 33052 Cervignano del Friuli (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso igienico/sanitario, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. A_17 Mappale 165/2.

Udine, 27 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_19_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-454/2022-presentato il-02/03/2022
GN-538/2022-presentato il-15/03/2022
GN-602/2022-presentato il-22/03/2022
GN-732/2022-presentato il-06/04/2022
GN-774/2022-presentato il-08/04/2022
GN-776/2022-presentato il-08/04/2022
GN-807/2022-presentato il-13/04/2022
GN-810/2022-presentato il-13/04/2022
GN-831/2022-presentato il-15/04/2022
GN-833/2022-presentato il-15/04/2022
GN-834/2022-presentato il-15/04/2022
GN-836/2022-presentato il-15/04/2022
GN-839/2022-presentato il-19/04/2022
GN-849/2022-presentato il-20/04/2022
GN-855/2022-presentato il-20/04/2022
GN-861/2022-presentato il-20/04/2022
GN-862/2022-presentato il-20/04/2022
GN-865/2022-presentato il-21/04/2022

GN-871/2022-presentato il-21/04/2022
GN-874/2022-presentato il-22/04/2022
GN-875/2022-presentato il-22/04/2022
GN-881/2022-presentato il-26/04/2022
GN-882/2022-presentato il-26/04/2022
GN-903/2022-presentato il-27/04/2022
GN-904/2022-presentato il-27/04/2022

22_19_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-495/2022-presentato il-09/03/2022
GN-622/2022-presentato il-23/03/2022
GN-690/2022-presentato il-31/03/2022
GN-725/2022-presentato il-05/04/2022
GN-794/2022-presentato il-12/04/2022
GN-808/2022-presentato il-13/04/2022
GN-822/2022-presentato il-14/04/2022
GN-823/2022-presentato il-14/04/2022
GN-825/2022-presentato il-14/04/2022
GN-841/2022-presentato il-19/04/2022
GN-842/2022-presentato il-19/04/2022
GN-848/2022-presentato il-20/04/2022
GN-850/2022-presentato il-20/04/2022
GN-854/2022-presentato il-20/04/2022
GN-856/2022-presentato il-20/04/2022
GN-857/2022-presentato il-20/04/2022
GN-858/2022-presentato il-20/04/2022
GN-876/2022-presentato il-22/04/2022
GN-877/2022-presentato il-22/04/2022
GN-886/2022-presentato il-26/04/2022
GN-887/2022-presentato il-26/04/2022

22_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1581/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1583/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1606/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1668/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1671/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1674/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1731/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1763/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1765/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1766/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1771/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1790/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1793/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1831/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1832/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1833/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1834/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1835/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1836/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1845/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1848/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1850/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1861/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1862/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1889/2022 presentato il 13/04/2022
GN 1890/2022 presentato il 13/04/2022
GN 1892/2022 presentato il 13/04/2022
GN 1947/2022 presentato il 14/04/2022
GN 1948/2022 presentato il 14/04/2022
GN 1968/2022 presentato il 15/04/2022

22_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1201/2022 presentato il 14/03/2022
GN 1226/2022 presentato il 15/03/2022
GN 1445/2022 presentato il 24/03/2022
GN 1578/2022 presentato il 31/03/2022
GN 1614/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1615/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1616/2022 presentato il 01/04/2022
GN 1619/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1626/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1627/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1644/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1659/2022 presentato il 04/04/2022
GN 1680/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1683/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1684/2022 presentato il 05/04/2022
GN 1705/2022 presentato il 06/04/2022
GN 1734/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1735/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1736/2022 presentato il 07/04/2022
GN 1768/2022 presentato il 08/04/2022
GN 1803/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1804/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1805/2022 presentato il 11/04/2022
GN 1811/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1813/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1814/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1817/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1820/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1821/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1822/2022 presentato il 12/04/2022
GN 1942/2022 presentato il 14/04/2022
GN 1949/2022 presentato il 14/04/2022

22_19_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 8992/2020 presentato il 06/10/2020
GN 8993/2020 presentato il 06/10/2020
GN 8997/2020 presentato il 06/10/2020
GN 8998/2020 presentato il 06/10/2020
GN 9000/2020 presentato il 06/10/2020
GN 9001/2020 presentato il 06/10/2020
GN 9021/2020 presentato il 07/10/2020
GN 9022/2020 presentato il 07/10/2020
GN 9023/2020 presentato il 07/10/2020
GN 9063/2020 presentato il 08/10/2020
GN 9072/2020 presentato il 08/10/2020
GN 9073/2020 presentato il 08/10/2020
GN 9092/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9099/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9100/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9102/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9103/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9105/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9106/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9132/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9194/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9195/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9197/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9198/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9203/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9210/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9211/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9212/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9214/2020 presentato il 12/10/2020
GN 9627/2020 presentato il 26/10/2020
GN 10760/2020 presentato il 19/11/2020
GN 10917/2020 presentato il 24/11/2020
GN 11225/2020 presentato il 01/12/2020
GN 12406/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12407/2020 presentato il 29/12/2020
GN 12410/2020 presentato il 29/12/2020
GN 27/2021 presentato il 05/01/2021
GN 334/2021 presentato il 14/01/2021
GN 1117/2021 presentato il 29/01/2021
GN 2583/2021 presentato il 03/03/2021
GN 2852/2021 presentato il 09/03/2021
GN 3069/2021 presentato il 12/03/2021
GN 3070/2021 presentato il 12/03/2021
GN 4098/2021 presentato il 06/04/2021
GN 4319/2021 presentato il 09/04/2021
GN 4619/2021 presentato il 15/04/2021
GN 5613/2021 presentato il 06/05/2021
GN 6139/2021 presentato il 17/05/2021
GN 6140/2021 presentato il 17/05/2021
GN 6142/2021 presentato il 17/05/2021
GN 6143/2021 presentato il 17/05/2021
GN 6231/2021 presentato il 19/05/2021
GN 6232/2021 presentato il 19/05/2021
GN 6250/2021 presentato il 19/05/2021
GN 6756/2021 presentato il 31/05/2021
GN 7596/2021 presentato il 17/06/2021
GN 8090/2021 presentato il 29/06/2021
GN 8391/2021 presentato il 06/07/2021
GN 8600/2021 presentato il 09/07/2021
GN 9680/2021 presentato il 03/08/2021
GN 9851/2021 presentato il 05/08/2021
GN 9934/2021 presentato il 09/08/2021
GN 9972/2021 presentato il 09/08/2021
GN 10005/2021 presentato il 10/08/2021
GN 10321/2021 presentato il 25/08/2021
GN 10429/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10445/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10446/2021 presentato il 27/08/2021

GN 10447/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10448/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10449/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10450/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10464/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10466/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10468/2021 presentato il 27/08/2021
GN 10839/2021 presentato il 06/09/2021
GN 10846/2021 presentato il 06/09/2021
GN 10915/2021 presentato il 08/09/2021
GN 11047/2021 presentato il 10/09/2021
GN 11163/2021 presentato il 14/09/2021
GN 12878/2021 presentato il 20/10/2021
GN 12880/2021 presentato il 20/10/2021
GN 12891/2021 presentato il 20/10/2021
GN 13027/2021 presentato il 25/10/2021
GN 13028/2021 presentato il 25/10/2021
GN 13043/2021 presentato il 25/10/2021
GN 13085/2021 presentato il 26/10/2021
GN 13092/2021 presentato il 26/10/2021
GN 13100/2021 presentato il 26/10/2021
GN 13361/2021 presentato il 02/11/2021
GN 13362/2021 presentato il 02/11/2021
GN 14129/2021 presentato il 19/11/2021
GN 14193/2021 presentato il 22/11/2021
GN 14198/2021 presentato il 22/11/2021
GN 14199/2021 presentato il 22/11/2021
GN 14326/2021 presentato il 24/11/2021
GN 15165/2021 presentato il 14/12/2021
GN 15628/2021 presentato il 22/12/2021

22_19_1_RTT_ENER_1849_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 19 aprile 2022, n. 1849/AMB - Fascicolo ALP-EN/ELR 1714.1. (Estratto)

Art. 12, LR 19/2012. Correzione della società autorizzata con decreto n. 2552/AMB del 6 maggio 2021, alla costruzione e all'esercizio della variante in cavo interrato 132 kV all'elettrodotto "CP Udine Sud - Cartiera Romanello".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il proprio decreto n. 2552/AMB del 06/05/2021 con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., p.IVA n.11799181000, con sede legale in comune di Roma in viale Egidio Galbani 70, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio della Variante in cavo interrato 132 kV all'elettrodotto "CP Udine Sud - Cartiera Romanello".

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'indicazione della società "Terna Rete Italia S.p.A. p.IVA n.11799181000", indicata all'art. 1 del decreto 2552/AMB del 06/05/2021, viene corretta con" Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., C.F./P.IVA 05779661007".

(omissis)

Trieste, 19 aprile 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Elena Caprotti

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_19_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL OPEN LEADER MIS 19 AZ 1.1_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 1.1 “Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole” della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione graduatoria.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 282/01 del 11/04/2022

OGGETTO: PSR 2014-2020, MISURA 19.2, Bando per l'accesso all'azione 1.1 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" della SSL: approvazione graduatoria.

L'anno 2022, il giorno 11 del mese di aprile alle ore 15:30 tramite la procedura scritta prevista dalla deliberazione n. 258/07 del 17/08/2020, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione la dott.ssa Barbara Matellon ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.
Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica dei consiglieri

Nome – Cognome	Carica	Voto Favorevole	Voto Contrario	Astenuto	Voto non pervenuto
Mauro Moroldo	Presidente	X			
Maurizio Callegarin	Vicepresidente	X			
Gianluigi Colomba	Membro	X			
Annatilde Ferrauti	Membro	X			
Simona Floreani	Membro	X			
Alessia Madrassi	Membro	X			

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 199/02 del 26/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1225/SG del 15/12/2017, n. 260/SG del 13/04/2018, n. 2565/AGFOR del 7 aprile 2021 e n. 1377/AGFOR del 09/03/2022 con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 alla SSL del GAL Open Leader;
RICORDATO che l'Azione 1.1 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a rafforzare la capacità delle aziende agricole di rispondere alla domanda, a partire da quella locale, attraverso l'innovazione e l'integrazione;
RICORDATO che la SSL prevede l'Azione 1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole", un'azione con i medesimi contenuti della 1.1, ma finanziata con le risorse della Strategia nazionale per le aree interne a favore del territorio del Canal del Ferro - Val Canale;
RICHIAMATA la delibera di questo CdA n. 260/01 dd. 30/10/2020 con la quale è stato approvato il bando dell'azione 1.1, a seguito del parere favorevole del Servizio coordinamento politiche per la montagna trasmesso con nota prot. 0048721/P di data 27/07/2020, e sono stati nominati:
- responsabile del procedimento il Presidente dott. Mauro Moroldo;

- responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno la dott.ssa Barbara Matellon;
- responsabile dell'istruttoria delle domande di pagamento la dott.ssa Federica Vuerich;
- responsabile di autorizzazione al pagamento periferico il Presidente dott. Mauro Moroldo;

RICHIAMATA la delibera di questo CdA n. 275/04 dd. 15/11/2021 con la quale è stata nominata membro della Commissione istruttoria che coadiuverà il responsabile dell'istruttoria della domanda di sostegno e pagamento la geom. Mariangela Ottogalli, dipendente della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
CONSIDERATO CHE il Bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 46 del 11/11/2020 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato al 11/03/2021 e successivamente prorogato come segue:
a) proroga al 11 aprile 2021, con atto del presidente prot. 111/2021 del 08/02/2021
b) proroga al 11 maggio 2021, con atto del presidente prot. 206/2021 del 15/03/2021
c) proroga al 10 giugno 2021, con atto del presidente prot. 310/20201 del 22/04/2021;
DATO ATTO che entro il termine del 10 giugno 2021 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti 9 domande di sostegno:

N.	RICHIEDENTE	NUMERO DOMANDA	PROT. DOMANDA
1	SELLA SANT'AGNESE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14250078699	400/2021 del 11/06/2021
2	PATAT MANLIO	14250080240	401/2021 del 11/06/2021
3	FACHIN FERNANDA	14250080299	402/2021 del 11/06/2021
4	FALESCHINI LUIGI	14250080356	403/2021 del 11/06/2021
5	GAI MAURIZIO	14250080513	404/2021 del 11/06/2021
6	PAVAN MAZZOLINI RICCARDO	14250080596	405/2021 del 11/06/2021
7	SOCIETA' AGRICOLA GRABEN S.S.	14250080786	406/2021 del 11/06/2021
8	GOST SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	14250080794	407/2021 del 11/06/2021
9	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUZZI S.S.	14250080802	408/2021 del 11/06/2021

DATO ATTO che in data 05/08/2021 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;
CONSIDERATO che la domanda di sostegno n. 14250080596, presentata dall'impresa individuale Pavan Mazzolini Riccardo, è risultata non ammissibile per il mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a) del bando in oggetto (costi minimi ammissibili di euro 5.000,00), a seguito della non ammissione di alcuni costi;
CONSIDERATO che il responsabile del procedimento con nota Prot. n. 140/2022 del 10/02/2022 ha provveduto a trasmettere all'impresa individuale Pavan Mazzolini Riccardo la comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno;
DATO ATTO CHE l'impresa individuale Pavan Mazzolini Riccardo non ha fatto pervenire alcuna osservazione;
CONSIDERATO che la domanda di sostegno n. 14250080794, presentata da GOST Società Agricola Semplice risultava non ammissibile per il mancato raggiungimento del punteggio minimo per l'accesso alla graduatoria previsto dall'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità*, comma 4 del bando, a seguito della non ammissione dei punteggi per il Criterio d) *Imprenditoria giovanile* e al Criterio f) *Fasi della filiera interessate dal progetto*, in quanto dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno non emergeva che gli investimenti riguardassero anche la trasformazione dei prodotti agricoli, ma solo la produzione primaria e la commercializzazione (punto vendita);
CONSIDERATO che con nota Prot. n. 139/2022 del 10/02/2022 ha provveduto a trasmettere a GOST Società Agricola Semplice, la comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno;
VISTA la nota del 25/02/2022 con cui GOST Società Agricola Semplice ha confermato che il punteggio imprenditoria giovanile era stato richiesto per errore e ha rivendicato l'assegnazione del punteggio f) *Fasi della filiera interessate dal progetto* in quanto ha descritto come i lavori previsti dal CME alle voci 7, 11.2, 7.8, 7.9 e 7.10 siano necessari per adeguare i locali per realizzare attività di trasformazione dei prodotti agricoli;
RITENUTO di accettare le osservazioni formulate da GOST Società Agricola Semplice;

CONSIDERATO che per tutte le altre domande presentate si è provveduto all'invio delle comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità delle spese e dei punteggi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;
PREMESSO che con nota Prot. 257/2022 del 24/03/2022 sono stati comunicati i motivi ostativi all'impresa individuale Gai Maurizio per la Domanda di sostegno n. 14250080513 per i seguenti criteri:

- Fasi della filiera interessate dal progetto – Filiera corta (produzione primaria/trasformazione/commercializzazione)
- Aumento della sostenibilità globale dell'impresa/filiera - Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie (riduzione dell'uso del suolo)

CONSIDERATO che con nota del 01/04/2022, registrata al protocollo al n. 294/2022 del 04/04/2022, l'impresa individuale Gai Maurizio ha presentato le proprie osservazioni rispetto al mancato riconoscimento di tali punteggi;
RICORDATO che il bando per il criterio "Fasi della filiera interessate dal progetto" prevede l'assegnazione di un punteggio da 5 a 18 punti a seconda che il progetto preveda investimenti nella fase di produzione, di trasformazione/commercializzazione o in tutte e tre le fasi;
DATO ATTO che dalla domanda di sostegno e dalle integrazioni si evince che il progetto non prevede investimenti riferiti alla fase di commercializzazione in quanto il punto vendita sarà realizzato al primo piano dell'immobile, non interessato da alcun investimento, e non c'è nessun altro investimento riferito alla fase di commercializzazione;
CONSIDERATO che**,** in riferimento a tale punteggio, l'impresa individuale Gai Maurizio ha comunicato, allegando specifica dichiarazione da parte del Presidente della Federazione Erboristi Italiani, che le attrezzature di cui si prevede l'acquisto sono funzionali ad ottenere prodotti finiti pronti per la vendita diretta;
RITENUTO che tali investimenti siano effettivamente funzionali alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti finiti, ma che non rientrino nella fase di "commercializzazione" così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera j) del bando;
CONFERMATO pertanto che il punteggio "Fasi della filiera interessate dal progetto – Filiera corta (produzione primaria/trasformazione/commercializzazione)" non può essere attribuito;
RITENUTO di assegnare solo il punteggio per "Fasi della filiera interessate dal progetto – Trasformazione/commercializzazione";
RICORDATO che il bando per il criterio "Aumento della sostenibilità globale dell'impresa/filiera" prevede l'assegnazione di un punteggio di 5 punti qualora il progetto preveda investimenti per la Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie (riduzione dell'uso del suolo);
DATO ATTO che dalla domanda di sostegno si evince che il progetto prevede il completamento di un edificio di nuova costruzione;
CONSIDERATO che, in riferimento a tale punteggio, l'impresa individuale Gai Maurizio ha allegato specifiche osservazioni a firma del tecnico geom. Sergio Biancolino, che, ripercorrendo l'iter autorizzativo relativo alla costruzione dell'edificio di cui trattasi, ha specificato che tale fabbricato è già formalmente esistente da oltre 4 anni e che con l'intervento si rende funzionante un edificio che altrimenti rimarrebbe inutilizzato, evitando il consumo di nuovo suolo;
RITENUTO di accettare le osservazioni formulate dall'impresa individuale Gai Maurizio in merito al punteggio "Aumento della sostenibilità globale dell'impresa/filiera - Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie (riduzione dell'uso del suolo)";
CONSIDERATO che per le altre domande presentate non sono pervenute osservazioni;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dell'istruttore tecnico, i quali danno conto dei controlli previsti e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 198/04 del 12/07/2016;
DATO ATTO che non sussistono situazioni di potenziale conflitto di interesse da parte dei membri del presente consiglio di amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;
DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 67% dei voti (4 rispetto a 6 votanti) e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 215.000,00 di spesa pubblica;
DATO ATTO che tali risorse sono sufficienti a garantire il finanziamento dei progetti collocatisi ai primi quattro posti della graduatoria per un importo totale ammontante a euro 196.400,45;
DATO ATTO che le risorse residue ammontanti a euro 18.599,55 non sono sufficienti a finanziare il progetto collocatosi al quinto posto in graduatoria;

TENUTO CONTO che, in base al comma 5 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 6, commi 4 e 5 del bando, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando e le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;
DATO ATTO che l'azione 1.4 Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole della SSL prevede che la selezione dei progetti venga "*… effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l'Azione 1.1 per i progetti ricadenti nell'Area Interna Canal del Ferro e Val Canale ed eventualmente con la pubblicazione di un bando specifico*";
CONSIDERATO che i progetti collocatosi dal quinto all'ottavo posto della graduatoria risultano non finanziabili con le risorse disponibili dell'azione 1.1;
DATO ATTO che tali progetti ricadono nell'Area Interna Canal del Ferro e Val Canale;
RITENUTO di procedere con lo scorrimento della graduatoria e di ammettere pertanto a finanziamento a valere sulle risorse dell'azione 1.4 i progetti collocatosi al quinto e al sesto posto della graduatoria, presentati rispettivamente dall'impresa individuale Gai Maurizio e dalla Società Agricola Graben s.s. per un importo totale ammontante a euro 172.231,64;
DATO ATTO che l'articolo 19, comma 6 del bando prevede che qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:

a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
c) rinunciare al sostegno;

RILEVATO che il progetto collocatosi al settimo posto in graduatoria, presentato da Società Agricola F.lli Buzzi s.s. risulta parzialmente finanziato e che pertanto il GAL procederà, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 19 del bando, a richiedere al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto precedente;
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento individuate nel prospetto allegato A;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 1.1 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- di ammettere a finanziamento i progetti collocatisi dal primo al quarto posto in graduatoria;
- di ammettere a finanziamento con i fondi dell'azione 1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 (Risorse della Strategia Nazionale per le aree interne), tramite scorrimento della graduatoria, i progetti collocatisi al quinto e sesto posto in graduatoria;
- di ammettere parzialmente a finanziamento con i fondi dell'azione 1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 (Risorse della Strategia Nazionale per le aree interne), tramite scorrimento della graduatoria, il progetto collocatosi al settimo posto in graduatoria, presentato da Società Agricola F.lli Buzzi s.s., nel limite delle risorse disponibili;
- di non ammettere la domanda di sostegno n. 14250080596, presentata dall'impresa individuale Pavan Mazzolini Riccardo per mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a) del bando;
- di dare mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento del progetto presentato dalla Società Agricola F.lli Buzzi s.s. anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse e al finanziamento;
- di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria, alla concessione del sostegno;
- di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'Allegato A) alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 11 aprile 2022

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE:
dott. Mauro Moroldo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2,
AZIONE 1.1 "PROGETTI DI SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE"
DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 282/01 del 11/04/2022 - Allegato A

Pos.	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato azione 1.1	Contributo finanziato azione 1.4	Note	Focus area
1	14250080299	Fachin Fernanda	53	b4, b7, c1, c2, c3, c4, e1, f1, g1, h1, h5	105.291,63	105.291,63	60.058,73	60.058,73		Domanda finanziata	FA 2A
2	14250080240	Patat Manlio	52	b4, c1, c2, c3, c4, f1, g1, h1, h5, h7	234.117,19	200.000,00	94.304,00	94.304,00		Domanda finanziata	FA 2A
3	14250080356	Faleschini Luigi	46	a1, b4, b7, c1, c2, c3, c4, f1, g1, h6	56.619,44	53.019,44	25.412,86	25.412,86		Domanda finanziata	FA 2A
4	14250078699	Sella Sant'Agnese - Soc. semplice agricola	45	b4, b6, c1, c2, c3, c4, d2, f1, h3	29.021,09	28.907,16	16.624,86	16.624,86		Domanda finanziata	FA 2A
5	14250080513	Gai Maurizio	43	a1, b7, c1, c2, c3, c4, f2, g1, h4, h5, h6, h7	134.946,88	128.507,10	52.231,64		52.231,64	Domanda finanziata con le risorse dell'azione 1.4 della SSL (risorse della Strategia aree interne)	FA 2A

6	14250080786	Società Agricola Graben s.s.	41	a1, b4, b7, d1, f3, g2, h2, h3	207.611,33	200.000,00	120.000,00		120.000,00	Domanda finanziata con le risorse dell'azione 1.4 della SSL (risorse della Strategia aree interne)	FA 2A
7	14250080802	Società Agricola F.lli Buzzi s.s.	33	a1, b4, b6, c1, c2, c4, f2, g2	156.170,06	145.731,26	86.828,76		27.768,36	Domanda parzialmente finanziata con le risorse dell'azione 1.4 della SSL (risorse della Strategia aree interne)	FA 2A
8	14250080794	GOST Società Agricola semplice	30	a1, b7, c1, c4, f1, h4	104.279,86	99.695,90	46.819,36			Domanda non finanziata	FA 2A
					1.028.057,48	**961.152,49**	**502.280,21**	**196.400,45**	**200.000,00**		

Pontebba, 11 aprile 2022

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criteri di selezione applicati		**Cumulabilità**	**Punteggio previsto**	**Sigla**
a) Grado di ruralità e di svantaggio	Aree rurali D e aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013	Non cumulabili	2	a.1
b) caratteristiche del richiedente	Reti di impresa	Non cumulabili	6	b.1
	Cooperativa di imprenditori agricoli		5	b.2
	Partecipazione ad un progetto integrato	Cumulabili	4	b.3
	Imprenditore agricolo professionale (IAP)		6	b.4
	Nuova impresa		3	b.5
	Azienda agricola che svolge attività connesse (agriturismo, fattoria didattica o sociale)		2	b.6

	Impresa con standard output fino a 50.000 euro		1	b.7
c) Partecipazione ad accordi di filiera con operatori attivi sul mercato locale (commerciali, turistici, ecc.)	Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema della ristorazione locale (almeno 2)	Cumulabili	2	c.1
	Attivazione di accordi commerciali con gestori di strutture di ricettività turistica (almeno 2)		2	c.2
	Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema artigianale locale (almeno 2)		2	c.3
	Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema commerciale locale (almeno 2)		2	c.4
d) imprenditoria giovanile	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di aiuto e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013 (1)	Non cumulabili	8	d.1
	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni (2)		5	d.2
e) imprenditoria femminile	Impresa femminile/ Persona fisica donna che intende avviare un'attività imprenditoriale (3)		2	e.1
f) fasi della filiera interessate dal progetto	Filiera corta (produzione primaria / trasformazione / commercializzazione) (4)	Non cumulabili	18	f.1
	Trasformazione/Commercializzazione		10	f.2
	Produzione primaria		5	f.3
g) metodi e pratiche di produzione	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto agricolo biologico (Reg. (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici)	Non cumulabili	8	g.1
	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto per il quale il richiedente ha aderito a uno dei regimi di qualità indicati (5)		7	g.2
	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto per il quale il richiedente ha aderito al regime di qualità AQUA		3	g.3
	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto per il quale il richiedente ha aderito a uno dei regimi di certificazione volontaria indicati (6)		1	g.4
h) aumento della sostenibilità globale dell'impresa/filiera	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici (7)	Cumulabili	6	h.1
	Realizzazione di interventi che aumentano il benessere degli animali oltre gli standard minimi fissati dalla normativa		6	h.2
	Realizzazione di investimenti per migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti e per ridurre l'impatto ambientale oltre gli standard minimi fissati dalla normativa		6	h.3
	Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie (riduzione dell'uso del suolo)		5	h.4
	Realizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia destinata all'autoconsumo		4	h.5
	Realizzazione di miglioramenti fondiari (almeno 500 mq) (8)		3	h.6
	Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile (9)		2	h.7

22_19_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA 36 PRGC_003

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di adozione della variante n. 36 al PRGC.

IL TECNICO COMUNALE

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 21.04.2022 è stata adottata la variante n. 36 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa ai sensi dell'art. 11 co. 2 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007 (D.P.Reg 086/Pres del 20.03.2008).
La predetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati della variante, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni, sulle quali il comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.

Bagnaria Arsa, 26 aprile 2022

IL TECNICO COMUNALE:
dott. Claudio Giacomuzzi

22_19_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA PCCA_012

Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione e deposito del Piano di classificazione acustica del Comune di Casarsa della Delizia, ai sensi dell'art. 23 della LR 16/2007.

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art 23 della L.R. 16/2007;
Visto il D.G.R. 05.03.2009 n. 463;
Visti gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Casarsa della Delizia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 16/2007.
Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la sede comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni d'apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e opposizioni.
Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Casarsa della Delizia, 2 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:
Pericle Bellotto

22_19_3_AVV_COM FLAIBANO VAR 18 PRGC_0_INTESTAZIONE_008

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

COMUNE DI FLAIBANO (UD)

AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 18 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Flaibano ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 bis e s.m.i. della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/04/2022, è stata adottata la variante n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale e che per la presente variante non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Successivamente alla presente pubblicazione gli atti saranno depositati presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni

Flaibano, 28/04/2022

Il responsabile del servizio tecnico
ing. Vincenzo Montesano

22_19_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 60 PRGC_016

Comune di Forni di Sopra (UD)
Avviso di adozione della variante n. 60 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies, comma 2, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dd. 11 aprile 2022, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la Variante n. 60 al Piano Regolatore Generale Comunale.-
Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.
Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30.
Così come previsto dall'art. 63 sexies, 3° comma, della citata L.R. n. 5/2007, entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.
Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile arch. Marco Lenna, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 2 maggio 2022

IL RESPONSABILE AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
arch. Marco Lenna

22_19_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 61 PRGC_017

Comune di Forni di Sopra (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 61 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni (rit.to art. 63 sexies - comma 7), si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dd. 11 aprile 2022, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante n. 61 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-
Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile del Settore arch. Marco Lenna, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.

Forni di Sopra, 2 maggio 2022

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
arch. Marco Lenna

22_19_3_AVV_COM MANIAGO VAR 53 PRGC_018

Comune di Maniago (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della Legge Regionale n. 23 febbraio 2007 n.5 "riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/04/2022 avente ad oggetto "Esame ed adozione della variante n.53 al P.R.G.C., reiterazione vincoli, modifiche normative e zonizzative", immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.
Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 2 e 3 della Legge Regionale n. 23 febbraio 2007 n. 5, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dall'11/05/2022 al 22/06/2022 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 22/06/2022, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Maniago, 2 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Paolo De Giusti

22_19_3_AVV_COM PALMANOVA 68 PRGC_010

Comune di Palmanova (UD)
Avviso di adozione e deposito variante n. 68 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA,

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1 e dell'art. 63 sexies della L.R. n.5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.04.2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (progetto preliminare) relativo ai lavori di RIGENERAZIONE URBANA - EX CASERMA EDERLE, con contestuale adozione della variante di livello comunale n. 68 al piano regolatore generale comunale.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Palmanova in P.zza Grande, 1 e sul sito web del Comune di Palmanova (https://www.comune.palmanova.ud.it alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Piano Regolatore Generale Comunale/Atti di Adozione e Approvazione/variante n. 68) per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA:
Michela Lorenzon

22_19_3_AVV_COM PORDENONE 6 VAR PR LARGO SAN GIORGIO_004

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 6 al Piano di recupero di iniziativa pubblica n. 14 di largo San Giorgio - Modifiche puntuali UMI n. 3, n. 5 e n. 6.

IL FUNZIONARIO DI P.O.

Visti:
- l'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.
- l'art. 7 del D.P.Reg. n. 086/2008 "Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica";

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 100 del 21.04.2022 è stata adottata la variante n. 6 al Piano di Recupero n. 14 di Largo San Giorgio.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 27 aprile all' 8 giugno 2022 compreso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 8 giugno 2022, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni.
Nelle osservazioni/opposizioni andrà riportato il n. protocollo del presente avviso riportato in epigrafe.

Pordenone, 27 aprile 2022

IL FUNZIONARIO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

22_19_3_AVV_COM SAN QUIRINO VAR PAC 4 STAGIONI_011

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di approvazione variante PAC (Piano attuativo comunale) di iniziativa privata denominato “Le quattro stagioni”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA URBANISTICA

Vista la L.R. 23.02.2007 n.5 e smi;
Visto il Regolamento di attuazione della parte 1° Urbanistica della L.R. 5/2007 approvato con D.P.G.Reg. n. 86 del 20.03.2008 e smi;
Vista la L.R. 21.12.2008 n. 12 e smi;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica, n. 46 del 27 aprile 2022 esecutiva, è stato approvata la Variante al Piano Attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato “Le Quattro Stagioni”.

San Quirino, 29 aprile 2022

IL RESPONSABILE DELL’AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
arch. Emanuela Del Bianco

22_19_3_AVV_COM VIVARO VAR 26 PRGC_007

Comune di Vivaro (PN)
Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Visto l’art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 26/04/2022, esecutiva il 26/04/2022, è stata adottata la variante n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell’art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28/04/2022 al 09/06/2022 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, presso gli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 09/06/2022, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Vivaro, 28 aprile 2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Luca Cleva

22_19_3_AVV_EDR PORDENONE DECR 328 SVINCOLO ESPR MARTINELLI_001

Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

PN1620 - Lavori di realizzazione della strada di accesso alla località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN). Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste a favore della signora Martinelli Beatrice. Decreto n. 328 del 22 aprile 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

PREMESSO che:
- con legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, art. 32 sono state trasferite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con decorrenza dall'1 luglio 2016 le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato B, punto 11 della sopraccitata legge, tra le quali le funzioni elencate all'articolo 61, spettanti ai proprietari delle strade provinciali di interesse regionale di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
- ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, a decorrere dal 1 gennaio 2018 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita le funzioni in materia di viabilità provinciale e, in particolare, quelle di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e vigilanza, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 26/2014, tramite la Società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA;
- la L.R. n.14/2021 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'art.2 ha stabilito che "[...] le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli E.D.R. a decorrere dall'1 gennaio 2022";
- Delibera n.1777 del 19.11.2021 della Giunta Regionale del Friuli V.G., avente ad oggetto "LR 14/2021, art.2 e art.8, esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'allegato 1 contiene l'elenco delle opere trasferite agli Enti di decentramento regionale: da tale elenco si evince che l'opera codice PN_16_20 "Lavori di realizzazione della strada di accesso località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN)" è di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone dal 01.01.2022;;

(omissis)

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
1. di autorizzare lo svincolo della somma di seguito descritta:
quota pari ad euro 310,00 (euro trecentodieci/00), non soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità per un'area ricadente parte in "zona E2" e parte in zona destinata a "strada comunale";
a favore di MARTINELLI Beatrice, nata a Erto e Casso (PN) il 28.05.1929, c.f. MRTBRC29E68 D426H;
relativa all'area espropriata censita in Comune di Erto e Casso:
- foglio n.10 mappale n.759 (ex 232/b) di mq 548
- foglio n.10 mappale n.762 (ex 232/e) di mq 169
- foglio n.10 mappale n.758 (ex 232/a) di mq 150 (acquisizione rimanente proprietà)
- foglio n.10 mappale n.760 (ex 232/c) di mq 55 (acquisizione rimanente proprietà)
- foglio n.10 mappale n.761 (ex 232/d) di mq 436 (acquisizione rimanente proprietà)
- foglio n.10 mappale n.763 (ex 232/f) di mq 192 (acquisizione rimanente proprietà)

Somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e Gorizia - via del Teatro Romano n.17 - 34100 Trieste, di cui alla comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo, numero nazionale: 1360728, numero provinciale: 60172, data costituzione: 07.05.2021;
2. ai sensi dell'art.26, comma 7, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Edoardo Faganello

22_19_3_1_CNC_ASP ITIS BANDO 1 DIRIG TECNICO_014

Azienda pubblica di servizi alla persona Itis - Trieste

Concorso pubblico per un posto di "Dirigente Tecnico" (Estratto).

E' indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per un posto a tempo indeterminato di "Dirigente Tecnico". Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Testo del bando e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi - Ricerche di risorse umane. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736222. - personale@itis.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
E. Brischia

22_19_3_CNC_ARCS GRAD 6 CPS TECNICO PREVENZ AMB CAT. D_015

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per 6 posti cat. D di CPS tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 220/2001.

n. 6 posti di c.p.s. Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro cat.D - bando prot.n. 46716 del 21/12/2021 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n. 49 del 30/03/2022.

Candidato	Punteggio totale (/80)	Graduatoria
COFINI STEFANO	52,430	1
GUZZO GABRIELA	51,500	2
UGOLINI ARIANNA	51,139	3
BORTOLOTTI FEDERICA	47,350	4
MACOR GIACOMO	44,310	5
SPITONI ELISA	43,110	6
TORMENA BENEDETTA	43,000	7
CANNITO SAVERIO	42,500	8
LA ROCCA CARMINE	42,258	9
CALLARI CLAUDIO	42,250	10
CHIARADIA LUCA	42,010	11
CINGANO ERIC	42,000	12
DEGRASSI STEFANO	42,000	13
FALCO PASQUALE	41,620	14
SAGGIO MATTEO	41,140	15
FLORIDIA FRANCESCO PIO	41,000	16
TONDON ALESSIA	40,750	17
ATTARDO DEBORAH	40,640	18
CARLETTI EDOARDO	40,626	19
LORECI HENRI	40,500	20
CIRIANI ARIANNA	39,750	21
GIRASELLA CRISTINA	39,290	22
GIARDINA SILVIA	39,010	23
FIAMMENGO MARY	39,000	24
CIVITA MARIA GRAZIA	38,500	25
PEPE RAFFAELE	38,370	26
CATUARA GABRIELE	37,700	27
ANNARELLI GLENDA	37,667	28
ADAMO FEDERICO	37,500	29

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

22_19_3_CNC_AS FO CONC 1 DIR MED DIPENDENZE_0_INTESTAZIONE_005.DOC

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - disciplina farmacologia e tossicologia clinica ovvero organizzazione dei Servizi sanitari di base ovvero psichiatria ovvero medicina interna, da assegnare al Dipartimento delle dipendenze e della salute mentale, area delle dipendenze.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 359 del 27.04.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
ovvero
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE
ovvero
PSICHIATRIA
ovvero
MEDICINA INTERNA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area della Medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: Farmacologia e tossicologia clinica
Ovvero
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area di sanità pubblica
Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base
Ovvero
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: Psichiatria
Ovvero
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: Medicina interna
Il presente concorso è disciplinato:
- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:
- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i _cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea_, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i _familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea_ non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i _cittadini di Paesi Terzi_:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **<u>ammessi</u>** alla selezione anche i **<u>medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti</u>**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda <u>autocertificazione</u> di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I <u>titoli di studio conseguiti all'estero</u>, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

<u>Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.</u>

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;

d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

<u>Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva</u>, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha <u>l'onere di comunicare</u>, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: <u>asfo.protgen@certsanita.fvg.it</u>,, oppure inviando una mail a <u>ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it</u>, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso **nell'ambito dell'Area delle Dipendenze** o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti le discipline messe a concorso nell'ambito dell'Area delle Dipendenze;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso **nell'ambito dell'Area delle Dipendenze**. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti le discipline messe a concorso **nell'ambito dell'Area delle Dipendenze** nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Gli argomenti di tutte le prove verranno orientati sulle conoscenze specifiche connesse all'attività del Dipartimento delle dipendenze e della salute mentale – Area delle dipendenze.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

<u>I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:</u>

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

<u>I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:</u>

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà <u>due distinte graduatorie di merito</u> dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una <u>prima graduatoria</u>, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una <u>seconda graduatoria</u>, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

22_19_3_CNC_AS FO CONC 1 DIR MED PSICHIATRIA_0_INTESTAZIONE_006.DOC

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - disciplina psichiatria.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 356 del 27.04.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche
Disciplina: Psichiatria
Il presente concorso è disciplinato:
- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:
- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i <u>cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i <u>familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i <u>cittadini di Paesi Terzi</u>:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
     I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è

garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

22_19_3_CNC_ASU GI CONC 2 DIR MED UROLOGIA_0_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano-Isontina" ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina "Urologia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 502 dd. 22.04.2022 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 posti di Dirigente Medico in disciplina "Urologia"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
   a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. Godimento dei diritti civili e politici;
   a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
      - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   b. Per i cittadini di paesi terzi:
      - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.
   L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.
A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.
Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it** .
Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:
- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento **alla procedura concorsuale di cui trattasi**

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione**:
a) Un documento di identità valido;

b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).
I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:
- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:
- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica , ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Si precisa che, le parti contrattuali si atterranno alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021 e s.m. e i..
Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:
Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.
Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina TURCO, Direttore della S.C. Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE
DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE

PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE

DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
  - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE**: per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, ***apporre la sua firma autografa***, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA